Gli abbonamenti al «Piccolo» per Trieste si ricevono in Piazza Carlo Goldoni N. 1, pianoterra.

AVVISI COLLETTIVI

Offerte di personale di servizio

(Privati) cent. 10 la parola. Minimo L. 1.— (Interm.) cent. 30 la parola. Min. L. 3.— A

A. A. PRESTASERVIZI capacissima, attestati, ore da combinarsi offresi. Via Crispi 8, portiere. 47135 A

A. ABBISOGNANDOVI personale di servizio Italia, estero, fiducia, vario, scelto, telefonate 5049, oppure scrivete, rivolgetevi Agenzia «Urgenza», Ventisettembre 17. 45843 A

A. CAMERIERE, domestiche, cuoche, bambinaie, prestaservizi, ragazze, signorine offronsi. Zonta 5, I. 21192 A

CAMERIERA brava, domestica capace cucinare, lavare, forte, rispettosa, amorosa bambini offresi stabile; prestaservizi Trieste fuori. Rivolgersi Slataper 24, calzolaio, telefono 5049. 47123 A

CUOCA privata, parla soltanto slavo offresi. Rivolgersi trattoria «Ai due gemelli», Piazza Pozzo del Mare 5, ore 10-12. 47084 A

DOMESTICA lunghi attestati, bella presensa, brava cucinare offresi tutto il giorno distinta famiglia. Rivolgersi Coroneo 19, portiere. 78854 A

DOMESTICA slovena pratica tutti lavori offresi. Via Boccaccio II, Vatta. 47118 A

DOMESTICA pratica tutti lavori offresi tutto il giorno. Mazzini 11, portinaio. 47070 A

DOMESTICHE due, tutto fare, con attestati offronsi a distinte famiglie. Via Beccaria 9, portinefia. 78832 A

DOMESTICA sana, tutti lavori casa offresi. D'Annunzio 1, porta 41. 100332 A

DOMESTICA capacissima tutti lavori casa, con referenze offresi. D'Annunzio 1, porta 41.

DOMESTICA 17-enne cerca posto presso buona famiglia. Via Torricelli 10, III. 78799 A

DONNA prestaservizi giovane, tutto fare offresi. Via Istituto 4, portineria. 47122 A

PRESTASERVIZI buonissimi attestati offresi tutto giorno. Palestrina 10, II, interno.

PRESTASERVIZI giovane, capace offresi mattina. Ginnastica 46, II, porta di mezzo.

PRESTASERVIZI donna istriana 30-enne offresi ore da combinarsi. Ricci 10, portinaia.

PRESTASERVIZI donna istriana 30-enne offresi ore combinarsi. Ireneo 9, IV. 78795 A

PRESTASERVIZI brava, ottimi attestati offresi per dopopranzo. Boccaccio 20, carbonaio. 78856 A

PRESTASERVIZI capace tutti lavori, con lunghi attestati, tutto il giorno offresi. Giulia 84, portinaia. 78823 A

RAGAZZA 18-enne friulana offresi. Sapone 5, III. De Pol, scala sinistra. 78837 A

RAGAZZA pratica lavori casa e paziente bambini offresi. C. Battisti 24. 78809 A

RAGAZZA friulana con attestati, tuttofare, cucinare offresi. Commerciale 13, IV.

RAGAZZA giovane, forte, miti pretese offresi. Settefontane 56, portinaia. 78850 A

RAGAZZA onesta, capace tutti lavori, con attestati offresi a distinta famiglia. Via Giulia 14, portinaia. 78866 A

RAGAZZA prestaservizi offresi ore da combinarsi. Rivolgersi pomeriggio Ginnastica 46, IV. Stolco. 47059 A

RAGAZZETTA presenza, intelligente, raccomandata, offresi famigliuola di cuore. Indirizzo Piccolo. 78841 A

Richieste di personale di servizio

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— B

A. A. A. A. A. CAMERIERE, domestiche, bambinaie, prestaservizi, signorine, cassiera, praticanti, personale vario cercansi. Zonta 5, I. 21192 B

A. A. A. A. CAMERIERE, domestiche, cuoche, prestaservizi, bambinaie, nurse, direttrici casa, governanti, personale vario Trieste, fuori, tutta Italia, estero cercansi. Ventisettembre 17 (Ufficio) telefono 5049.

A. A. CAMERIERA, domestica 40 enne, bambinaia cercansi Trieste, Reggio, Catania. Goldoni 3. 78875 B

CAMERIERA sappia perfettamente cucinare, giovane, sana, parli bene l'italiano e paziente bambini cercasi. Presentarsi con attestati mercoledì dalle 9-11. Indirizzo Piccolo. 47080 B

DOMESTICA pratica cucina, conoscenza italiano, tedesco, cerca piccola famiglia per Macerata (Marche). Presentarsi via Udine 26, I piano, porta 8. 47067 B

DOMESTICA onesta, brava cucinare, tutti lavori cercasi prontamente. Cesare Beccaria 9, III. 47100 B

DOMESTICA cercasi. Rivolgersi viale Ventisettembre 57 I., Cagli. 47109 B

DOMESTICA giovane, sana, capace cercasi. Portare libretto, attestati. Ind. Piccolo. 78859 B

DOMESTICA attestati cercano coniugi. Giachin, via Battisti 8. 78870 B

DONNA di cuore, sappia tutto fare, preferibilmente vedova o pensionata cercano coniugi distinti. Cassetta 21159 B, Unione Pubblicità. 21159 B

DONNA servizio ore cercasi. Toti 4, II, dest.

LAVANDAIA brava, attestati cercasi alcune ore giornaliere. Via Gelsi 14. 78848 B

PRESTASERVIZI dal mattino al dopopranzo cercasi. Via Romagna 76. 78802 B

PRESTASERVIZI giovane, capace, con attestati, cercasi. Presentarsi dalle 11 in poi. Indirizzo al Piccolo. 21203 B

PRESTASERVIZI donna seria, capace cercasi. Ginestre 13 porta 6 (Roiano). 78829 B

PRESTASERVIZI cercano coniugi. Via Redi 8 a, laterale Rossetti. 78820 B

RAGAZZA brava, svelta, cercasi per trattoria. Indirizzo Piccolo. 8667 B

RAGAZZA capace tutti lavori casa cercasi dalle ore 7 alle 11. Presentarsi con attestati Battisti 4, II. 78808 B

RAGAZZA per famiglia con bambini cercasi. Indirizzo Piccolo. 78794 B

RAGAZZA prestaservizi con attestati cercasi. Presentarsi dopo le 10, indirizzo Piccolo. 78835 B

Domande d'impiego e di lavoro

(Privati) cent. 10 la parola. Minimo L. 1.— (Interm.) cent. 30 la parola. Min. L. 3.— C

ACCORDATORE pianoforti, minimo lire «cinque-dieci» (lunghissima garanzia) offresi. Scrivere «Scuola violino» (istrumenti prestito), Foscolo 6, p. 13. 21204 C

ARCHITETTO giovane, abile progettista, cerca impiego presso serio studio o impresa, primarie referenze, disposto anche estero. Scrivere tessera ferroviaria 826623 fermo posta, Padova. 5511 C

ASSOLUTAMENTE perfetto italiano, francese, tedesco, inglese, lunga pratica industriale, commerciale, primarie referenze, 400 mensili, offresi. Cassetta 21147 7 C Unione Pubblicità. 21147 C

BANCONIERA pratica bar, caffè, offresi. Piazza Foraggi n. 4, latteria. 47078 C

DISTINTISSIMA italiana, sola, indipendente, occuperebbesi ovunque dama compagnia, insegnante prime classi elementari, governo casa qualsiasi posto massima fiducia, segretezza. Cassetta 21033 C Unione Pubblicità. 21033 C

FALEGNAME giovane offresi. Via Crispi 11, portinaio. 78741 C

IMPIEGATO 23enne conoscenza italiano, sloveno, cognizione tedesco, pratico tutti lavori ufficio, offresi qualunque condizione. Cassetta 21161 C Unione Pubblicità. 21161 C

ISTITUTRICE viennese bella pronuncia, paziente, offresi bambini. Cassetta 21181 C Unione Pubblicità. 21181 C

OPERATORE elettricista cinema sonoro specialista reclame luminosa trasparenza, 14 anni presso primario locale, cerca migliorare condizioni. Cassetta 5512 C Unione Pubblicità. 5512 C

PITTORE eseguisce stanze, cucine moderne, lire 30. Corso 45, portineria. 21260 C

SIGNORINA bella presenza, cerca posto venditrice, cassiera, barista o simili. Modeste pretese. Offerte Cassetta 60000 C, Unione Pubblicità. 60000 C

SIGNORINA distinta, tedesco, italiano offresi quale istitutrice per fuori Trieste. Cassetta 21024 C, Unione Pubblicità. 21024 C

SIGNORINA distinta, con diploma, già impiegata presso primarie ditte quale contabile-saldacontista, provetta dattilografa, macchina contabile, buoni attestati, ottime referenze, offresi. Cassetta 21080 C Unione Pubblicità. 21080 C

SIGNORINA ventiquattrenne, bella presenza, svelta, volonterosa, occuperebbe qualsiasi impiego, anche fuori Trieste. Cassetta 20922 C Unione Pubblicità. 20922 C

SIGNORINA dabbene, offresi per aiuto leggeri lavori di casa, in cambio alloggio gratuito presso persona sola. Cassetta 21172 C Unione Pubblicità. 21172 C

22-ENNE onorevolmente congedato servizio militare, bella presenza, ottima famiglia, buonissima cultura, autista, dattilografo, cerca posto fiducia preferibilmente amministrazione agricola e commerciale. Miti pretese. Scrivere Camillo Gomba, Lestizza (Friuli). 5514 C

28-ENNE corrispondente tedesco-italiano conoscenza francese, inglese, offresi. Cassetta 21173 C Unione Pubblicità. 21173 C

Lavoro a domicilio

cent. 25 la parola. Minimo L. 2.50 CC

A. CAPPELLI pronti elegantissimi 16. Riformature 6. Covelli, Piazza Vico 2, terzo.

A. MODELLI eleganti per signore confezionansi. De Rosa, Muratti 2 accanto Excelsior. 18742 CC

A. RIFORMANSI elegantissimi cappelli in giornata, lire 7. Goldoni 3. 78876 CC

CALZE smagliate, lavoro accurato, riparansi in giornata. De Rosa, Muratti 2 (accanto Excelsior). 78742 CC

CALZE smagliate, tappeti qualsiasi specie, riparansi. Lavatura, pulitura. Artisti 7.

CALZE smagliate riparansi, tintura, stiratura calze. Simeoni, Corso 39. 78830 CC

MATERASSAIO offresi domicilio 12.50. Scrivere o rivolgersi Corso Garibaldi 31, I. Roveri. 21197 CC

MENDARESSA primaria specializzata stoffe qualunque genere. S. Zaccaria 3 (sartoria signora). 47134 CC

MODISTA diplomata riforma cappelli velluto, feltro lire 60. Corso Garibaldi n. 7.

PERMANENTI massima durata lire 30. Via Ginnastica 41. 78872 CC

PITTORE ricco campionario stanze 40, damaschi 60. Cavana 15, portiere. 47137 CC

PITTORE eseguisce stanze moderne lire 30. Corso V. E. III 24, portineria. 78874 CC

RAMMENDATURE perfettissime stoffe uomo, eseguisce De Rosa, via Muratti 2 (accanto Teatro Excelsior). 44227 CC

RIPARAZIONI, biancheria nuova a jour, rammendatura, qualunque altro, offromi giornata, mezza lire 4. Antonio Caccia 11, porta 5. 47110 CC

SARTA signora offresi giornata lire 10. XX Settembre 91, Anita Rocco. 47142 CC

SARTA bravissima, confeziona subito mantelli ultimi modelli lire 50, vestiti massima eleganza 30, rimodernature prezzi miti. Zovenzoni 5, I, destra. 47143 CC

SARTA specializzata mantelli, tailleur, offresi giornata lire 10, Indirizzo Piccolo. 21195 CC

TAPPEZZIERE materassaio offresi anche domicilio. Rivolgersi XX Settembre 3, portineria. 78737 CC

Posti disponibili - Offerte di lavoro

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— D

APPRENDISTA pasticcere, cercasi. Indirizzo Piccolo. 47099 D

CASSIERA praticissima per macelleria, cercasi. Riflettesi soltanto se con referenze e garanzie ineccepibili. Offerte cassetta 21168 D Unione Pubblicità. 21168 D

FALEGNAME mezzo lavorante praticissimo lavorazione cucine, cercasi. Via Udine 49.

GARZONA sarta uomo, cerca sartoria. Corso Vitt. Em. 45. 78812 D

GARZONA sarta uomo che sappia lavorare, cerco. Valdirivo 23, porta 4. 78828 D

ISTITUTRICE tedesca, perfetta conoscenza italiano, cognizioni francese, piano, cercasi bambina settenne; esigonsi ottime referenze. Cassetta 21160 D Unione Pubblicità.

LAVORANTE sarta donna, cerco. Madonna Mare 2, II. 47144 D

LAVORANTI modiste capacissime, cercansi. Manna, Corso Vittorio 26. 21183 D

MEZZE lavoranti capaci e principianti sarta donna cercansi. Negozio modelli, via Roma 16. 21198 D

ONDULATRICE, cerco prontamente. Indirizzo al Piccolo. 78880 D

PER riorganizzazione primaria Società assume urgentemente qualche capace distinto elemento visitare famiglie, società propaganda apparecchi elettrici larghissimo uso. Persone attive, intelligenti, avvenire assicurato, posti speciali. Buone provvigioni, premi, eventuale stipendio. Scrivere subito cassetta 21166 D Unione Pubblicità. 21166 D

RAGAZZO per drogheria, cercasi. Via Media 19 78865 D

RAGAZZO o mezzo giovane, parli sloveno, cercasi per commestibili Indirizzo Piccolo. 78789 D

RAGAZZO principiante per pasticceria, cercasi. XX Settembre 9. 47071 D

SARTORIA cerca mezza lavorante capace per uomo. Canova 18, I, ore 9. 78867 D

SARTA donna, capace, e garzona, cercansi. Via Genova 11. 47105 D

STENODATTILOGRAFA perfetta italiano, tedesco, cercasi per pronta assunzione. Ch. C. Pisani S. A., Punto Franco V. E. III, magazzino 4, III p. 78816 D

STENODATTILOGRAFA conoscenza anche tedesco, cercasi. Offerte con pretese: Cassetta 21177 D Unione ubblicità. 21177 D

STIRATRICE capace, cercasi. Via Economo N. 1, stireria. 78793 D

VENDITRICE modista pratica articolo, cercasi. Indirizzo Piccolo. 78817 D

Camere mobiliate e pensioni private Richieste

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 E

A. PER affittare stanze qualunque uso, prezzo, rivolgersi ufficio «Urgenza», Venti Settembre 17, telefono 5049. 20716 E

CAMERINO vuoto, cerco subito. Indicare prezzo: Canova 11, IV. 47112 E

MATRIMONIALE vuota, comodo cucina, casa signorile, cerca marittimo con due bambini, possibilmente presso persona sola. Indirizzo Piccolo. 47093 E

Camere mobiliate e pensioni private Offerte

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 F

A A A A. STANZE vuote, mobiliate, stanzini, ufficio, qualunque prezzo, affittansi. Zonta 5, primo. 21192 F

A A A. STANZE qualunque uso, prezzi convenienti ,affittansi. Rivolgersi Ventisettembre 17 (ufficio). Telefono 5049. 78745 F

A A. ELEGANTE pulitissima, nuova, bagno, stufa, cura vestiario, oppure stanzetta bellissima, vitto familiare, affittasi anche studenti, prezzo convenientissimo. Fabio Severo 41, primo, porta 10 (angolo Molingrande). 47108 F

A A. GARÇONNIERE affitta persona sola a distinto. Indirizzo Piccolo. 78833 F

A A. MATRIMONIALE spaziosa, comodità cucina, affittasi. Valdirivo 32, secondo.

A A. MOBILIATA ingresso scale, affittasi. Rossetti 43, porta 15. 21205 F

A A. MOBILIATA elegante, indipendente, affittasi distintissimo. Felice Venezian 4, terzo. 8666 F

A A. MOBILIATA con vitto, affittasi prontamente. Torrebianca 29, III. 78845 F

A A. MOBILIATA bene, casa signorile, centro, affittasi preferibile signorina impiegata, escluso ingresso libero. Indirizzo al Piccolo. 78823 F

A A. MOBILIATA elegante, ingresso scale, affittasi. Indirizzo Piccolo. 78806 F

A. CAMERINO lussuoso, bagno, affittasi anche signorina. Geppa 17, primo. 16881 F

A. MOBILIATA ariosa, affittasi. Via Ferriera 5, III, porta 9. 78857 F

A. MOBILIATA e salottino, affittansi. Via Settefontane 1, II. 78852 F

A. MOBILIATA bella, cura vestiario, affittasi. Zovenzoni 4, II, sinistra. 78846 F

A. MOBILIATA indipendente, centrale, Piazza Unità, massima pulizia, affittasi eventualmente pensione. Via Pozzo Mare N. 1, III, porta mezzo. 78847 F

A. MOBILIATA elegante, indipendente, affittasi 110. Galvani 1, porta 10. 47146 F

A. MOBILIATA bellissima, 1 o 2 persone affittasi; dirimpetto Caffè Dante, S. Lazzaro 20, porta 16. 78811 F

A. STANZA per 1 o 2 persone, mobiliata, affittasi. S. Nicolò 12, p. 6 78824 F

CAMERA vuota, luce, affittasi prezzo mite. Rittmeyer 15, quarto, sinistra. 47127 F

CAMERA, salotto, bagno, affitta prontamente persona sola. Piazza Ospedale 4, porta 7. 78831 F

CAMERA o camerino con vitto, affittano non mestieranti, prezzo mite. Donadoni 4, I piano. 47111 F

CAMERA mobiliata, massima pulizia, affittasi paraggi piazza Vico. Indirizzo Piccolo. 47116 F

CAMERA vuota, comodo cucina, affittasi. Stuparich 7, Alles. 47058 F

CAMERE due, camerino, vuote, eventualmente mobiliate, gas, cucina, affittasi famiglia distinta; convenienza. Venti Settembre, Scussa 7, porta 17. 78838 F

CAMERETTA mobiliata, affittasi. Via Loggia 9, II. 78815 F

CAMERETTA vuota, camera mobiliata con vitto, affittasi. Madonnina 34, quarto, 11.

INDIPENDENTE mobiliata affittasi prontamente persona distinta. Gatteri 9, p. 10.

LETTO compagnia donna seria affittasi. Francesco Assisi 40, porta 6. 47054 F

LETTO affittasi in stanza ariosa. Canova 20, I piano. 47101 F

MATRIMONIALE bellissima, uso cucina affittasi. Battisti 20, II, porta 12. 47128 F

MATRIMONIALE ampia, comodo cucina affittasi coniugi o due signore presso persona sola, mensili 110, unico subinquilino. Tomaso Luciani 14, IV. 78851 F

MATRIMONIALE stanzino bagno affittansi una, due persone. Gatteri 46, terzo.

MOBILIATA spaziosa, luce affittasi. Vidali 2, I, destra. 78800 F

MOBILIATE due, bellissime attigue affittansi prontamente. Coroneo 29, secondo, porta 9. 47117 F

MOBILIATA ingresso libero affittasi distinta persona. Ginnastica 41, porta 10. 78862 F

MOBILIATA due persone, libera, affittasi. Venti Settembre 22, porta 37. 47094 F

MOBILIATA ingresso scale e stanzetta affittansi. Via Roma 30, terzo. 47068 F

MOBILIATA bella, stufa affittasi distinto. Torrebianca 19, porta 8. 47056 F

MOBILIATA elegante, ogni comfort, affittasi. Piazza San Giovanni 6, porta 27.

MOBILIATA a due letti spaziosa, soleggiata affittasi. Giulia 15, porta 17. 47026 F

MOBILIATA elegante affittasi prontamente distinto stabile. S. Francesco 30, mezzanino, sinistra. 21191 F

SPAZIOSA, vuota, vista Rossetti, comodo cucina affittasi. Stuparich 16, secondo.

STANZA bene mobiliata, eventualmente vitto, presso distinta famiglia affittasi. Vasari 12. 78790 F

STANZA mobiliata, bellissima, vista piazza Unità, volendo divisibile due persone distinte, affittasi. Indirizzo Piccolo. 78844 F

STANZA una, o due persone, volendo vitto affittasi. Via Boccaccio 11, Vatta.

STANZA bellissima, altra piccola affittasi ufficio. Spiridione 12, I, destra. 47092 F

STANZA vuota, bella, ariosa affittasi. Bosco 12, porta 4. 47091 F

STANZA mobiliata sul davanti affittasi. Via Coroneo N. 9, IV. 47075 F

STANZE due, vuote, ingresso poggiuolo, I piano affittansi. Indirizzo Piccolo. 78864 F

STANZE vuote ingresso scale, altra elegantemente mobiliata affittansi. Corso V. E. III 21, terzo. 47062 F

STANZETTA mobiliata lire 20 settimanali affittasi. Crispi 12, quarto piano. 47065 F

STANZINO indipendente, luce, darebbesi giovane occupato. Piazza Vico 2, porta 23. 46082F

VITTO familiare, compreso pane, 6.50 al giorno darebbesi. Torrebianca 9, primo (suonare). 21190 F

Istruzione

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 G

A A A. «BATTISTI-GALILEI» (Battisti 10. Telefono 40-76). Scuola elementare completa; scuola materna; corsi medi inferiori, superiori. Aperte iscrizioni. 78871 G

A A. BALLERETE immancabilmente, rivolgendosi Scuola Pertot, via Imbriani 14. 78788 G

AUTORIZZATA scuola taglio Donda, taglia con prova abiti femminili, copiati da qualsiasi figurino. Silvio Pellico 4. 20983 G

AUTORIZZATA Scuola taglio Donda, inizia 12 settembre corsi regolari, diurni, serali e accelerati di taglio, cucito, ricamo, modisteria, pellicceria e fiori. Silvio Pellico 4. 20923 G

BERLITZ-School: Lingue moderne, lezioni private e corsi collettivi. Preparazione esami. Reparto traduzioni. Corsi speciali per bambini. Piazza Ponterosso 2, telefono 31-21. 1738 G

COLLEGIO «Cavour», S. Michele 14, Trieste. Preparazione esami. Convittori, semiconvittori. Corsi regolari ed abbreviati scuole medie. Elementari interne con corso preparatorio ammissione scuole medie. Doposcuola. 1212 G

COLLEGIO comunale Cordellina, Vicenza. Il più completo d'Italia. Elementari interne; tutte regie scuole secondarie, compreso Istituto Industriale Nazionale Rossi. 5483 G

COMMERCIALI: preparazione accuratissima esami riparazione qualsiasi materia. Corso Garibaldi 6. 47120 G

CONTABILE in un mese, metodo pratico. Via Vidali 7, I. 21193 G

ISTITUTO Convitto «Ugo Foscolo», Venezia (medaglia d'oro). Scuole medie autorizzate. Accoglie convittori, semiconvittori, esterni. Retta modica, ottimo trattamento. 5503 G

ISTITUTO Manzoni, via Mannelli 43, Firenze, Convitto per scuole medie. Corsi celeri per chi voglia guadagnare anno. Prezzi mitissimi. Chiedere programma. 5454 G

DATTILOGRAFIA: prima scuola autorizzata, lire 1.20 lezione. Stenografia, Gatteri n. 12. 47066 G

FRANCESE. Professore diploma universitario insegna sua madre lingua, metodo speciale. Piazza Libertà 5, p. 12. 78860 G

GERMANICA insegnante tedesco, garantisce conoscenza lingua 18 mesi, referenze. Risorta 1, porta 14. 47093 G

MAESTRA tedesca, diplomata, insegna tedesco, preparazione esami. Riva Nazario Sauro 22, porta 8. 47069 G

MAGISTRALI, tecniche, ginnasio: corsi accelerati ricupero anni perduti, preparazione razionale conseguimento abilitazione magistrale, ammissione medie superiori, promozione qualunque classe. Informazioni iscrizioni giornalmente. Corso Garibaldi 6. 47121 G

MATEMATICA, industriale, commerciale, nautica, onorario mite, impartisce insegnante. Gozzi 3. 78849 G

PROFESSORE governativo, impartisce lezioni italiano, tedesco, latino, greco, individuali e collettive, condizioni convenientissime, specialmente indicate per esami riparazioni. Viale XX Settembre 58, I, sinistra, porta 9. Informazioni 9-11, 16-18. 16327 G

PROFESSORESSA diplomata impartisce lezioni pianoforte, teoria e solfeggio. Telefonare 71-27. 47083 G

RAGIONIERE impartisce ripetizioni, materie commerciali. Battisti 13, III. 47098 G

Offerte di appartamenti, botteghe e magazzini

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 I

A A. QUARTIERI moltissimi, affitti mensili 55, 70, 90, 115, 141 fino 300, giardini, orti, campagne, camere focolaio, appartamenti grandi, comfort, affittansi, scambiansi. XX Settembre 17, ufficio, tel. 5049. 78628 I

A A. APPARTAMENTO moderno affittasi. Villa Monteverde, Barcola Bovedo n. 288. 78571 I

A. CAMERE due già ambulanza dentistica, affittansi per ufficio o altro. Corso 2, II. 78858 I

APPARTAMENTI, piazza San Giovanni 4, affittansi: III nuovo, 5 stanze, camerino, camerino bagno, termosifone; II, rinnovabile, 6 stanze, detti accessori. Giachin, Battisti 8. 46955 I

APPARTAMENTI due-tre stanze, comfort, affitta Amministrazione Finzi, Paduina 9. 78763 I

APPARTAMENTO signorile completamente mobiliato tre camere, bagno, cucina, affittasi. Visitare 8-12.30. Piazza Libertà 3, porta 26. 46971 I

APPARTAMENTO camera, camerino, ripostiglio, cucina, affittasi prontamente, Kandler 10. Rivolgersi «Aci» San Nicolò 15, telefono 6047. 47133 I

APPARTAMENTO due camere, camerino, cucina affittasi prontamente, paraggi piazza Vico. Rivolgersi «Aci», S. Nicolò 15, telefono 6047. 47132 I

APPARTAMENTO cinque stanze, bagno, accessori, affittasi prontamente. Giulia 39. Rivolgersi «Aci», San Nicolò 15, tel. 6047. 47131 I

APPARTAMENTO due camere, camerino, accessori, affittasi prontamente, via Ponziana 16, mensili 200. Rivolgersi «Aci», San Nicolò 15 telefono 6047. 47130 I

APPARTAMENTO quattro camere, anticamera, bagno, accessori; altro quattro camere, adatto ufficio affittansi prontamente, via Roma. Rivolgersi «Aci», San Nicolò 15, telefono 6047. 47129 I

APPARTAMENTO signorile quattro stanze, stanzetta, accessori, riscaldamento autonomo, asceneore, Donizetti 5, affittasi anche prontamente. 78836 I

APPARTAMENTO quattro camere, accessori, pulitissimo, pigione 5400, Piazza San Giovanni, affittasi prontamente. Tel. 39-06. 78834 I

APPARTAMENTO eventualmente mobiliato, soleggiato, 4 camere, bagno, camerino, cucina, terrazza, cantina affittasi, mensili 315 Indirizzo Piccolo. 7061 I

APPARTAMENTO soleggiato, quattro stanze, stanzino, accessori, affittasi prontamente causa trasferimento. Madonna mare 12, terzo, destra. 47060 I

APPARTAMENTO due stanze, stanzetta, bagno, accessori, affittasi. Donadoni 1 B. 47055 I

APPARTAMENTO tre camere, camerino, comfort, vista libera panoramica, soleggiato, affittasi. Crispi 51, IV. 21186 I

MAGAZZINO affittasi prontamente. - Via Carpison 6. 78625 I

QUARTIERE tre stanze, camerino bagno, cucina affittasi prontamente. Scala Monticello 3. 78525 I

QUARTIERE quattro stanze, camerino, bagno, comfort, affittasi. Via Giulia n. 37. 47113 I

QUARTIERE due camere, cucina, comfort, Piccardi, affittasi prontamente. Ghirlandaio 19. 47139 I

QUARTIERINI, orto, affitto 75; grandi, ville, stanze. Rivolgersi Slataper 26. 78874 I

QUARTIERINO elegantemente mobiliato, presso distinta, affittasi. Via Pauliana 933 porta 4. 47063 I

STANZE due, ripostiglio, cucina, pezzo terreno, affittasi. Ginnastica 56, I. 78821 I

STANZE una o due, vuote e cucina affittano distinti coniugi assenti. Cassetta n. 21169 I Unione Pubblicità. 21169 I

VILLA tre stanze, cucina, garage, giardino, 3400, affittasi. Indirizzo al Piccolo. 21207 I

Richieste di appartamenti, botteghe e magazzini

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 L

APPARTAMENTO indipendente, piccolo, mobiliato finemente, bagno, possibilmente pressi S. Andrea, cercasi. Offerte Cassetta 21179 L Unione Pubblicità. 21179 L

APPARTAMENTO perfetto stato, quattro cinque stanze, bagno, stanzino, soleggiato, non distante centro, cercano prontamente persone distinte senza figli. Indicazioni dettagliate con prezzo affitto telefonare 80-38. 78766 L

APPARTAMENTO cerca famiglia triestina tre persone adulte, due stanze, stanzino. Scrivere Kunstel Ernesto, banco Caffè Fabris. 47087 L

CAMERA, camerino, cucina, comfort, cercasi prontamente per pensionato. Offerte con prezzo Cassetta 21165 L Unione Pubblicità. 21165 L

QUARTIERINO camera, camerino, cucina, paraggi Roiano, preferibile campagna, cercasi. Boccaccio 20, carbonaio. 78855 L

Vendite d'occasione

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 M

ANELLO brillante 2400, Omega argento 97, orecchini brillanti 2450 vendonsi occasione. Madonnina 5, Uicich. 21189 M

BAMBOLA, coltrinaggi velluto, materasso lana vendonsi. Torrebianca 14-II destra. 78868 M

CUFFIE, altoparlanti riparansi con garanzia prezzi modici. Via Timeus 11. 47115 M

DIVISA ufficiale statura media vendesi. Via Pilone 2 porta 13. 78861 M

FRANCOBOLLI Album Yvert, due volumi Europa usato, vendonsi. Indirizzo Piccolo. 21208 M

GRAMMOFONO valigia nuovissimo, lire 110 vendesi anche a rate. Galleria 14, magazzino. 21205 M

GRAMMOFONO ottimo, elegante, nuovo, vendesi. Kandler 10 mezzanino. 47072 M

MACCHINA cucire, ricamare, spola rotonda, rientrante, come nuova, vendesi occasionissima, causa partenza. Timeus 16, III, porta 12. 21199 M

MACCHINA Singer 3 cassetti vendesi prezzo mitissimo. Toti 1, portinaia. 21184 M

MACCHINA spola rotonda Singer, altre rientranti, altre famiglia 130, vendonsi anche rate. Natale, Arcata 9. 21194 M

ORECCHINI solitari pura acqua vendonsi soltanto privatamente. Indirizzo Piccolo, ore 14-17. 47074 M

PELLI tre opposum australiano, violino studio tre quarti, grammofono tromba, caraffina argentone e cristallo nuova, calamaio finissimo vendonsi occasione. Indirizzo Piccolo. 8672 M

RADIO valigia, 5 valvole, perfetto, vendesi straoccasione. Molingrande 18, III. 21201 M

SERVIZIO porcellana da tavola, occasione per sposi, vendesi. Indirizzo Piccolo. 47085 M

SPARRHERD vendo occasione. Tor S. Piero 12 mezzanino porta 4. 78813 M

SPARTITI canto pianoforte, bauli per viaggi transatlantici vendonsi, 9-11, Ginnastica 26-III. 78791 M

SUSTE, materassi lana ottimo stato, vendonsi, esclusi rivenditori. Indirizzo Piccolo. 47141 M

TORCHIO uva come nuovo vendesi occasione, vite 95, gabbia 850. Anche altro vite 58, gabbia 610 e pigiatrice a mano. Rivolgersi Fabbrica via Ghirlandaio 26. 78810 M

Acquisti d'occasione

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 N

CARROZZELLA preferibile moderna, sparrherd piccolo, compero. Rivolgersi Ferriera 7, portinaia. 21164 N

MANTELLO, vestito donna snella, moderno, perfetto, acquisterei. Cassetta 21178 N. Unione Pubblicità. 21178 N

SCALA a chiocciola di ferro nuova o usata cercasi. Via Trento 10. 00648 N

VESTITI uomo, ragazzo, libri, dischi, macchine cucire, ecc., compero. Molinavento 39. 47103 N

VIOLONCELLO acquisto primissimo. Scrivere offerte Kunstel Ernesto, Banco Caffè Fabris. 47087 N

Acquisti, vendite mobili e pianoforti

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— NN

A. PREZZI bassissimi, matrimoniali, camere pranzo, cucine, facilitazioni, fabbricazione propria. Ginnastica 21. 21021 NN

CAMERA pranzo moderna, noce Caucaso, finissima, vendesi occasione. Ireneo 1, falegname. 21209 NN

CAMERE rimaste d'un fallimento vendonsi rarissima occasione. Via Settefontane 5. 47145 NN

DIVANO, specchio cornice, armadietto (argentiera) bellissimi vendonsi irrisorio. Indirizzo Piccolo. 78826 NN

FIORAIA, attaccapanni vimini, lavamano, paravento, materassi, guanciali, vendonsi. XX Settembre 98, Ticini. 78843 NN

OTTOMANE 90, suste imbottite 70, materassi 40, poltrone in stile 150 in poi, assumonsi riparazioni. Bosco 22, tappezziere. 47126 NN

PIANINO vendo 2400 trattabili. Esclusi rivenditori. Terzarmata 15 porta 7. 78814 NN

PIANO verticale Kok Korset seminuovo vendesi causa partenza, presentarsi mattinata. Aleardi 5, portineria. 78805 NN

SALOTTINO nuovo prezzo conveniente vendesi. G. Gallina 5-II, Boico. 78853 NN

SCRITTOIO, credenza con alzata, pianino tedesco, armadione cucina, vendesi occasionissima. Molinavento 39. 47102 NN

STANZA letto oppure pezzi singoli vendonsi. Cristof, Androna S. Tecla 22. 78801 NN

STANZA pranzo in noce vendesi occasione. Tasso 4-I, Lugli. 47097 NN

STANZA pranzo completa, altri mobili vendo occasione. Marsi, Mandrie 2-II. 47057 NN

STANZA pranzo, singoli pezzi, copertore, coltrinaggi, vendonsi occasione, escluso rivenditori. Alessandro Volta 14-III. 47090 NN

STANZA pranzo quercia cristalli, cucina con marmi vendonsi: Via Pietà 37-II porta 19. 47124 NN

STUDIO Rinascimento, completo, vendesi occasionissima. Piazza Goldoni 10, I, destra. 21209 NN

TENDE velluto, specchio, attaccapanni, divani, altri oggetti vendonsi. S. Lazzaro 23-III porta 10, ore 13-16. 78819 NN

Commercio e industria

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— O

A. ARGENTERIE, oro, dentiere, compero pagando prezzi massimi; disimpegno polizze qualsiasi istituto. Oreficeria Stermin. Mazzini 43. 74013 O

A. ARGENTERIE, pago oro 12.90, acquisto e scambio orologi usati. Facilitazioni pagamento. Marzari. Garibaldi 8. 46843 O

A. ORO pago 12.90 (disimpegno polizze), vendo rateaImente). Oreficeria Signoretto, Corso Emanuele 2. 78863 O

BRILLANTI, oro compero, scambia, pagando prezzi altissimi, Oreficeria Urlini, Ponte Fabra. 46841 O

FIERA campionaria Zagabria 3-12 settembre, riduzioni ferroviarie Italia 30 per cento, Jugoslavia 50 per cento. Visto consolare ridotto a dinari 20. Per godere dette facilitazioni è necessario acquisto tessera lire 10.50, via Torrebianca 16-II. 1329 O

STIRERIA, pulitura secco, affitto minimo, vendesi immediatamente. Via Milano 23. 78827 O

Rappresentanti, piazzisti, viaggiatori

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— P

ASSUMIAMO agenti forte provvigione, vendita rateale tessuti. Prezzi imbattibili - S. I. T. Prato. 21004 P

PIAZZISTA bella presenza, facile parola, verso provvigione cercasi. Offerte e referenze Cassetta 21174 P Unione Pubblicità. 21174 P

RAPPRESENTANTI ovunque, cerco, vendita sapone lire 80 quintale. Saponifera Villafranca d'Asti. 21000 P

RAPPRESENTANTI attivi per visitare i privati ed i sarti, con ricca collezione di campioni di stoffe per uomo e da signora, come pure merci di cotone, accettansi da vecchia, bene introdotta casa speditrice di stoffe dela Cecoslovacchia, per la stagione d'autunno e d'inverno. Offerte a: «Nachnahme-Versand 5398», presso PIRAS, Bredovska 1, Praga II. 5510 P

Automobili, biciclette e sports

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— Q

ARIEL superbi modelli turismo-sport, Astra lussuose motoleggere, pronte consegne. Effettuansi cambi con moto Guzzi, Mas, Bianchi, Frecce oro, usate. Rappresentanze esclusive S. Lazzaro 17. 78879 Q

BIANCHI S 5 torpedo, carrozzeria tipo Monza, seminuova, vendesi. Visibile Cremascoli, S. Lazzaro 17. 78878 Q

BICICLETTA, grammofono, dischi, vendonsi tutto nuovo qualunque prezzo. Pozzo bianco 3, III. 47126 Q

BICICLETTE nuove 185, usate da 80, copertura 6.50, camere 2.60, vendita rateale. Marcon, Pietà 3. 00029 Q

CAMION Ford portata quintali 30, vendesi subito prezzo irrisorio. Indirizzo al Piccolo. 47114 Q

FIAT 509 torpedo perfettissima vendesi. Telefonare 9497. 47104 Q

ISOTTA Fraschini 8 A, carrozzeria landaulet perfetto ordine di marcia vendesi oppure cambiasi con trattore Fordson ultimo tipo oppure altra merce. Priori, via Savoia 44, Roma. 5513 Q

MOTO 500 cmc. Triumph vendesi occasione. Via Torrebianca 8-II, sinistra. 47096 Q

MOTOLEGGERA germanica ottimo stato, vendesi prezzo irrisorio. Ferriera 27, portiere. 78772 Q

RIMORCHIO Raba vendesi. Fabio Severo 6, Fiorentino. 47081 Q

350 serbatoio sella impianto luce vendesi poco prezzo. Riborgo 45, portinaio. 78607 Q

514 berlina, se occasione, buonissimo stato cercasi. Esclusi intermediari. Indirizzo Piccolo. 47082 Q

Capitali - Società - Cessioni di aziende commerciali e industrie

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— R

BAR primo ordine Pola cedesi o affittasi a persona seria che possa disporre di capitali, posizione sicura. Offerte con referenze Cassetta 21175 Unione Pubblicità. 21175 R

BOTTEGHINO frutta, erbaggi, avviato, affittasi. Carpison 16. 78803 R

FINANZIAMENTI industriali, commerciali, privati, qualsiasi operazione, assumonsi concordati relativa garanzia. Cassetta 21170 R Unione Pubblicità. 21170 R

ISTANZE, suppliche, ricorsi, contratti, corrispondenza in sei lingue. Gatteri 6, III. 47079 R

MUTUO 3000 cercasi affidando contabilità eventualmente associando. Serie offerte Toro 1-II, sinistra. 78842 R

NEGOZIO manifatture, chincaglie, cartoleria, retro uso abitazione o lavoratorio sarta, rione popolare case Lloyd vendesi. Via Schiaparelli 6. 47073 R

PERMUTANSI preferibilmente con librerie, cartolerie, rivendite giornali, spacci, buffet, cucine, merci qualsiasi, con case, terreni, interno Istria. Visentin, Filzi 17. 00677 R

POSSIDENTE casa, terreno, pensionato, massime garanzie materiali, morali, cerca prestito su cambiale, avallata altri possidenti, lire 10.000, restituendo 11.000 entro tre mesi. Cassetta 21141 R, Unione Pubblicità. 21141 R

PRESTITI denaro accordansi a personale tranviario, ferroviario, infermieri, impiegati aziende pubbliche, statali, comunali. Cassetta 21170 R Unione Pubblicità. 21170 R

SALONE barbiere vendesi causa altri impegni. Indirizzo al Piccolo. 78798 R

SALONE barbiere parrucchiere, centro, lavoro assicurato, vendesi causa separazione società. Indirizzo Piccolo. 47089 R

SOCIO apporti 6500 garantite facile lavoro magazzino, utile mensile discreto. Cassetta 21180 R Unione Pubblicità. 21180 R

TRATTORIA antica adatta spaccio, forte smercio vino, pranzi, cene, affitto tasse piccolissimi, vendo prezzo occasione. Per accertarsi anche a prova per tre giorni, causa questioni familiari. Per informazioni Dreos, Caffè Tommaso, ore 8 alle 12 oppure 14 alle 16 giornalmente. 78804 R

7000 cerco urgentemente, buon interesse sicuro, garanzia. Cassetta 21171 R Unione Pubblicità. 21171 R

7000 per sei mesi, solida garanzia. Indirizzo al Piccolo. 47107 R

15.000, 45.000 cercansi I ipoteche, case 120.000, 340.000, vendonsi pagamento parziale, esclusi mediatori. Indirizzo Piccolo. 78839 R

Acquisti e vendite di case e terreni

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— S

CASA rendita 37.000, 275.000, saldoprezzo 155.000. Starè, Caffè Fabris. 47087 S

CASETTA città rimessa nuovo, comfort, 2 quartieri, 2 magazzini rendita, vendonsi. Offerte Cassetta 21167 S Unione Pubblicità. 21167 S

COMPRAVENDITE, permute stabili, ville, tenute, casette, negozi, mutui. Palma, Ponterosso 2 Buffet. 78840 S

VILLA grande, bella posizione centrale, ogni comfort, affittasi prontamente causa partenza. Indirizzo Piccolo. 45558 S

VILLINO casetta 3 stanze, stanzino, giardino, vicino tram, acquisterei. Cassetta 21075 S Unione Pubblicità. 21075 S

Alberghi e stazioni climatiche

cent. 70 la parola. Minimo L. 7.— T

PRIMIERO Hotel Iris, villeggiatura ideale tranquilla, ottimo trattamento, prezzi ridotti settembre. Chiedere prospetti. 46617 T

STANZE mobiliate, con comodo cucina, giardino o senza, affittansi prezzi modicissimi. Prevallo 57. 21247 T

Matrimoniali

cent. 70 la parola. Minimo L. 7.— U

DISTINTA 30.enne, amorosissima famiglia, desidera conoscere signore scopo matrimonio. Casetta 21164 U Unione Pubblicità. 21164 U

TRIESTINA 25.enne cerca scopo matrimonio signore benestante, anche vedovo, solo, cittadino udinese. Cassetta 21185 U Unione Pubblicità. 21185 U

Diversi

cent 70 la parola. Minimo L. 7.— V

GIOVANE 30.enne sana, darebbe alcune volte al giorno latte a bambino. Cassetta 21176 V Unione Pubblicità. 21176 V

OSTETRICA Emersi Sbaizero, premiata autorizzata accoglimento gestanti, comfort moderno, assistenza medica, retta giornaliera lire 20. Farneto 10 (Ginnastica prolungata), villa propria, telefono interurbano n. 83-23. 76371 V

PIATTOLE, pulci, pidocchi, spariscono polvere Stip. Farmacia Godina Addetti statali, Ginnastica 4. 200 V

TOMBA perpetua cimitero comunale cedesi vantaggiosamente comproprietà. Indirizzo al Piccolo. 46895 V

VIAGGIATORE cerca compagno possieda automobile, disposto viaggiare Venezia Giulia. Indicare pretese, articoli vendita. Cassetta 21182 V Unione Pubblicità. 21182 V

LEOPOLDO BRUNNER e SOFIA ved. BLAU, anche a nome dei nipoti Dott. PAOLO e DORA BLAU-BELLAUDI, Comm. Dott. UGO e OLGA LEVI, e GIOVANNI e GIORGINA FRANELLICH, annunciano con profondo dolore il decesso del loro amato indimenticabile fratello, rispettivamente zio,

DOTT. MASSIMILIANO BRUNNER

avvenuto Domenica 4 corr. alle ore 9.15.

Per espresso desiderio del caro Estinto la tumulazione ha avuto luogo prima della pubblicazione del presente annuncio.

Trieste, 6 Settembre 1932-X.

LA SOCIETA' DELLA POLIAMBULANZA E GUARDIA MEDICA compie il mesto ufficio di partecipare la morte del

dott. Massimiliano Brunner

che per oltre trent'anni fu suo benemerito Vicepresidente.

Trieste, 4 settembre 1932-X.

Il R. COMMISSARIO E GLI IMPIEGATI DELLO ISTITUTO NAZIONALE ASSICURAZIONE INFORTUNI IN LIQUIDAZIONE partecipano l'avvenuto decesso del

dott. Massimiliano Brunner

che fu per lunghi anni apprezzatissimo medico dell'Istituto.

A soli otto giorni di distanza dalla morte della consorte, dopo lunghe sofferenze cessava di vivere

Eugenio Crosada

A tumulazione avvenuta ne dànno il triste annuncio la desolata figlia, il fratello, i cognati e i parenti tutti.

Nel contempo ringraziano la Direzione dell'Ospitale di Pirano e le reverende Suore per le cure prestate. Un grazie pure alla Società di Navigazione Gerolimich dalla quale fu dipendente per molti anni.

Pirano, 6 settembre 1932.

Addì 4 corr. si spense improvvisamente

Michele Antoni

lasciando nel più profondo dolore il figlio **cap. ATTILIO,** che in unione alla famiglia e agli altri congiunti ne dà la triste partecipazione, a quanti lo conobbero, a tumulazione avvenuta.

I funerali del caro Estinto seguirono il 5 corr. in forma strettamente privata.

Prem. Nuova Impresa: via della Zonta N. 3.

Dopo lunga malattia cessava di vivere il 4 corrente

FRANCESCO BUCAVEZ

Ne dànno la triste notizia la moglie **MARGHERITA,** i figli, le nuore, i nipoti e parenti tutti.

I funerali seguiranno oggi martedì 6 settembre alle ore 14 partendo dalla cappella dell'Ospitale Regina Elena.

Prem. Nuova impresa. via della Zonta N. 3.

RINGRAZIAMENTO

La sottoscritta profondamente commossa per le innumerevoli attestazioni di affetto e di cordoglio tributate alla memoria della sua indimenticabile

BRUNA

ringrazia tutti quei buoni che in vario modo le furono vicini in questo doloroso evento, ne serberà di tutti ricordo perenne e gratitudine infinita.

Famiglia CANZIANI

---

46 **HERBERT ADAMS**

La fanciulla con le mani giunte

— E' possibile!... — rispose Sprules, senza scomporsi.

Evidentemente il degno ispettore era molto meno facile a convincersi di Donald Wade.

— Ricostruiamo, dunque la scena — riprese Jimmie — L'assassino giunge qui prima di miss Glover, di Greenvell e di Sicklemore, e si nasconde qui dentro... Quando Greenvell rimane solo, egli sbuca silenziosamente dal suo nascondiglio ed aggredisce l'uomo alle spalle... Quindi, a sua volta, esce dall'appartamento...

Sprules inarcò le labbra ad un sorriso di incredulità, che non sfuggì a Jimmie, il quale si affrettò a dichiarare:

— So che cosa pensate in questo momento, mio caro... Voi pensate che se le cose fossero andate come io ho detto, l'assassino sarebbe stato visto dal portinaio...

— Appunto!...

— Ma se fosse uscito per un'altra via?...

— E quale?... Voi sapete benissimo che l'immobile non ha altre scale... A meno, quindi, che l'assassino non fosse fornito di ali, non vedo in qual modo egli avrebbe potuto svignarsela...

Invece di rispondere, Jimmie mise la mano sul braccio dell'ispettore e gli disse:

— Venite con me!...

* * *

Uscirono insieme dall'appartamento e salirono al piano superiore.

Nel momento in cui giungevano sul pianerottolo, la porta della zia Veronica si aprì, e la degna donna apparve sulla soglia.

Essa riconobbe subito il cugino di suo nipote.

— Oh!... Siete voi, signor Haswell?... — ella disse — Venite in cerca di me o desiderate vedere Donald?... Credo che non sia in casa in questo momento.

La zia Veronica era una donna di antico stampo, dal carattere fermo e deciso. Essa detestava le forme e le consuetudini della vita moderna. Tutto ciò che si era spinta a fare in omaggio alla modernità era stata l'autorizzazione data alla sua sarta di raccorciare le sue gonne fino alle caviglie. A nessun prezzo avrebbe rinnegato i principi che le erano stati inculcati nella sua giovinezza. «I tempi possono cambiare, ma Veronica Briggs non cambia!» diceva spesso. E se qualcuno le diceva che anche il progresso ha le sue esigenze, rispondeva che per progresso intendeva un mutamento in meglio: il che le avveniva assai raramente di constatare.

— No! — rispose Jimmie, stringendole la mano — Non venivamo da voi: ma siamo ugualmente lietissimi di incontrarvi.

La zia Veronica s'inchinò.

— Permettetemi. — continuò Jimmie — di presentarvi il signor ispettore Sprules, di Scottland Yard.

Sprules presentò i suoi omaggi.

— Siamo sempre alle prese con l'inchiesta Greenvell — riprese Jimmie.

La zia Veronica alzò gli occhi al cielo, tentennando la testa.

— Da venti anni che abito qui — ella mormorò — non era mai avvenuta una cosa simile!... Uno stabile così bene abitato!...

— Voi conoscete bene i vostri vicini, non è vero?...

— Certamente!... Tutte persone sul conto delle quali non c'è mai stato nulla da dire.

— Anche quelle che abitano su questo stesso piano?

— Su questo stesso piano?... Ma l'appartamento attiguo al mio è vuoto!...

— Sì!... Ma quello che si trova dall'altro lato?...

— Non fa parte di questo immobile!..

— Lo so!... Ma sarei felice di apprendere se conoscete il suo locatario...

— Certamente!.. Conosco benissimo!.. E' la signora Bannerton: una mia buona amica... Essa si occupa, come me, di questue per i bambini abbandonati... Spesso ci vediamo e mettiamo a raffronto le nostre liste di sottoscrizione...

— Comprendo!... E' una nobile gara!...

— Non dico di no!... Ma è anche un facchinaggio... La gente caritatevole diventa sempre più rara... E quei pochi che non sono sordi all'appello della pietà sono importunati da troppe richieste... Immagino che voi ed il signor Sprules avrete piacere di vedere la mia lista... Non fo per dire, ma è una delle più cospicue...

E la brava donna si mise a frugare nella sua borsetta, in cerca dell'edificante documento.

Jimmie e Sprules furono costretti a versare il loro obolo: e ricevettero le fervorose attestazioni di gratitudine della brava donna.

(Continua)

ABBONAMENTI (soltanto a mezzo postale) al «Piccolo»: Italia, per trimestre L. 16; Estero L. 37; al «Piccolo della Sera» e a «Le Ultime Notizie», alle medesime condizioni. Pagamenti anticipati. L'abbonamento può cominciare da qualunque giorno, ma deve finire col trimestre solare. A Trieste gli abbonamenti si ricevono in Piazza Carlo Goldoni N. 1, pianterreno. Da fuori inviare vaglia postale all'amministrazione del giornale, Via Silvio Pellico N. 6, secondo piano. Non si concedono abbonamenti gratuiti. Un esemplare centesimi 20, arretrato centesimi 40. — Non si conservano e non si restituiscono manoscritti.

IL PICCOLO

INSERZIONI: Prezzi per m/m d'altezza (larghezza una colonna): avvisi commerciali, industriali, fidanzamenti, matrimoniali L. 2. Comunicati, mortuari e ringraziamenti L. 2.50. Finanziari e legali L. 3.50. Nel corpo del giornale: Informazioni del pubblico, Cinematografi e Varietà, Asterischi, Note di cronaca, Attività economica, Onorificenze, Nozze, Lauree, ecc. L. 5. Collettivi: vedere ultima pagina. Tasse governative in più. — Pagamenti anticipati. Non si assume responsabilità alcuna per pubblicazioni in giorni e posti determinati. Rivolgersi: Unione Pubblicità Italiana S. A., Trieste, Piazza Goldoni, N. 1, telefono N. 80-44.

Anno di fondazione 1881 - Uffici: Inserzioni a pagamento e abbon. Piazza C. Goldoni 1. Redazione: Via S. Pellico 6 I. Amministrazione: II p. - Trieste, Mercoledì 7 Settembre 1932, Anno X - Cent. 20 - Telefoni: Direzione politica 78-52 — Redazione 78-53 Amministrazione 78-51 — Pubblicità 80-44 Nuova Serie N. 3963

Il messaggio augurale del Duce alla Fiera del Levante

aperta ieri dal Duca d'Aosta e dal Ministro Di Crollalanza

BARI, 6

La Fiera del Levante ha riaperto stamane il suo monumentale ingresso, che rinnova i fasti della più bella architettura pugliese del 200 romanico. L'inaugurazione di questa terza manifestazione della grande istituzione barese è stata presenziata da S. A. R. il Duca d'Aosta e la S. E. Araldo Di Crollalanza in rappresentanza del Governo fascista. Vi hanno partecipato inoltre diplomatici e membri di missioni estere delle Nazioni espositrici, rappresentanti del Senato e della Camera, del P. N. F. e delle maggiori organizzazioni del Regime. La città è insolitamente animata e avvolta in una miriade di tricolori. Nella notte scorsa e nelle prime ore di stamane i treni ordinari e quelli popolari e straordinari dello Stato e delle ferrovie secondarie, nonchè un gran numero di torpedoni da gran turismo provenienti dai centri più vicini, hanno riversato nella città una grande folla di forestieri.

Il Duca d'Aosta giunto in volo

S. A. R. il Duca d'Aosta è giunto in volo al campo di aviazione Umberto di Savoia e si è quindi recato in automobile al Palazzo del Governo. Nei pressi della Prefettura il Duca d'Aosta ha ricevuto il primo omaggio del popolo. La calorosa e spontanea dimostrazione si è ripetuta più imponente quando è uscito per recarsi alla fiera. Il Principe era accompagnato dalle maggiori autorità, con a capo il rappresentante del Governo S. E. Di Crollalanza, il rappresentante del Senato sen. Simonetta e il rappresentante della Camera on. Bodrero, il Gen. Teruzzi, S. E. il Prefetto Perez, il comandante il Corpo d'Armata Gen. Piola Caselli e il presidente della Fiera del Levante gr. uff. Larocca. Presso il maestoso ingresso principale della Fiera attendevano il Principe i diplomatici e le missioni estere, nonchè le autorità fra le quali si notavano il comandante la Divisione militare medaglia d'oro Gen. Pizzarello con i Generali Ciotto, Bregoli e Gusberti, il Luogotenente generale della Milizia Vernè, il Presidente e il Procuratore Generale della Corte d'Appello, i rappresentanti dell'Arcivescovo il grande priore di S. Nicola, il commissario al Comune con i podestà della regione, il Preside della Provincia, il Segretario provinciale prof. Stefanelli con i Segretari federali della Regione e con i gerarchi della Federazione del Fascio di Bari, le associazioni giovanili e sportive, il Console generale della Milizia, il Gen. De Martino, nonchè i comandanti delle armi e corpi del presidio e il segretario generale della Fiera comm. Mazzoni.

La vibrante manifestazione

Accompagnato dal presidente Larocca S. A. R. entra nel recinto della Fiera. Una calorosa dimostrazione lo accoglie al suono delle sirene e delle campane che annunziano l'apertura della terza manifestazione della Fiera del Levante. Contemporaneamente i vessilli delle 29 Nazioni partecipanti alle manifestazioni sono issati su altrettante antenne elevate lungo il prospetto monumentale della Fiera, al lato del tricolore e dei gonfaloni delle città capoluoghi di Puglia. S. A. R. il Duca d'Aosta, appena entra nell'interno della Fiera, è acclamato dalle maestranze e dagli espositori. L'Augusto Principe, accompagnato da S. E. Di Crollalanza e dalle altre autorità, si reca nel salone di trattenimento della Fiera per presenziare alla cerimonia dell'inaugurazione della stazione radiofonica di Bari dell'E.I.A.R.

La stazione è sorta in una zona vicina all'abitato della frazione Ceglie del Campo, su di un'area di 30 mila metri quadrati e sarà collegata a mezzo dei grandi cavi in costruzione della stazione di Napoli a quelle di Roma, Firenze, Torino, Milano, Genova, Bolzano e Trieste. Per mezzo di questi collegamenti vari sarà in grado di scegliere per le sue trasmissioni in relais o in comunicazione diretta tutte le migliori audizioni delle stazioni italiane.

La stazione sorge in una località favorevolissima alla perfetta diffusione delle onde radiofoniche. Essa è costituita da un fabbricato centrale che accoglie il macchinario trasmittente, da un altro edificio destinato alla trasformazione dell'energia elettrica e da una cabina di sintonia fra due torri metalliche. Queste due torri misurano l'altezza di 80 metri, sono isolate dal suolo mediante quattro isolatori di forma speciale, distanto fra loro 200 metri, tengono sospeso un filo aereo ed hanno su di una costa una scala a piuoli per accedere alla cima di esse. L'edificio centrale dalla linea architettonica moderna comprende la vasta sala degli organi trasmittenti ed altri locali accessori.

Di Crollalanza legge alla radio il messaggio di Mussolini

L'Augusto Principe è ricevuto dal presidente della società gr. uff. Marchesi, dal direttore generale ing. Chiodelli e dal reggente la stazione locale.

Ha quindi luogo l'inaugurazione della stazione, con la lettura alla radio del seguente messaggio del Duce fatta dal rappresentante del Governo S. E. Araldo di Crollalanza:

«Caro camerata Di Crollalanza, mi è molto grato affidarvi l'incarico di rappresentare il Governo fascista alla cerimonia inaugurale della Terza Fiera del Levante a Bari. Questa manifestazione voluta e organizzata dalla intraprendente, volitiva, dinamica gente della vostra terra, acquista ogni anno un'importanza sempre maggiore. Bari, che voi avete guidato e guidate pur da lontano, assolve così tenacemente e fortemente il compito che io intravvidi in altri tempi e al quale feci esplicito cenno nel mio discorso della vigilia al San Carlo di Napoli: Bari, anello di congiunzione fra l'occidente e l'oriente, strumento della pacifica espansione italiana nel Mediterraneo orientale e oltre. Sono sicuro che la Fiera del Levante avrà un grande successo di visitatori e di affari, e segnerà un'altra tappa nell'ascensione della vostra attiva e grande città.

MUSSOLINI»

L'entusiasmo della folla

Il messaggio è stato salutato da parte delle autorità e della folla che gremiva il piazzale antistante da una lunga calorosa ovazione all'indirizzo del Duce. S. A. R. il Duca d'Aosta, seguito dalle autorità e tra continue acclamazioni ha visitato quindi diversi padiglioni italiani ed esteri. Il Principe ha visitato inoltre il grandioso impianto della nuovisima e moderna stazione radiodiffonditrice, accompagnato dall'ing. Chiodelli, e ha lasciato la Fiera dopo mezzogiorno, ossequiato da tutte le autorità. Il corteo, rifacendo la magnifica strada litoranea affollata di popolo, che ha rinnovato frequenti acclamazioni, si è recato al Palazzo del Governo. Tutte le organizzazioni del Partito e una imponente massa di popolo riversato sulla piazza hanno improvvisato una calorosa manifestazione al figlio del glorioso Condottiero della III Armata.

Alle ore 15 numerosissimo pubblico si è riversato nei quartieri sul mare per assistere alla cerimonia della consegna dei labari alle Legioni della Milizia 148.a di Foggia, 150.a di Barletta, 151.a di Bari, 155.a di Matera, alla 11.a Legione ferroviaria e alla Legione Milizia territoriale antiaerea. Sulla grande rotonda del Lungomare Nazario Sauro sono schierati in perfetto ordine i reparti delle Legioni. La magnifica organizzazione delle truppe offre un grandioso spettacolo di forza e di disciplina. Assistono alla cerimonia schierati in fronte alla tribuna d'onore addobbata coi colori nazionali un reparto dell'Esercito, le rappresentanze del Partito e delle associazioni combattentistiche e patriottiche.

Alla nuova stazione radio

La folla è appena contenuta dai cordoni dei carabinieri e militi. Fragorosi applausi accompagnano l'arrivo di di S. A. R. il Duca d'Aosta, che accompagnato dalle maggiori autorità sale sul palco reale. I reparti schierati presentano le armi. Mons. Ambrosini cappellano della Milizia impartisce la benedizione e quindi prende la parola il Capo di Stato Maggiore della Milizia S. E. Teruzzi, il quale pronuncia brevi patriottiche parole. Nuovi lunghi applausi ancora una volta si levano dalla folla. Poscia S. A. R. il Duca d'Aosta lascia il luogo della cerimonia, salutato da una nuova ovazione del popolo che lo accompagna per un lungo tratto.

Il Duca si reca poi a visitare i lavori del grande porto, la basilica di S. Nicola e la cattedrale e quindi a presenziare la cerimonia inaugurale della stazione radio. L'Augusto Ospite è ricevuto ed ossequiato dal presidente dell'E. I. A. R. gr. uff. Marchesi, dall'ispettore comm. Dalloro, col direttore generale ing. Riodelli, dal rappresentante del marchese Solari, della Società Marconi, ing. Monachesi, e dal dirigente la locale stazione ing. Da Macelli. Il gr. uff. Marchesi rivolge brevi parole di ringraziamento a S. A. R. per l'onore accordato all'E. I. A. R. di inaugurare la nuova stazione e lo invita a mettere in funzione il macchinario, il che il Principe fa premendo un bottone. Segue un concerto orchestrale. Dopo aver visitato la stazione, ossequiato dai dirigenti dell'E. I. A. R. e seguito dalle autorità, S. A. R. lascia la centrale per far ritorno a Bari. Le popolazioni rurali gli rinnovano una calorosa ovazione.

Fantastica visione notturna

Stasera il Duca d'Aosta ha partecipato ad un pranzo offerto in suo onore dal Prefetto, al quale hanno assistito anche S. E. Di Crollalanza e S. E. Teruzzi e le principali autorità, compresi i rappresentanti del Senato on. Simonetta e on. Bodrero per la Camera. Mentre il Principe si accingeva a passare nel salone da pranzo, una dimostrazione improvvisata dalle organizzazioni fasciste, alle quali si era unito il popolo che sostava in piazza della Prefettura, l'ha obbligato ad affacciarsi per ben tre volte dal balcone del Palazzo del Governo. Poderosi alalà hanno salutato ancora una volta il Principe, che si è mostrato ammirato e commosso delle dimostrazioni e compiaciuto dello spettacolo imponente che offriva la vasta piazza affollata e illuminata da migliaia di fiaccole levate in alto. Dopo il pranzo S. A. R. si è recato alla Fiera, dove ha presenziato ad una festa danzante offerta in suo onore dall'Ente autonomo della Fiera, alla quale hanno partecipato tutte le autorità ed un fine pubblico. La festa si è protratta animatissima fino a tarda ora.

600 mila commercianti nei Sindacati

Una riunione del Direttorio confederale

ROMA, 6

Si è riunito il Direttorio della Confederazione nazionale dei Sindacati fascisti del commercio con la presenza di tutti i segretari delle Federazioni nazionali di categoria e del rappresentante dell'Associazione nazionale dei mutilati e invalidi di guerra.

Il presidente della Confederazione on. De Marsanich ha anzitutto riferito sulla situazione generale dell'organizzazione nell'attuale periodo, situazione che appare quanto mai soddisfacente. Da un'indagine risulta che il numero dei rappresentati ascende a 600 mila. Il Direttorio, riferendosi a vari punti della relazione del presidente, ha esaminato e discusso l'attività contrattuale in corso al centro e nelle province. Passando poi all'esame delle attività assistenziali riguardanti i lavoratori del commercio, il Direttorio ha constatato il buon funzionamento degli uffici di collocamento e la soddisfacente situazione della Cassa nazionale malattie per gli addetti al commercio.

In ultimo l'on. De Marsanich ha ampiamente riferito sulla situazione finanziaria della Confederazione. Il Direttorio ha infine deliberato di riunirsi nella prima decade del prossimo mese di ottobre per stabilire la data del congresso nazionale della Confederazione, che sarà convocato entro l'anno corrente.

L'affettuosa accoglienza dell'Urbe alle 700 orfane di guerra

ROMA, 6

Nel pomeriggio sono giunte a Roma le 700 orfane di guerra che concludono a Roma la loro visita ai campi di battaglia. A ricevere le ospiti, mentre la musica intonava l'Inno del Piave erano l'on. Adinolfi, Vicesegretario del Partito, il Segretario federale dell'Urbe Nino D'Aroma, le Medaglie d'oro De Cesaris e Martelli, una rappresentanza dei combattenti e quelle di tutti i gruppi rionali della Federazione dell'Urbe con i gagliardetti. Le orfane di guerra sono state oggetto di manifestazioni di simpatia da parte della popolazione. Il Vicegovernatore conte D'Ancora, in rappresentanza del Governatore, ha ricevuto le orfane di guerra nel Palazzo dei Conservatori in Campidoglio. Erano presenti il sen. Nunziante, presidente dell'Opera nazionale orfani di guerra, l'on. Di Caporiacco e varie altre personalità. La Medaglia d'oro colonnello Martelli ha fatto schierare le orfane di guerra nel salone degli Orazi e Curiazi, mentre nella sala attigua, dei Capitani, la banda degli Avanguardisti di Rubignacco suonava l'inno «Giovinezza» ed altri inni patriottici. Il marchese sen. Nunziante ha recato al rappresentante di Roma il saluto delle orfane di guerra, grate per la cordiale ospitalità ricevuta. La signorina Paolicchi, orfana di guerra del Comitato delle orfane di Pisa, ha indirizzato al Governatore di Roma un vibrante patriottico messaggio di saluto e di ringraziamento. Il conte D'Ancora ha recato infine il saluto della città alle orfane, così particolarmente care al cuore della Nazione, affermando che Roma dopo averle seguite con affettuosa cordialità durante il pellegrinaggio, è fiera di averle ospitate. Le orfane, precedute dal gruppo dei gagliardetti e dalla banda degli Avanguardisti, hanno attraversato poi le varie sale del palazzo dei Conservatori guidate dal comm. Bocconi, direttore dei Musei, riunendosi poi nei giardini del Museo Mussolini.

La firma di due convenzioni

fra l'Italia e lo Stato vaticano

ROMA, 6

Stamane S. E. il conte De Vecchi di Val Cismon, Ambasciatore di S. M. il Re d'Italia presso la Santa Sede, si è recato in Vaticano per procedere alla firma della convenzione esecutiva dell'art. 10 del trattato del Laterano per l'esenzione delle prestazioni militari dei dignitari e funzionari della Santa Sede e della convenzione per le proroghe dei termini previsti dall'art. 29, lettera F del Concordato, per il regolamento degli atti compiuti da enti ecclesiastici e religiosi senza l'osservanza delle leggi civili.

Plenipotenziario da parte della Santa Sede è stato il Cardinale Eugenio Pacelli, Segretario di Stato di Sua Santità. S. E. il conte De Vecchi di Val Cismon ha proceduto altresì alla firma della convenzione fra la Santa Sede e l'Italia per la notificazione degli atti in materia civile e commerciale.

Plenipotenziario per lo Stato della Città del Vaticano è stato il Governatore cav. di gr. cr. marchese Camillo Serafini.

Gli Avanguardisti di Veglia

tornati dalle colonie di Pesaro

FIUME, 6

Gli Avanguardisti di Veglia e di Susak, tornati dalle colonie marine di Pesaro, sono giunti ieri a Fiume, ricevuti dalle autorità civili e dalle organizzazioni fasciste, che hanno fatto ai giovani italiani di Veglia e d'Oltreponte festose accoglienze. Indi i giovani, salutati dalle organizzazioni fiumane, hanno lasciato Fiume diretti alle loro sedi.

Gli istituti superiori agrari

e le iscrizioni per il 1932-33

ROMA, 6

Il *Giornale d'Italia* pubblica che, in attesa che le attuali scuole agrarie medie siano trasformate in Istituti tecnici agrari, in dipendenza della legge sul riordinamento dell'istruzione media tecnica, nessun giovane potrà essere iscritto per il 1932-33 ad un istituto superiore agrario. Potranno invece essere iscritti i periti agrari già licenziati dalle scuole agrarie medie specializzate a corsi quadriennali, i quali siano in possesso del titolo di ammissione al Liceo scientifico, previo esame di cultura generale. Tuttavia si porta a conoscenza di quanti possano avervi interesse che i periti agrari che attendono di compiere gli studi presso un istituto superiore agrario potranno nel 1932-33 prendere iscrizione in un istituto di scienze economiche e commerciali, salvo a fare il passaggio per il 1933-34, previo esame di cultura, ad un istituto superiore agrario con la possibilità di essere ammesso al secondo corso.

40 Stati al prossimo Congresso di Roma

per l'insegnamento agrario

ROMA, 6

Il Congresso internazionale dell'insegnamento agrario che sotto l'alto patronato di S. M. il Re si svolgerà a Roma nel prossimo mese, ha trovato negli ambienti agricoli di tutto il mondo la più favorevole accoglienza.

Mentre a Roma il Comitato ordinatore presso la Federazione internazionale dei tecnici agricoli sta coordinando tutto il lavoro di organizzazione e di propaganda, sono stati costituiti, d'accordo con i Governi interessati, dei comitati nazionali in Francia, Belgio, Romania, Svizzera, Grecia, Cecoslovacchia, Algeria, Austria, Ungheria, Argentina, Spagna, Portogallo, Jugoslavia, Cuba, Venezuela, Messico, Stati Uniti, Brasile, Egitto ecc.

Questi comitati nazionali, che esplicano una interessantissima azione di propaganda, sono la dimostrazione precisa del vasto interesse suscitato nel mondo da questo Congresso che riunirà in Roma i rappresentanti di 40 Stati e oltre un migliaio di persone tra i componenti le delegazioni governative, i tecnici, gli studiosi che interverranno in rappresentanza di associazioni oppure a carattere personale. Essi non solo saranno chiamati a discutere problemi di carattere tecnico connessi con la situazione dell'agricoltura in tutto il mondo, ma saranno nella possibilità di rendersi personalmente conto di tutto quanto il Fascismo ha fatto per perfezionare e rendere sempre più ordinata e progredita l'agricoltura italiana.

Il Duce a colloquio con Grandi

sulla situazione politica

ROMA, 6

S. E. il Capo del Governo ha ricevuto S. E. Grandi, Ambasciatore a Londra, che gli ha riferito intorno alle questioni politiche sul tappeto in questo momento.

La situazione della Banca d'Italia

Altri 50 milioni d'oro nella riserva

ROMA, 6

La situazione della Banca d'Italia ha subito, nel periodo dal 31 luglio 1932 anno X al 31 agosto 1932 anno X i seguenti mutamenti:

La riserva in valute auree è salita da 5.700.351.000 a 5.750.008.000. La riserva in valute equiparate, Buoni del Tesoro di Stati forestieri e certificati di credito sull'estero è salita da 1.390.181.000 a 1.393.877.000. Il portafoglio su piazze italiane è diminuito da 4.817.821.000 a 4.698.038.000. Le anticipazioni sono salite da 818 milioni 901.000 a 1.206.944.000. La circolazione dei biglietti è diminuita da 13.492.399.000 a 13.382.040.000. I debiti a vista sono diminuiti da 390 milioni 860.000 a 367.943.000. I depositi in conto corrente sono diminuiti da 1.003.614.000 a 975.813.000.

Proteste di zolfatari siciliani

contro tendenziose notizie straniere

ROMA, 6

A maggiore documentazione dell'infondatezza delle notizie pubblicate nei giorni scorsi dall'*Information* a proposito della situazione delle maestranze laniere e degli zolfatari della Sicilia, meritano di essere riprodotti i seguenti due telegrammi inviati ieri all'on. Clavenzani, commissario della Confederazione dei sindacati dell'industria, dalle maestranze delle miniere di zolfo di Agrigento, Caltanissetta e Enna.

Da Agrigento gli zolfatari hanno così telegrafato il loro sdegno per le calunnie del giornale francese: «Operai zolfatari di questa provincia riuniti a Favara, presa conoscenza delle false e idiote affermazioni della stampa francese circa pretesi conflitti, approvano all'unanimità l'accordo salariale e in risposta alla calunnia d'oltre Alpe inneggiano al Duce, riaffermando la loro devozione al primo lavoratore e la loro fiducia nell'opera delle gerarchie sindacali».

L'altro telegramma reca le firme dei rappresentanti degli operai di Caltanissetta e di Enna e dice testualmente:

«Zolfatari delle province di Caltanissetta e di Enna riuniti apprendono casualmente dai giornali le tendenziose notizie della stampa francese circa gli immaginari conflitti, protestano vivamente e mentre riaffermano la loro fiducia e l'incondizionato attaccamento al Regime e alle istituzioni sindacali, pregano Vossignoria di rendersi interprete di tali sentimenti presso il Duce.»

Von Schleicher previene la risposta francese

dichiarando che la Germania attuerà i progettati armamenti

KOENIGSBERG, 6

Il Ministro della Difesa Nazionale, Generale von Schleicher, senza attendere di conoscere la risposta del Governo francese alla recente domanda del Governo dei Reich per la parità giuridica di armamento, ha pubblicamente annunciato ed in forma vigorosamente recisa, che «la Germania adotterà le misure necessarie alla sua difesa nazionale in qualsiasi eventualità».

La recisa dichiarazione

L'affermazione è stata fatta ad un redattore della *Koenigsberger Allgemeine Zeitung* nel corso di un'intervista. Il giornalista rileva sul giornale che il tono di von Schleicher si è fatto più secco ed assoluto alle parole «in qualsiasi eventualità».

Nel corso dell'intervista, von Schleicher in sostanza ha tenuto a mettere in rilievo che la Germania è decisa ad assicurarsi entro breve tempo una preparazione militare completa e particolarmente di provvedere alla difesa delle coste della Prussia contro una possibile invasione.

Oggi ha avuto luogo un nuovo colloquio fra l'Ambasciatore di Francia François Poncet e il Segretario di Stato von Bülow. Argomento di esso la pubblicazione del memoriale germanico, pubblicazione che dovrà dimostrare all'opinione pubblica mendiale entro quali precisi confini si muovono le richieste della Germania e come essa sia anche disposta a tener conto dei desideri della sicurezza della Francia, purchè però l'attuale stato di cose di un doppio diritto in materia di armamenti, uno per le grandi Potenze militari e l'altro per la Germania scompaia definitivamente. Il tentativo germanico di chiarire la posizione ancora prima della ripresa dei lavori della Conferenza del disarmo sembra tuttavia pregiudicato seriamente nel suo successo. Il giorno 21 settembre si riunirà a Ginevra l'Ufficio della Conferenza del lavoro. L'attuale atteggiamento della Francia e la procedura complicata di chiedere prima il parere delle altre Potenze prima di dare una risposta alla Germania, fanno credere che difficilmente si potrà avere una sollecita chiarificazione e la partecipazione della Germania alla Conferenza del disarmo è diventata ora oltremodo problematica.

Il Reichstag si riaprirà il 12

Oggi il Presidente dei Reichstag, Göring, ha fissato la prossima udienza del Reichstag per lunedì 12 settembre alle ore 3 del pomeriggio. All'ordine del giorno si trovano le dichiarazioni del Governo von Papen. La seduta plenaria sarà preceduta dall'udienza della Presidenza del Reichstag presso il Maresciallo Hindenburg.

I poteri che il Governo si è assicurato attraverso l'ultima ordinanza in materia di politica sociale hanno sollevato grande malumore nei sindacati. Però il Governo ha dichiarato che l'ordinanza contiene soltanto le disposizioni generali al riguardo e che prossimamente verranno rese note le disposizioni esecutive. Prima della promulgazione di queste disposizioni verrà sentito il parere dei datori di lavoro e dei sindacati operai. Frattanto, sempre allo scopo di alleggerire l'economia tedesca, von Papen ha iniziato trattative per ridurre gli interessi sui debiti esteri privati a lunga scadenza.

Uno dei più abili banchieri tedeschi, Otto Jeidels, associato alla Berliner Handels Gesellschaft, è già arrivato a Londra ove ha iniziato trattative segrete con i banchieri americani e londinesi, allo scopo appunto di ridurre gli interessi sui prestiti ammontanti complessivamente a 8 miliardi di marchi, tutti a lunga scadenza. In ambienti autorevoli si afferma che dai 2 miliardi di dollari di prestiti internazionali per i quali la Germania da tempo tenta di ottenere condizioni di rimborso meno onerose, devono essere esclusi 2 milioni di dollari del prestito Dawes e 3 milioni del prestito Young.

Le manovre aeree tedesche

Grande impressione aveva suscitato ieri la notizia che tre misteriosi aeroplani avevano sorvolato la zona fortificata dell'isola Sylt nel Mare del Nord. I tre aeroplani sono stati oggi identificati per idrovolanti della Marina inglese. Si crede in generale che i loro piloti avessero smarrito la rotta. Intanto si stanno facendo preparativi nella regione del nord per le manovre aeree e per un allarme aereo notturno lungo la costa del Mare del Nord e del Baltico, compreso il canale di Kiel che sarà coperto da una vasta nube di fumo.

L'esercito, la marina, le autorità civili prenderanno parte a queste manovre, le prime del genere a cui assisteranno gli addetti militari a Berlino dell'Italia, dell'Inghilterra, degli Stati Uniti, del Giappone.

Nel dare il benvenuto ad Amburgo agli addetti e ad altri ospiti, il viceammiraglio Hausen che dirige l'operazione ha messo in rilievo il carattere difensivo delle manovre stesse.

Congiura del silenzio a Parigi

PARIGI, 6

I giornali sembrano avere organizzato una specie di congiura del silenzio attorno al passo compiuto dal Governo tedesco per il riconoscimento della parità di diritti in fatto di armamenti e dal canto suo il Governo continua ad osservare il massimo riserbo sull'argomento di cui, a quanto sembra, si discuterà di nuovo soltanto nel prossimo Consiglio dei Ministri. E' evidente così che la tattica temporeggiatrice della Francia si prolunga contemporaneamente alla manovra di svalutare l'importanza degli avvenimenti tedeschi.

Necessità di assumere posizione

I pochi giornali che si occupano della questione offrono del resto elementi per confermare sempre più questa idea. *L'Intransigeant* di oggi scrive ad esempio che la richiesta tedesca è in tutti i casi prematura poichè, non solo la Francia non può occuparsene in quanto la questione riguarda gli Stati firmatari del trattato di Versaglia e la Società delle Nazioni, ma anche perchè la richiesta non può essere esaminata che dagli Stati firmatari del trattato della Società delle Nazioni se non dopo che la Conferenza del disarmo abbia esaurito la sua opera. Il giornale sostiene infatti che fino a che la Conferenza di Ginevra non sarà definitivamente chiusa la Germania non ha nessuna ragione di dichiarare che le altre Potenze non disarmano e quindi domandare il diritto di riarmare ed aggiunge anzi che la mossa della Germania di subordinare all'accoglimento della sua richiesta il suo intervento alla seconda fase della Conferenza del disarmo, costituisce un vero e proprio ricatto.

Ma l'opinione del giornale di Parigi costituisce più una speranza che una realtà. Difatti a Parigi si sente e si comprende più che mai la necessità di assumere posizione e di far conoscere, se non il pensiero ufficiale sulla sostanza stessa della richiesta tedesca, almeno la procedura che si dovrà seguire per esaminare la richiesta stessa. Una simile soluzione non si impone soltanto per l'imminenza della riunione della Presidenza della Conferenza del disarmo, riunione fissata come è noto al 22 corrente, ma anche perchè le altre grandi Potenze interessate non tarderanno a far conoscere a loro volta la loro opinione, di modo che la Francia rischierebbe di essere presa a rimorchio.

Congetture sull'atteggiamento italiano

Di già prima che i Governi abbiano ufficialmente manifestato le loro intenzioni da Roma e da Londra giungono a Parigi telegrammi che indicano che l'atteggiamento delle sfere dirigenti di quelle capitali non è così ostile alla richiesta tedesca, come a Parigi si era in un primo tempo sperato.

Trascurando la vera visione politica dell'Italia, il corrispondente particolare del *Temps* da Roma scrive:

«Il problema dell'eguaglianza dei diritti negli armamenti quale è stato impostato dal Governo tedesco, non è stato oggetto finora di commenti che permettano di prevedere in modo sicuro la posizione definitiva che assumerà l'Italia. Certo dapprincipio i giornali hanno approvato il passo tedesco e non bisogna ignorare d'altra parte che, durante la Conferenza di Ginevra, la stampa italiana non ha cessato di difendere il punto di vista tedesco sull'eguaglianza degli armamenti appoggiandosi, fra gli altri argomenti, sul fatto che fino a che l'Europa sarà divisa in Stati vincitori e Stati vinti con diritti ineguali, la pace non si ristabilirà fra i popoli.

D'altra parte il signor Mussolini nel suo discorso a Napoli e il signor Grandi a Ginevra hanno sostenuto la tesi dell'eguaglianza di diritti fra tutti gli Stati.

Tuttavia se l'Italia aderisce al principio dell'eguaglianza degli armamenti essa si trova nondimeno attualmente dinanzi alla necessità di considerare praticamente numerosi problemi che si riferiscono a questa questione. In altri termini essa, non soltanto deve esaminare ed approvare un principio ma anche considerare l'applicazione di questo principio. E su questo punto noi crediamo che esistano delle possibilità di mutua comprensione fra la Francia e l'Italia.

Ciò che è certo è che fino ad oggi l'Italia ha difeso soltanto l'eguaglianza dei diritti. Sostenendo la tesi tedesca ha richiesto il disarmo delle altre Nazioni. In ogni caso non ha difeso la libertà di armamenti della Germania e non ha appoggiato quest'ultima nel senso di un riarmo. Dunque allorchè Berlino esterna il pensiero di riorganizzare la Reichswehr anche nel senso di un aumento degli effettivi e di un accrescimento dei suoi mezzi militari, l'Italia si trova dinanzi ad una questione completamente nuova e che in ogni caso non ha nulla che vedere con quella che essa ha preso in considerazione fino a oggi».

Il Congresso hitleriano a Vienna rinviato

VIENNA, 6

I nazionalsocialisti austriaci avevano indetto per il 17 e il 18 settembre un congresso nazionale del movimento hitleriano. Ora questo convegno è stato rinviato con la motivazione che il permesso di soggiorno in Austria per Adolfo Hitler è stato concesso troppo tardi dal Governo viennese.

L'organo degli agrari, l'*Extrablatt*, dichiara invece che il congresso è stato rinviato per divergenze sorte in seno ai nazionalsocialisti austriaci. Il «leader» dei nazionalsocialisti viennesi, Frauenfeld, convocherà per i primi di ottobre un convegno dei nazionalsocialisti della provincia di Vienna. Il congresso nazionale dovrebbe essere tenuto nella primavera del prossimo anno.

Grecia repubblicana o monarchica?

Venizelos per un plebiscito fra 10 anni

ATENE, 6

Precisando il punto di vista del suo partito nella questione del regime politico, Venizelos, in un discorso elettorale a La Canea, ha rimprovrato a Tsaldaris il suo rifiuto ad accettare una tregua di 10 anni, dopo la quale si potrebbe decidere se vi è luogo o no a procedere ad un plebiscito. Ha poi detto fra l'altro: «Nel caso in cui si dovesse eventualmente decidere la restituzione della monarchia in base a un plebiscito, si chiamerebbe sul trono una famiglia eletta, non da un partito, ma dalla intera Nazione ellenica, o almeno dalla sua grande maggioranza. La famiglia che per la politica personale del suo capo e per l'ostinazione a tornare sul trono, malgrado gli avvertimenti delle grandi Potenze vittoriose, accumulò sulla Nazione tante calamità, non sarà tollerata, nè dalla quasi totalità degli emigrati, i quali per la sua politica furono sradicati dai loro focolari, nè dalla maggior parte della popolazione greca di anteguerra.

Chiaro discorso di De Michelis

alla Conferenza di Stresa

STRESA, 6

La giornata di oggi della Conferenza è stata caratterizzata dalle dichiarazioni di ordine generale fatte dai capi delle più importanti delegazioni. Per la Germania il consigliere ministeriale Poss e per la Granbretagna il Ministro plenipotenziario Addison hanno portato l'adesione dei rispettivi Governi all'opera di ricostruzione intorno alla quale si discute a Stresa. Tuttavia nè l'uno nè l'altro hanno esposto programmi concreti.

Le richieste degli Stati orientali

Invece il polacco dott. Rose, parlando a nome degli otto Stati agrari dell'Europa centro-orientale, ha nuovamente illustrato le risoluzioni prese dal Comitato riunitosi a Varsavia relative alla concessione da parte dei Paesi creditori di contingenti supplementari di esportazione ai Paesi agrari debitori, per metterli in grado di assolvere i loro debiti. Ha poi accennato alle domande di preferenza per i Paesi agricoli e al progetto di creazione di un fondo speciale destinato alla liquidazione dei debiti e da costituirsi col provento di prestiti esteri. Il delegato ungherese sen. Teloski e il bulgaro sig. Stojanoff hanno spiegato i differenti aspetti della crisi nei rispettivi Paesi. Il delegato ungherese ha affermato che il suo Paese non intende più di ricorrere ai prestiti all'estero, i quali non risolvono la situazione che solo può sanare un commercio più libero appoggiato ad un sistema monetario internazionale.

Le seduta del pomeriggio si è iniziata con un discorso del delegato cecoslovacco Fierlinger, il quale, dopo aver affermato di sottoscrivere pienamente alle risoluzioni della Conferenza degli Stati agricoli di Varsavia, ha aggiunto che la Cecoslovacchia non può rinunciare ulteriormente nè al controllo delle divise, nè a quello delle importazioni. Egli è d'avviso che si debba studiare un alleggerimento dei debiti. Il sistema dei diritti preferenziali deve essere molto elastico e realizzato con trattati bilaterali. A queste condizioni la Cecoslovacchia aderisce pienamente alle idee delle preferenze agricole.

La parola dell'Italia

Per la delegazione italiana ha preso la parola il sen. De Michelis, il quale, dopo avere ricordato che lo scopo finale dei lavori è quello di presentare alla Conferenza delle proposte tendenti ad assicurare tanto nel campo finanziario quanto in quello commerciale la ricostruzione dei Paesi dell'Europa Centrale, ha affermato che le delegazioni intendono ricercare le soluzioni necessarie con uno spirito pratico e all'infuori di ogni vuoto formalismo.

I problemi economici dell'Europa centro-orientale, ha detto il rappresentante italiano, sono da lungo tempo sul tappeto delle Conferenze internazionali e non è questa la prima volta che intendiamo gli argomenti qui eloquentemente espressi oggi. Ma poichè i Paesi che chiedono le loro soluzioni alla Conferenza di Stresa hanno interessi e situazioni diverse, occorre ricercare delle soluzioni singolari da applicarsi caso per caso e porre dentro un quadro generale delle soluzioni particolari che si adattino ad ognuno dei Paesi. Tale compito dovrà essere devoluto allo studio dei comitati speciali, senza dimenticare tuttavia che gli aspetti interferenti delle varie questioni richiederanno delle soluzioni generali destinate ad essere affidate a conferenze aventi un carattere più estensivo.

La delegazione italiana ritiene che la ricostruzione economica dell'Europa centro-orientale non possa essere disgiunta dal problema del risanamento monetario e finanziario e da quello della sistemazione dei debiti internazionali. Essa si dichiara frattanto favorevole a tutte le misure tendenti ad abolire le restrizioni e gli intralci al commercio internazionale e alla diminuzione delle tariffe doganali. Ritiene indispensabile un risanamento monetario e finanziario collegato col problema dei debiti e dei crediti internazionali ed è d'avviso che la situazione economica debba trovare soluzioni particolari in ogni caso e in ogni Stato e fra Stati e Stati. Nel campo commerciale l'Italia vuole rimanere fedele a talune norme generali, ma nell'esame del problema dell'Europa centro-orientale, che è scottante ed urgente, la delegazione italiana è pronta ad esaminare in piena libertà di spirito ogni proposta di natura pratica e contingente che sia compatibile con la sicurezza generale, con gli interessi particolari italiani e coi diritti dei terzi.

Un Comitato ristretto

Ha fatto poi seguito il Ministro romeno del Commercio, sig. Madgearu, che ha lungamente illustrato le particolari condizioni degli Stati agrari, insistendo su quelle che sono le linee fondamentali del progetto di risoluzione adottato a Varsavia. L'urgenza di prendere provvedimenti concreti appare a lui tanto più chiara in quanto una continuazione dell'attuale stato di cose potrebbe portare i Paesi agricoli alla insolvenza. In sostanza egli appoggia l'idea di contingenti supplementari di esportazione e delle concessioni di preferenza a base europea, nonchè quella della creazione di fondi speciali che permettano ai Paesi agricoli di decongelare i loro debiti a breve scadenza. Anche il senatore polacco Taegowki ha dichiarato di accettare in massima il principio della libertà degli scambi, affermando però che un periodo di transizione è indispensabile e precisamente per avvisare ai mezzi per superare un periodo che sarà lungo. Gli Stati agricoli si sono concordati a Varsavia su proposte che questa Conferenza è libera di emendare.

Il presidente della Conferenza George Bonnet, rinviando il seguito della discussione a domani, ha proposto che un Comitato ristretto di rappresentanti delle delegazioni stabilisca la procedura per la continuazione dei lavori.

Belgrado cercherebbe in Svizzera

crediti per sanare il bilancio

ROMA, 6

L'*Agenzia di Roma* riceve da Belgrado che negli ambienti serbi corre voce che il Governo serbo sarebbe in trattative con istituti finanziari svizzeri, per la concessione di un credito il quale dovrebbe servire per colmare il «deficit» del bilancio dello Stato serbo.

Il prestito sarebbe accordato alle stese condizioni di quelle accordate ultimamente alla Romania.

L'Egitto chiederebbe l'abolizione del regime capitolare

LONDRA, 6

Un sibilino telegramma da Alessandria di Egitto alla stampa inglese dice che in quella città corre la voce che il Presidente del Consiglio Sidki Pascià avrebbe intenzione di procedere questa settimana alla volta di Parigi per discutere con Herriot circa la possibilità per la Francia di consentire l'abolizione totale o parziale del regime capitolare.

Una questione delicata

Nei circoli responsabili egiziani non si presta fede a questa voce. Tuttavia si fa rilevare come anche recentemente gli avvenimenti in Egitto hanno dimostrato il pericolo di procedere con eccessiva fretta in una questione così delicata e complessa come quella delle capitolazioni.

Fin qui il telegramma, il quale aggiunge che le comunità straniere sarebbero molto allarmate davanti all'eventualità dell'abolizione del regime capitolare, ossia della protezione accordata agli stranieri in Egitto dalle rispettive autorità consolari.

I circoli inglesi avevano lasciato prevedere che Sidki Pascià verrebbe in autunno a Londra per vedere di riattivare le trattative tra i due Governi. Ora che la Conferenza imperiale di Ottawa è finita, il Governo britannico non potrebbe più avere il pretesto che, prima di trattare con l'Egitto, si debba arrivare ad un'intesa con i Dominii. Tuttavia anche a Londra, per quanto riguarda il regime delle capitolazioni, si riconosce una certa fondatezza nelle aspirazioni egiziane.

Il problema del regime capitolare è però così formidabile che i Governi francese e britannico non potrebbero fare per il momento nessuna concessione, neppure per l'abolizione parziale dei privilegi goduti dagli stranieri.

L'esempio della Turchia e della Persia

Il problema acquista una particolare importanza per l'Italia, che conta in Egitto oltre 50.000 sudditi e grandi interessi commerciali. Se l'Inghilterra avesse la certezza che il Governo moderato di Sidki Pascià potesse continuare indisturbato per molti anni nel riassetto del regime interno e nell'impedire il ritorno alle vecchie manifestazioni di studenti e nazionalisti, essa non sarebbe aliena dal venire incontro a qualche aspirazione. Ma se Sidki Pascià dovesse improvvisamente cedere le redini del Governo e a lui subentrassero al potere uomini nuovi e intransigenti, le eventuali concessioni fatte in materia di capitolazioni potrebbero pregiudicare i rapporti fra l'Inghilterra e le Potenze che hanno forti interessi da tutelare in Egitto. L'Egitto invoca l'esempio della Turchia, della Persia e financo della lontanissima Cina che, come è noto, ha intavolato negoziati con le Potenze per l'abolizione dell'extra-territorialità. Un'altra questione che in questo momento viene ad assumere un aspetto internazionale, è quella concernente la concessione del mandato britannico sull'Irak e la sua ammissione nella Società delle Nazioni. L'assemblea ginevrina che si inaugurerà il 27 corrente, voterà una risoluzione per invitare l'Irak ad unirsi agli Stati membri della Lega.

L'«indipendenza» dell'Irak

Recentemente i vari Governi sono stati portati a conoscenza della comunicazione fatta dal Governo britannico alla Società delle Nazioni per l'ammissione dell'Irak alla Lega e nei giorni scorsi il Re ha intrattenuto nel suo castello di Balmoral in Iscozia l'alto commissario britannico dell'Irak, Sir F. Humphrys, il quale è ora designato alla nomina di Ministro o Ambasciatore a Bagdad, a seconda che l'Inghilterra vorrà creare in quella capitale o una Legazione o un'Ambasciata.

Non bisogna pertanto illudersi che la Inghilterra voglia rinunciare completamente all'Irak. Si può star certi che l'Inghilterra rendendo l'Irak indipendente, come fece già per l'Egitto nel 1922, non intende abbandonare il suo punto militare strategico stabilito in quel paese.

Tuttavia vi può essere qualche ragione misteriosa nel rinunciare prematuramente al mandato dell'Irak. Alcuni dicono che la ragione va forse ricercata nel così detto umanitarismo laburista che indusse MacDonald a promettere la indipendenza a quel Paese in relazione alla cessazione del mandato sull'Irak.

Sono sintomatiche le voci che si fanno circolare ogni tanto a Parigi circa una eventuale rinuncia della Francia al mandato sulla Siria e alla sua ammissione alla Società delle Nazioni quale Stato indipendente e sovrano.

Il processo contro i terroristi egiziani per l'attentato a Sidki Pascià

CAIRO, 6

Nel processo a carico dei terroristi che nel maggio scorso tentarono di far saltare il treno su cui viaggiava Sidki Pascià ed i suoi colleghi cinque accusati sono stati assolti e dodici condannati a pene varianti dai sei mesi a 15 anni. Come si ricorderà la bomba posta dai terroristi lungo la linea scoppiò poco tempo prima che il treno passasse e causò la morte di un guardiano, il ferimento di un altro e danneggiò la linea. Il treno fu fermato in tempo solo grazie alla presenza di spirito del macchinista.

L'appello del Governo inglese per la fine dello sciopero cotoniero

MANCHESTER, 6

La lettera inviata dal Ministro del Lavoro, Sir Henry Batterton, ai proprietari e alle Unioni cotoniere del Lancashire dice:

«Ritengo mio dovere portare a vostra conoscenza alcune considerazioni. La situazione attuale è stata creata da una successione di avvenimenti deplorevoli. E' più che mai necessario che gli industriali e gli operai si decidano a cooperare per il loro bene scambievole ed il bene generale della comunità. Io credo che non vi sia alcuna divergenza reale tra le parti riguardo ai principi dai quali dipende il mantenimento dell'accordo collettivo e che la vera divergenza si trovi soltanto nell'applicazione di questi principi. Allo scopo di esaminare i fatti e di arrivare alla conclusione io raccomando vivamente la costituzione di commissioni speciali per studiare la questione dei salari, commissioni che riuscirono assai bene nel loro compito in altre industrie. Desidero che le due parti si riuniscano al più presto possibile allo scopo di discutere tutte le questioni. Il Ministero del Lavoro è pronto a dare il suo appoggio».

Il segretario dell'Associazione industriale filatori ha dichiarato che il Consiglio esecutivo si riunirà domani per discutere la lettera del Ministro. Il segretario della Federazione degli operai delle filature ha annunziato pure che l'esecutivo della Federazione si riunirà giovedì allo scopo di studiare la risposta da dare alla lettera.

Il Congresso della Trade Unions contro le barriere doganali

NEWCASTLE, 6

Alla seduta odierna del Congresso delle Trade Unions, il presidente annuncia che sarà organizzata sotto gli auspici del Congresso una cassa centrale per i bisogni degli operai dell'industria del cotone. Sarà rivolto un appello a tutti i sindacati affiliati perchè versino un contributo prelevandolo dalle loro proprie casse, sarà fatta una colletta in ogni località e sarà lanciato alla fine della settimana un appello al pubblico. Si raccoglieranno anche calzature e vestiti.

Il Congresso ha poi approvato alla unanimità un ordine del giorno che esprime gravi preoccupazioni per l'aumento del numero dei disoccupati causato dalla politica del Governo attuale che ha diminuiti i servizi civili. L'ordine del giorno invita il Governo a una politica che miri all'abolizione dei debiti di guerra e delle riparazioni, allo abbassamento delle barriere doganali, al grande sviluppo dei lavori all'interno allo scopo di procurare lavoro ai disoccupati, al controllo pubblico sulle operazioni bancarie, al monopolio industriale, alla tassazione sui valori del terreno.

Un emozionante intermezzo si è avuto durante la seduta. Una folla di disoccupati, accompagnata da bande che si erano raccolte davanti alla sede del Congresso, ha chiesto che una deputazione fosse ricevuta entro la sala del Congresso stesso. Duecento agenti di polizia a piedi e a cavallo hanno costretto i disoccupati ad allontanarsi dall'edificio, ma poi hanno permesso che venisse portata al Congresso una lettera la quale informava i delegati che una deputazione di disoccupati desiderava fare una dichiarazione allo scopo di combattere le nuove economie, proposte dal Governo nazionale. I delegati, dopo lunga discussione, hanno deciso di non ricevere la deputazione. La decisione è stata accettata con calma dai disoccupati, che si sono sbandati in perfetto ordine, però alcuni hanno fischiato e urlato i delegati quando hanno lasciato la sala. *(Radio Stefani)*.

Tutti gli Stati intorno a Rio insorti contro il Presidente Vargas?

BUENOS AIRES, 6

Vengono qui annunziati nuovi successi da parte degli insorti brasiliani contro il Governo del Presidente Vargas. Rio de Janeiro sarebbe ora circondata tutta all'intorno da Stati insorti e cioè San Paolo, Minas Geraes, Matto Grosso e Rio Grande do Sul.

Frattanto il Governo federale annuncia ufficialmente che le truppe continuano felicemente su tutti i fronti la loro offensiva contro gli insorti paulisti. Le truppe federali si sono impadronite dell'importante centro strategico di Mogy Mirim e della città di Penhiro e continuano la loro avanzata verso Lavrinhas.

Una mozione alla Camera boliviana per la guerra al Paraguay

LA PAZ, 6

Alla Camera, il deputato Molina ha oggi presentato una mozione in cui si invita il Governo a dichiarare la guerra al Paraguay. La mozione è stata trasmessa alla Commissione parlamentare della Guerra. *(United Press)*.

Porto colombiano occupato dai peruviani

BOGOTA, 6

Gruppi peruviani armati hanno occupato il porto columbiano di Leticia sul Rio Putumayo, affluente del Rio delle Amazzoni. Dopo avere disarmato il presidio, gli assalitori hanno imprigionato il Governatore e le altre autorità cittadine. Il Governo della Columbia ha inviato sul posto una squadra di battelli fluviali armati, con l'ordine di riprendere la città. Gli occupanti si preparano a resistere alle truppe columbiane, alle quali intendono opporre il presidio e i cittadini stessi di Leticia.

Questa città appartenne al Perù fino al 1912, anno in cui fu ceduta dall'allora Presidente Leguya alla Columbia, ponendo così termine all'annosa controversia per la delimitazione dei confini fra il Perù e la Columbia. Alla protesta inviata dal Governo di Bogotà a quello di Lima per l'occupazione di Leticia, il Ministro peruviano degli Esteri ha risposto che il Perù è estraneo completamente al passo dovuto forse a delle manovre comuniste per intorbidire le relazioni fra le due Nazioni amiche.

Congresso che interrompe i lavori per disaccordo sulla lingua ufficiale

MADRID, 6

Dopo cinque ore di discussione, l'assemblea plenaria delle due sezioni radio e telegrafica della Conferenza internazionale qui riunite, si è aggiornata senza raggiungere alcun accordo sulla lingua ufficiale che dovrà essere usata durante i lavori e nei resoconti della Conferenza stessa.

Film sovietico proibito in Australia

CAMBERRA, 6

Il Governo australiano ha proibito in tutta l'isola la proiezione del film sovietico «Il piano quinquennale».

La partenza dei Principi da Venezia
Sfarzosa festa di luci sul Canal Grande

VENEZIA, 6

Stamane il Principe Ereditario si è recato alla Scuola allievi meccanici della R. Marina. Al seguito del Principe, oltre il Gen. Clerici suo aiutante di campo, erano il Prefetto S. E. Bianchetti, il Podestà dott. Alverà, il Segretario federale avv. Suppiej, il Console generale conte Elti di Rodeano comandante il Gruppo Legioni della M. V. S. N. e altre personalità. Il Principe Umberto è stato ricevuto al suo giungere da S. A. R. il Duca di Genova, Comandante militare marittimo autonomo dell'Alto Adriatico, dal capitano di vascello Coraggio, comandante la Scuola allievi meccanici e da numerosi ufficiali della Scuola stessa, che gli sono stati presentati e ai quali ha stretto cordialmente la mano.

Dopo aver passato in rivista gli allievi che hanno poi sfilato alla sua presenza, il Principe ha visitato i locali della Scuola e quindi ha proseguito in lancia per l'Ospedale militare marittimo di Sant'Anna.

Alle ore 17, assieme al seguito e alle autorità cittadine, sono saliti a bordo del yacht «Elettra» dove hanno partecipato a un tè offerto in loro onore da S. E. Guglielmo Marconi, presidente della Reale Accademia d'Italia.

Stasera alle 22, dopo il pranzo all'Ammiragliato ospiti del Duca di Genova, i Principi sono intervenuti al Teatro Goldoni alla terza manifestazione del Festival internazionale di musica. I Principi quando sono entrati e quando hanno lasciato il teatro, sono stati acclamatissimi.

La partenza da Venezia degli Augusti Ospiti è avvenuta in forma solenne. Nella notte magnifica il Canal Grande era illuminato straordinariamente e dalle ampie finestre aperte dei palazzi si vedevano le sale sfarzosamente inondate di luce.

Al passaggio della lancia reale e del corteo di motoscafi con le autorità, sono state accese fiaccolate di bengala multicolori, mentre la folla applaudiva entusiasticamente all'indirizzo dei Principi e le musiche suonavano gli inni nazionali.

All'esterno e all'interno della stazione erano schierate le truppe. Nella saletta reale i Principi hanno preso congedo dalle autorità, esprimendo a S. E. il Prefetto e al Podestà tutta la loro soddisfazione per le accoglienze ricevute. Alla mezzanotte e dieci, fra nuove manifestazioni di plauso, il treno reale è partito diretto a Torino.

La tragedia di due cercatori d'oro sulle traccie di antiche miniere egizie

LONDRA, 6

Il mistero che circondava la morte dei due cercatori d'oro inglesi Hess e Duffill, avvenuta sulla desolata spiaggia sabbiosa di Kosseir, che fa parte del deserto di Attallah sul Mar Rosso, è svelata questa sera dalle ultime notizie che giungono dal Cairo.

Muore presso la tomba dell'amico

Attraverso il rapporto del Console britannico si può ricostruire la tragedia di questi due cercatori d'oro soli in un paese arido e selvaggio, che sono morti quando erano sulla via di realizzare il loro sogno: trovare il prezioso metallo. Mercoledì scorso Hess, un ingegnere minerario di Glasgow, di 40 anni di età, morì in seguito alle privazioni e alle fatiche di questi ultimi tempi nei vari tentativi di ritrovare le tracce di una miniera d'oro che doveva esistere nella spiaggia di Kosseir decine di secoli fa.

Duffill, nativo di Londra, un uomo di 50 anni, non potette sopravvivere all'amico e, dopo averlo sepolto nella sabbia, il giorno dopo morì egli pure. Il Duffil era un uomo di carattere chiuso. Si allontanò giovanissimo da Londra e passò la sua vita sempre alla caccia della fortuna, facendo tutti i mestieri in Groenlandia e in altri Paesi artici e poi nel Sud-Africa e in Australia. Al principio della guerra Duffil entrò nelle forze aeree australiane e nel 1917 arrivò in Egitto col grado di capitano d'aviazione. Dopo la guerra conobbe l'Hess e tra i due si strinse una indissolubile amicizia.

I due, in base a certi vecchi documenti che parlavano di miniere, di metalli preziosi che dovevano esistere un tempo lungo le rive del Mar Rosso nel deserto di Attallah, decisero di riscoprire le miniere che avevano fornito oro e argento agli antichi egizi.

Privazioni e miraggi di ricchezza

Alcuni anni fa i due amici ottennero dal Governo egiziano la concessione di compiere ricerche in una amplissima zona della baia di Kosseir. Per mancanza di potenti mezzi finanziari, la spedizione fu compiuta in un modo assai primitivo. I due inglesi erano i due soli bianchi che facevano parte della spedizione e avevano al loro seguito appena una dozzina di indigeni.

Nel raggio di 500 miglia intorno all'accampamento sulle rive del Mar Rosso, Hess e Duffill erano i soli uomini bianchi. Il villaggio indigeno più vicino all'accampamento dista circa 120 km. I due possedevano un unico autocarro. Uno di loro si recava ogni mese con sei indigeni al villaggio di Kena sul Nilo a provvedersi di alimenti e di tutto quanto occorreva alla spedizione. La loro alimentazione era a base di farina di segala, riso e carne in scatola.

Tale cibo, scarso e inadatto, non doveva tardare a produrre sugli infelici i più disastrosi effetti. I due cercatori d'oro divennero come scheletri viventi e soffrivano orribilmente di stomaco, particolarmente l'Hess, e avevano frequenti allucinazioni. Varie volte i negri da essi ingaggiati tentarono, impauriti di fuggire, ma vennero ripresi.

Il lavoro di ricerca si volgeva, in quel terribile clima, in una alternativa di esaltazione e di scoraggiamento. Talora pareva da numerosi indizi d'avere scoperto una miniera straordinariamente ricca del prezioso metallo. Più tardi ogni speranza cadeva e, dopo i faticosi e costosi lavori di scavo già intrapresi, bisognava ricominciare altrove.

Una miniera scoperta

Comandante della spedizione e dirigente i sondaggi e gli scavi era in quest'ultimo tempo il Duffil, che, di costituzione più robusta del compagno, benchè anch'egli ridotto in pietose condizioni, meglio si trovava in grado di sostenere le fatiche. Invece l'Hess non era più abile ormai a nessun lavoro materiale e, armato di rivoltella, si limitava a sorvegliare gli indigeni che compivano i lavori di scavo sotto la direzione dei due bianchi.

Modeste e primitive macchine erano a disposizione dei due cercatori di oro e il lavoro era lungo, ma i risultati erano assai incerti.

Secondo un rapporto di bianchi che visitarono l'accampamento tempo fa, i due speravano in un paio di anni di riuscire a far fruttare una miniera di oro che avevano positivamente individuato. Secondo un tecnico però, la miniera non avrebbe potuto rendere più di seimila sterline di oro, cifra irrisoria tenuto conto degli sforzi compiuti per rintracciarla.

Le autorità britanniche in Egitto hanno inviato sul posto due funzionari per raccogliere le misere salme e trasportarle al Cairo. La concessione fatta dal Governo egiziano a Hess e Duffill scade con la loro morte. Tutto il loro lavoro è stato inutile. Essi avevano dei debiti e i loro creditori hanno già avanzato domanda perchè oggetti e meccanismi di loro proprietà trovati nel campo sieno venduti e il ricavato venga loro versato.

In questo modo finisce l'avventura di Hess e Duffill alla ricerca dell'oro nel deserto di Attallah.

La drammatica fuga di tre americani catturati dai banditi in Persia

TEHERAN, 6

I Consoli americani di Teheran e Gerusalemme ed un altro americano sono arrivati qui sfiniti dopo essere stati catturati dai briganti e obbligati ad effettuare una marcia di 40 km. nella montagna e dopo essere infine riusciti a darsi alla fuga durante una battaglia impegnata contro i briganti dalle truppe persiane mandate a dar loro la caccia. I briganti presso Kangavar avevano assalita una carovana di 21 automobili che avevano svaligiato lasciando partire i viaggiatori, salvo i tre americani da cui si proponevano di ottenere una forte somma per il riscatto. *(Radio Stefani)*.

L'aviatore Klausemann impazzito dopo la terribile avventura australiana

PERTH (Australia occidentale), 6

L'aviatore germanico Klausemann, di cui si ricordano le penose vicende vissute assieme al compagno Bertram nella zona selvaggia dell'Australia nord-occidentale, in seguito ad atterraggio di fortuna, ha dato oggi segni di squilibrio mentale ed è stato ricoverato in una casa di salute.

I medici non escludono che ciò sia una conseguenza delle terribili sofferenze passate. Si ritiene tuttavia ch'egli potrà far ritorno in patria il 15 corrente.

La "Famiglia volante,, multata

COPENAGHEN, 6

Al sig. Hutchinson, capo della «famiglia volante» è stata applicata una multa di 1000 corone dal Governatore della Groenlandia meridionale per avere preso terra col suo apparecchio in Groenlandia senza permesso. Non si sa ancora quando la «famiglia volante» potrà riprendere il volo, perchè essa non ha disposto nulla per il rifornimento di benzina e la Amministrazione della Groenlandia non ha benzina disponibile per visitatori occasionali.

Quattro aviatori giapponesi morti nello scontro di due aerei

TOKIO, 6

Quattro aviatori militari sono morti in seguito allo scontro di due apparecchi da combattimento durante le esercitazioni navali.

Due Ministri polacchi dimissionari

VARSAVIA, 6

L'annunciato rimpasto del Governo polacco ha avuto inizio con le dimissioni del Ministro delle Finanze Jan Pilsudski e del Ministro delle Comunicazioni Alfonso Kuehm.

Pilsudski, fratello del Maresciallo, ricopriva soltanto provvisoriamente la sua carica. Egli sarà sostituito dall'attuale Vicepresidente del Consiglio prof. Zavadzki, un giovane ma noto economista che proviene dal liberalismo economico moderato e che già in questi ultimi tempi aveva esercitato una forte influenza sulla politica finanziaria del Gabinetto. Viva sorpresa ha prodotto il ritiro del Ministro delle Comunicazioni Kuehn, noto e riconosciuto esperto che aveva amministrato per parecchi anni e in diversi Gabinetti le ferrovie della Polonia. Le sue dimissioni sarebbero dovute all'opposizione svolta contro il suo progetto di dare maggior sviluppo al tratto ferroviario dalla Slesia settentrionale al porto di Gdynia.

Prima della riunione autunnale del Sejm, che dovrà occuparsi del bilancio dello Stato, si prevede che altri Ministeri cambieranno i loro titolari e in prima linea quello del Commercio e quello del Lavoro.

L'indirizzo politico del Governo, malgrado questi cambiamenti, rimarrà tuttavia immutato.

Scoppio su una nave inglese a Gibilterra

GIBILTERRA, 6

A bordo del piroscafo inglese «Corton», qui ancorato con un carico di carbone, è avvenuto uno scoppio per cause ancora ignote. Parecchi membri dell'equipaggio sono rimasti feriti.

L'Italia alla Fiera di Utrecht
Vasta partecipazione e lusinghiero successo

UTRECHT, 6

Si è aperta stamane la Fiera di Utrech, nella quale la più importante partecipazione estera è rappresentata dal gruppo italiano organizzato a cura dell'Istituto nazionale dell'esportazione, in collaborazione con la delegazione commerciale all'Aja. La mostra collettiva italiana comprende un rilevante gruppo di industrie artistiche organizzato dall'Ente nazionale dell'artigianato e delle Piccole Industrie, i cui prodotti, particolarmente attrezzati e noti nel mercato olandese, sono oggetto di vivo interessamento da parte di numerosi compratori, come pure la mostra dei tabacchi greggi e la mostra turistica rispettivamente predisposta dall'Ente nazionale di protezione del tabacco italiano e dall'amministrazione dei monopoli di Stato e dall'«Enit».

La mostra mostra dei tabacchi comprende tutte le varietà dei tabacchi greggi manufatti del monopolio. Il successo, superiore a quello riportato con l'analoga mostra qui organizata nel 1931, e il maggiore interessamento degli ambienti specializzati che si delinea quest'anno sono una prova dei progressi conseguiti dalla produzione italiana dei tabacchi il cui favorevole apprezzamento sui mercati esteri si traduce in esportazione sempre crescente. La mostra dell'«Enit» molto frequentata anche essa è compresa in una signorile cornice, svolge una efficace propaganda in favore del turismo in Italia mediante un apposito ufficio di informazioni.

La stampa olandese commenta favorevolmente la seconda più vasta partecipazione italiana a questa Fiera, ponendola in rilievo quale prova delle cordialità e dei rapporti economici fra i due Paesi e formulando simpatici giudizi circa l'organizzazione tecnica della manifestazione italiana e il suo successo.

L'ex Re di Spagna di passaggio a Fiume

FIUME, 6

Risulta oggi che l'ex Re di Spagna Alfonso XIII fu di passaggio per Fiume domenica mattina, dove si soffermò circa un'ora a visitare le cose più notevoli della città. Nella stessa mattinata l'ex Re Alfonso ha fatto una breve visita ad Abbazia, da dove, accompagnato dal duca di Miranda, è partito in automobile per Trieste, diretto a Venezia.

Marconi prende in consegna l'edificio donato da S. E. Canonica al C. T. I.

VENEZIA, 6

Oggi S. E. il sen. Guglielmo Marconi, ch'era accompagnato dalla signora, si è recato a ricevere in consegna da S. E. Pietro Canonica la palazzina, il giardino ed i fabbricati adiacenti prospicienti il bacino di San Marco in prossimità dei giardini pubblici, dei quali l'egregio scultore fece donazione al R. Comitato Talassografico italiano affinchè costituisca la sede di un istituto per gli studi adriatici.

Alla cerimonia assistevano il prof. Giovanni Magrini, vicepresidente del R. Comitato Talassografico Italiano, e l'arch. ing. Luigi Marangoni che curerà la sistemazione della sede.

Le riduzioni sui viaggi atlantici e l'aumento dei passeggeri

ROMA, 6

L'Agenzia *L'Italia d'oggi* informa che la recente diminuzione dei noli per il trasporto dei passeggeri fra l'Europa e gli Stati Uniti ha determinato un considerevole aumento del numero dei viaggiatori, del quale hanno risentito anche le Compagnie italiane, le quali fecero sempre viaggio a carico completo durante lo scorso luglio.

I risultati finanziari di questa diminuzione lasciano però non poco a desiderare, perchè l'aumento del numero dei passeggeri non ha compensato, come era previsto, il minore incasso causato dalla riduzione dei noli. Secondo i primi calcoli fatti dall' amburghese «Norddeutscher Lloyd», i guadagni effettuati dopo queste riduzioni sarebbero inferiori di circa il 70 per cento rispetto a quelli del corrispondente periodo dello scorso anno, sebbene il movimento di passeggeri sia stato notevolmente superiore e prometta di esserlo anche durante il prossimo autunno.

Secondo le informazioni più autorevoli, la situazione non sarebbe nelle linee generali molto diversa in Italia, ma finora non si hanno cifre ufficiali a questo proposito.

La lira e i prezzi

MILANO, 6

Il Consiglio provinciale dell'Economia corporativa di Milano comunica che, secondo le statistiche da esso compilate, nella quinta settimana di agosto, la media generale degli indici dei prezzi all'ingrosso in Italia è aumentata dell'1.02 per cento passando da 299.77 a 302.84 e corrispondentemente il potere di acquisto della lira è diminuito da 33.36 a 33.08.

L'indice generale dei prezzi in lire prebelliche, calcolato in base al corso dell'oro, è aumentato da 79.7 a 80.5. All'estero l'indice dei prezzi all'ingrosso è aumentato, in Inghilterra da 88.8 a 90.6, in Germania da 94.8 a 95.2 e negli S. U. d'America da 88.7 a 89.6.

Muore durante i funerali del figlio

VENEZIA, 6

Un caso pietoso è accaduto oggi in uno dei quartieri popolari della città. Mentre nella chiesa di San Lio avevano luogo i funerali di un bimbo di tre anni, la madre di lui, Palmira Ongarato, rimase sola in casa perchè il marito aveva seguito la salma del figliuoletto, è morta per paralisi cardiaca in seguito al dolore provato.

Quando il disgraziato padre è tornato dal cimitero, è stato informato della nuova sciagura che lo aveva colpito.

Un nubifragio in Calabria

CATANZARO, 6

Questa notte un violento nubifragio si è abbattuto a Crotone, sulla parte nord-est dello scalo ferroviario e sul capannone adibito a deposito merci, lesionando il deposito locomotive e arrecando gravi danni per oltre 200.000 lire.

Il nubifragio ha provocato il deragliamento nella parte verso la città di 10 carri merci ed ha scoperchiato il vicino casello ferroviario delle ferrovie calabro-lucane. Tutti i binari di corsa sono interrotti e ingombri di materiale. Ora si sta provvedendo alla rimozione dello stesso. La linea telegrafica è stata abbattuta.

Numerosi sono i feriti che si hanno a lamentare; alcuni di essi sono stati ricoverati, con prognosi riservata.

Accidente ferroviario in Provenza
Otto feriti gravi

MARSIGLIA, 6

Ecco alcuni particolari sull' accidente ferroviario avvenuto, stamane tra le stazioni di Seon Saint Henry e quella di Seon Saint André. Alle ore 10 il rapido partito da Parigi ieri sera alle 21.40, oltrepassava la stazione del Sestayue. Il convoglio aveva appena oltrepassata la stazione di Seon Saint Henry quando il macchinista si accorse improvvisamente che nel mezzo del binario vi era una bandierina rossa di fermata. Egli frenò bruscamente, ma, poichè la velocità era ancora di una sessantina di chilometri, una delle rotaie cedette e la locomotiva deviò, mentre il tender ed il vagone di testa si rovesciavano frantumandosi. La notizia del disastro si sparse rapidamente e correva voce che vi fossero numerosi morti e feriti. Il Prefetto ed il Sindaco di Marsiglia con il comandante dei gendarmi sono accorsi immediatamente sul posto. Fortunatamente le conseguenze erano molto meno gravi di quanto si temeva e dai rottami furono estratti subito una diecina di persone, di cui otto ferite abbastanza gravemente. E' stata aperta un'inchiesta.

Secondo le indagini compiute il treno ha deviato nel luogo dove si procedeva alla sostituzione di un binario, mettendo a profitto l'intervallo di tempo compreso fra il passaggio di due treni. Questa operazione normalissima doveva essere effettuata con alcune precauzioni e segnali di arresto dovevano essere posti in ogni senso, ottenendo l'arresto assoluto dei treni. Sembra che questi segnali siano stati effettivamente posti ma l'inchiesta dovrà stabilire se siano stati piazzati abbastanza lontano in modo che il convoglio potesse essere arrestato a tempo. La rotaia da sostituire non era ancora trattenuta dalle viti e dai bulloni.

200 vittime di infortuni in America nella giornata celebrativa del lavoro

NEW YORK, 6

La «giornata del lavoro» celebrata ieri in tutta la Confederazione, è stata funestata da numerosi incidenti, soprattutto automobilistici e stradali in genere. Numerose disgrazie si sono verificate anche sulle spiaggie. Secondo informazioni finora pervenute alle autorità, ben 200 persone vi avrebbero trovato la morte complessivamente. *(United Press)*.

La Florida minacciata da un ciclone

MIAMI, 6

Un ciclone tropicale proveniente dal Mare dei Caraibi minaccia la Florida specialmente nella regione del lago Okechobee, dove le autorità hanno inviato forze militari per far sgombrare eventualmente le poche migliaia di abitanti e comunque soccorrerle in caso di bisogno. Il ciclone avrebbe già oltrepassato l'isola Abaco a nord di Nassau, nelle Bahama.

L'odissea di un professore russo fuggito con la famiglia in Finlandia

STOCCOLMA, 6

Alcuni giorni fa le guardie di confine di Kuolajaervi nella Finlandia del nord hanno fermato un profugo russo che si trovava in condizioni di completo esaurimento fisico e morale. Egli ha dichiarato di essere fuggito con la moglie e il figlio dodicenne da Kantalahi. Dopo una marcia durata 14 giorni, la moglie e il figlio non hanno potuto proseguire ed egli ha dovuto abbandonarli a 60 km. da Kuolajaervi. Dopo tre giorni di ricerche una pattuglia finlandese ha salvato dalla fame e dalla sicura morte la donna e il bambino. Si è stabilito che il profugo era un professore russo che era stato condannato a parecchi anni di lavori forzati nelle foreste della Russia settentrionale. Le autorità finlandesi tengono segreto il suo nome.

L'aviatore Neri perito nel Garda

ROMA, 6

Stamane, durante un volo a bordo di un normale apparecchio di dotazione dei reparti da caccia è deceduto a Desenzano sul Garda il tenente pilota Ariosto Neri. Il valoroso velocista, alla quota di circa 500 metri, è caduto in candela, non ha potuto riprendere il governo dell'aeroplano ed è precipitato nel lago presso l'idroscalo.

Il record dell'Alfa a Monza

MILANO, 6

L'Alfa Romeo ha intensificato oggi la preparazione in vista del Gran Premio di Monza. Infatti è arrivato all'autodromo Caracciola che è sceso in pista compiendo un numero notevole di giri. Caracciola ha aumentato progressivamente la velocità facendo registrare parecchi giri intorno a 3'21''. Gioverà notare che le maggiori velocità finora raggiunte sul circuito di 10 km. si basano sul giro di 3'20''.

NOTIZIE BREVI

I viaggi di nozze a Roma. I giornali londinesi pubblicano la notizia della concessione da parte delle Ferrovie italiane di riduzione sulle tariffe per gli stranieri che si recano in viaggio di nozze a Roma.

La nomina del Contrammiraglio Edward Evans a comandante in capo delle navi stazionanti in Africa in successione del Viceammiraglio Hug Sweedie a datare dal gennaio prossimo, fa ricordare ai giornali inglesi uno dei più emozionanti avvenimenti della grande guerra. Nel 1917 l'Evans, che comandava il cacciatorpediniere «Brooke», si incontrò con sei cacciatorpediniere tedeschi nello stretto di Dover; ne silurò due e ne speronò un terzo, sul quale fece trasbordare poi i suoi uomini che sconfissero l'equipaggio in una fiera lotta corpo a corpo.

A Cehegin (Spagna) all'uscita da un comizio clandestino, alcuni estremisti sono entrati in conflitto con la polizia. Fatti segno a colpi d'arma da fuoco, gli agenti hanno risposto, uccidendo uno degli estremisti.

L'esodo dei lavoratori dalla Francia. Dalle ultime statistiche parigine, si apprende che fra il 22 e 27 agosto sono entrati in Francia soltanto 19 lavoratori stranieri e ne sono usciti ben 1043. Si deve in parte a questo continuo esodo dei lavoratori stranieri se durante la stessa settimana la disoccupazione ha potuto segnare una diminuzione.

Scrittore inglese scomparso. E' morto a 79 anni sir Gilbert Parker, autore di numerosi romanzi storici.

Il Generale Itagaki parte oggi per la Manciuria latore delle istruzioni del Governo, relative al riconoscimento giapponese del nuovo Stato del Manciukuo. I dettagli preparatori di tale riconoscimento sono stati discussi nell'odierno Consiglio di Gabinetto.

Corriere sportivo

Lemaire vittorioso nel Criterium ciclistico del mondo su strada

ANVERSA, 6

Trecentomila persone circa hanno assistito oggi alla corsa ciclistica del Criterium del mondo su strada, con i suoi 100.000 franchi di premio e i 202 km. di percorso accidentato del circuito di Brasschaets vicino ad Anversa. Trentasei concorrenti in tutto hanno partecipato alla prova. Alfredo Binda si è presentato alla partenza con la maglia di campione del mondo insieme agli italiani Bertoni e Pesenti. Però, colpito da improvviso disturbo allo stomaco, Alfredo Binda ha dovuto ritirarsi prima che la competizione entrasse nella sua fase decisiva. Al diciottesimo giro, cioè quattro giri prima dell'arrivo, Giorgio Lemaire, attuale campione belga, si è staccato di forza senza essere più raggiunto. Ecco l'ordine d'arrivo:

1) Giorgio Lemaire in ore 5.48'10''; 2) Bonduel in 5.51'13''; 3) Jean Aerts in 5.52'32''; 4) Shepers; 5) Van Hevel.

Piemontesi vince la terza tappa del Giro di Catalogna

CERVERA, 6

Oggi ha avuto luogo la tappa Tolosa-Cervera, km. 200, terza tappa del giro di Catalogna, che ha visto la vittoria dell'italiano Piemontesi. Ecco l'ordine d'arrivo:

1) Piemontesi (Italia) in ore 6.57' e 31 secondi; 2) Hardiquest (Belgio); 3) Moerenhout (Belgio); 4) Canardo (Spagna); 5) Dignef (Belgio); 6) ex aequo Grandi, Montero, Cardona, Figueras, Bachero tutti nello stesso tempo del primo; 11) Ferrando in ore 6.57' e 50 secondi; 12) Cavallini in 6.58'30''. Seguono altri 70.

Il girone della Prima Divisione

MILANO, 6

Il Direttorio della F.I.G.C. ha oggi formato i gironi del campionato di prima divisione. Quello che riguarda le squadre venete risulta così composto:

Girone C: Padova, Triestina II, Mestrina, Trento, Schio, Rovigo, Thiene, Vicenza Udinese, Ponziana, Pro Gorizia, Fiumana, Pordenone, Treviso. Non è stata accettata la domanda del Dolo S. C.

Il trotto a Villa Glori

ROMA, 6

Premio Ariosto: 1) «Dibel»; 2) «Lady the Great»; 3) «Antilla». Tot.: 13.50, 24.

Premio Tasso: 1) «Minuetto»; 2) «Gamba lunga»; 3) «Averno». Tot.: 8.50, 57, 6.50, 8, 11.50.

Premio Petrarca: 1) «Lord Alucke»; 2) «Platino»; 3) «Conte Attilio». Tot.: 6.50, 25.50, 6.50, 8.

Premio Carducci: 1) «Argentino the Great»; 2) «Euro»; 3) «Alegretta J.». Tot.: 31, 91.50, 12, 26.50, 18.

Premio Dante: 1) «San Trona»; 2) «Angeleno Axworthy»; 3) «Kluck». Tot.: 8, 47.50, 6, 7, 7.

Premio Foscolo: 1) «Burgo»; 2) «Mareva»; 3) «Stamura». Tot.: 18.50, 144, 10, 21, 11.50.

Premio Leopardi: 1) «Beffardo Alb.»; 2) «Diavoletta Great»; 3) «Colomba Jockey». Tot.: 73, 46, 21, 8.50, 7.

Bollettino meteorologico

	Press. barom.	Temp. mass.	Temp. min.	Stato del cielo e del mare
Trieste	753.1	25	19	sereno, agitato
Roma	757.5	31	18	½ cop., legg. mosso
Torino	762.4	27	16	tre quarti coperto
Milano	759.1	27	15	mezzo coperto
Genova	751.0	25	23	sereno, calmo
Venezia	751.5	25	20	sereno, calmo
Firenze	760.5	30	18	sereno
Ancona	754.0	25	19	½ coperto, mosso
Bologna	762.0	24	19	sereno
Napoli	757.1	28	21	½ coperto, mosso
Taranto	757.1	28	19	piovoso, mosso
Palermo	757.5	28	20	piov., legg. mosso
Catania	758.5	25	10	½ cop., legg. mosso
Cagliari	760.8	31	18	sereno, legg. mosso
Tripoli	751.0	30	20	sereno, legg. mosso
Messina	755.5	25	16	piov., legg. mosso
Trento	762.1	25	15	un quarto coperto
Fiume	759.8	27	18	sereno, legg. mosso
Bari	757.1	25	19	sereno, calmo
Sanremo	761.1	28	22	sereno, calmo
Bengasi	750.1	38	24	sereno, legg. mosso
Rodi	756.7	27	23	sereno, legg. mosso

Previsioni del tempo. Situazione barica: La pressione è diminuita sull'Europa centrale causa l'allontanarsi del nucleo anticiclonico verso la Russia meridionale. Aree cicloniche trovansi sul Mar Bianco e sulle Faröer, persiste rafforzata la depressione mediterranea il cui centro è ora sul Jonio.

Probabilità: Il carattere del tempo resterà presso a poco invariato. Nelle prossime 24 ore si avrà pertanto quasi ovunque il consueto alternarsi di schiarite e di annuvolamenti i quali nelle ore pomeridiane potranno dar luogo a manifestazioni temporalesche, ciò specialmente sulle regioni meridionali e sulle località dell'Appennino centrale. Venti saranno deboli o moderati, grecali sull'alta Italia, altrove spireranno con intensità moderata e a tratti alquanto forti intorno maestro o ponente. Temperatura in lieve diminuzione. Mare piuttosto agitato sui bacini meridionali e sul medio Adriatico.

CRONACA DELLA CITTÀ

Il soldino
per l'assistenza invernale

Il Segretario federale del Partito ha richiamato in questi giorni la presidenza della Federazione del Commercio per una maggiore propaganda presso gli esercizi pubblici in favore della distribuzione dei tagliandi da cinque centesimi per la assistenza invernale.

Non vi ha dubbio che se i proprietari e i dipendenti degli esercizi pubblici avessero impiegato nella consegna dei bigliettini da cinque centesimi ai frequentatori dei loro locali, lo stesso fervore del primo giorno, non si sarebbe avuto già ieri il richiamo del Partito con l'osservazione che nei caffè e nei bars si è già tralasciato di presentare al cliente, con il conto, la tenue addizionale del soldino.

Bisogna rilevare una volta per sempre:

1) che il soldino dovrà essere riscosso dai proprietari o dai camerieri degli esercizi pubblici per ogni consumazione fino a nuovo ordine, quindi in continuità;

2) che Trieste non è la prima città che applica questa forma di raccolta di fondi per l'assistenza invernale ai disoccupati, perchè viene seconda o ultima dopo tante altre consorelle di ogni parte d'Italia, in cui la generosa iniziativa è stata accolta con alto senso di umanità e di solidarietà fascista, ed ha dato i migliori frutti;

3) che se i cittadini hanno l'obbligo morale di chiedere il talloncino ai camerieri o alle cassiere dei bars, i proprietari hanno il dovere — per obbedire ad un ordine del Partito — di farli presentare ad ogni cliente che nel locale consuma anche un semplice caffè od una qualunque altra bibita, gelato compreso;

4) che il maggiore dovere di curare la distribuzione meticolosa, attenta, diremo quasi noiosa, dei talloncini per il soldino, lo devono sentire i camerieri, ai quali è stato fatto un particolare richiamo per il fatto che i fondi così raccolti serviranno, il prossimo inverno, ad aiutare i loro colleghi disoccupati.

Bisogna assolutamente che i cittadini si mettano una mano sul cuore e comprendano tutti, dal più ricco al più umile, il significato di questa nuova crociata fascista; bisogna che in essa non si voglia vedere una forma di fiscalità che non esiste assolutamente; bisogna che ognuno si persuada della santità e insieme della pratica utilità della riscossione del soldino.

Facciamo una breve considerazione: Ammettiamo — e la supposizione non è esagerata — che almeno 20.000 cittadini consumino ogni giorno una qualsiasi bibita in un caffè, in un bar, in una gelateria, in un ristorante, in un buffet, in un'osteria, in uno spaccio o in un circolo qualunque e vedremo che se ogni cittadino alla spesa della consumazione aggiunge un soldino, l'assistenza invernale introiterà, senza sacrificio alcuno dell'individuo, il rispettabile importo di lire 1000, pari a lire 20.000 al mese.

Queste cifre, in base ad un calcolo semplicissimo, ci assicurano che l'offerta del soldino, fatta onestamente e generosamente da ogni cittadino, basterà da sola a provvedere, durante il prossimo inverno, pane e minestra ad oltre 500 persone al giorno.

E' una considerazione questa che deve rompere ogni titubanza: i triestini sono chiamati ad una prova di bontà e di umanità, una prova che, di fronte ad un sacrificio minimo ci darà la soddisfazione di aver contribuito ad una delle opere più sante e più belle del Fascismo. E' necessario che questa prova sia affrontata con quello spirito aperto di solidarietà sociale che dev'essere ed è la caratteristica dell'italiano nuovo di Mussolini. Il Duce vuole che nel prossimo inverno ogni lavoratore, ogni bimbo, ogni derelitto abbia assistenza, abbia pane. Ascoltiamo e assecondiamo la volontà del Duce.

Corso di contabilità e amministrazione
alle Piccole Industrie

L'Istituto delle Piccole Industrie e dell'Artigianato, in collaborazione con l'Unione industriale e con la Federazione artigiana, nell'intento di dare la possibilità agli artigiani e piccoli industriali, di acquisire quelle nozioni che sono necessarie alla buona gestione di piccole aziende, in relazione ai doveri ai quali gli esercenti sono tenuti in materia contabile, fiscale e sociale, ha deliberato di tenere un corso che comprenderà: 1) Nozioni sulla legislazione del lavoro. 2) Nozioni di amministrazione e contabilità. 3) Nozioni in materia di imposte e tasse, il tutto con particolare riferimento alle esigenze delle aziende piccolo-industriali.

Il corso sarà tenuto nelle ore serali e vi potranno partecipare solamente artigiani e piccoli industriali regolarmente iscritti presso le rispettive organizzazioni sindacali. Potranno pure essere ammessi al corso i famigliari degli artigiani e piccoli industriali, nonchè i loro operai. L'opportunità o meglio la necessità di tale iniziativa sarà certamente sentita dalle classi interessate e pertanto si invitano coloro che intendessero frequentare il corso, a far tosto domanda alla Direzione dell'Istituto (via Lazzaretto vecchio 26).

S. E. Giuriati ospite di Trieste

Proveniente dall'Aeroporto «G. Miraglia» di Venezia, è stato ieri di passaggio per Trieste, ospite graditissimo, S. E. Giovanni Giuriati, Presidente della Camera.

S. E. Giuriati, che viaggiava in forma privata, è giunto a bordo di un idrovolante «S. 59», il quale verso le 11.15 ha felicemente ammarato nelle acque dell'Idroscalo, seguito a brevissima distanza da un altro apparecchio dello stesso tipo. Al suo arrivo, il Presidente della Camera è stato ricevuto dal direttore del R. Idroporto, cav. Antonio Simotti e dal caposcalo della S. I. S. A. signor Mangiarotti.

Nella mattinata l'ospite illustre ha visitato l'Aeroporto e si è incontrato con gli amici della vigilia, che gli sono legati da vincoli di devozione e di riconoscenza per l'opera patriottica svolta nella fase dell'intervento. Dopo aver compiuto una gita in automobile fino a Sistiana per ammirare la nuova strada di Monfalcone, della quale rimase vivamente ammirato, S. E. Giuriati ha fatto colazione al Circolo Unione, invitato da pochi intimi. Nel pomeriggio l'ospite ha visitato la motonave «Saturnia», ormeggiata in porto, e quindi, alle 16 è ripartito in idrovolante per Venezia, dove in serata doveva accompagnare alla Stazione i Principi di Piemonte, diretti a Roma.

Il piano regolatore
e il Consorzio fra proprietari di stabili

A suo tempo abbiamo dato notizia dell'avvenuta costituzione di un Consorzio di proprietari di stabili in relazione al piano regolatore della città. Il piano regolatore, com'è noto, ha subito diverse varianti che però non intaccano per nulla la sua sostanziale struttura. Si tratta di particolari, di mutamenti, più che altro suggeriti da considerazioni artistiche o, meglio, folkloristiche, per cui alcuni elementi interessanti il passato della città sono stati giudicati meritevoli di conservazione.

L'attuazione del piano regolatore è opera naturalmente lunga e graduale.

Come avvengono le espropriazioni

A Trieste il piano regolatore, la cui definizione rimonta ormai a parecchi anni fa, è stato, come è prescritto dalle leggi dello Stato, sottoposto all'approvazione dei vari Ministeri, a cominciare da quello degli Interni fino al Ministero delle Finanze. Si tratta, come è facile comprendere, di un lavoro di grande mole, che comporta una spesa considerevole, graduata nel tempo. Nei nostri riguardi il problema principale, connesso al piano regolatore, consiste nel cosiddetto sventramento di Cittavecchia, progetto antico, rinverdito una diecina di anni fa, ma che ormai, per ragioni, diciamo pure di clima economico, non presenta più l'urgenza nè forse la convenienza dell'esecuzione.

Fin d'allora, però, si fece parola fra i proprietari di stabili, della necessità di costituire un consorzio, in vista della prossima approvazione del piano regolatore. Come si è detto nell'ultima puntata del bollettino *La proprietà edilizia della Venezia Giulia*, edito per cura della relativa associazione, il Consorzio ha lo scopo di collaborare con le pubbliche autorità all'attuazione del piano regolatore, tutelando nello stesso tempo gli interessi legittimi e i diritti delle proprietà di case che saranno colpite dalla espropriazione.

A richiesta della locale Federazione della Proprietà edilizia, venne dalla sede principale dell'associazione inviato l'ispettore generale avv. Borelli De Andreis, il quale, dopo un convegno presso il Sindacato ingegneri, per la stretta collaborazione fra l'organizzazione della proprietà edilizia e il Sindacato stesso, convocò, sotto la presidenza dell'avv. Piero Gerin, commissario straordinario della Federazione, un primo gruppo di proprietari del vecchio centro di Trieste, centro che secondo le indicazioni del piano regolatore è destinato alla quasi totale espropriazione. L'espropriazione può aver luogo sotto due forme: o attraverso pratiche amichevoli, come è sempre da augurarsi, fra Comune e proprietari, ovvero a titolo di pubblica utilità. In questo secondo caso, però, occorre un apposito decreto ministeriale che dichiari precisamente l'espropriazione per pubblica utilità, così come è avvenuto per Napoli, per Padova e così via.

Il Comitato tecnico-legale

Nella riunione che ebbe luogo qualche tempo fa, l'avv. Gerin illustrò la attività dell'Associazione nei riflessi dei problemi generali interessanti la categoria dei proprietari di case, in rapporto con il piano regolatore, richiamando l'attenzione dei presenti sulla necessità di fare opera comune per la tutela integrale dei diritti dei proprietari stessi. In una parola egli tenne a chiarire e illuminare i vari elementi nei quali si identifica il piano regolatore, con i rispettivi sviluppi, donde la utilità del Consorzio, il quale potrebbe avvalersi dell'esistente attrezzatura tecnico-legale, base e fondamento dell'Associazione. La parola dell'avv. Borelli De Andreis servì infine a lumeggiare l'opera svolta dalla Federazione fascista della proprietà edilizia, in rapporto ai piani regolatori, sia per lo studio della unificazione e riforma legislativa attinente, sia per l'attività specifica spiegata per la risoluzione dei vari problemi in centri come Verona, Padova, Bari, Sassari, Catania, Ancona, Catanzaro ecc. L'oratore ha illustrato i compiti assistenziali dell'Associazione e inoltre ha tracciato un programma con lo scopo di costituire anche un consorzio assistenziale come era stato proposto dall'avv. Gerin.

L'assemblea ha poi nominato un comitato tecnico-legale costituito dall'avv. Giuseppe Borelli De Andreis, ing. Paolo Bosso, cav. uff. avv. Piero Gerin, cav. uff. dott. Antonio Cannellotto, dott. Marcello Tallarigo, Giuseppe Luzzatto e avv. Guido de Vida in qualità di tecnici, insieme all'ing. Mario Cambon, all'ing. Giorgio Sturli e all'avv. Oscar Turre, per i proprietari espropriandi. A presidente venne designato l'avv. Gerin.

Gli Avanguardisti partono questa sera
per l'adunata di Roma

Tutti i graduati Avanguardisti e gli aiuti cucinieri partecipanti all'adunata di Roma sono invitati a presentarsi oggi al Comitato provinciale dell'O. N. B. in perfetta divisa ed equipaggiamento per partire alla volta di Roma in serata stessa. La adunata è fissata per le ore 21 precise ed è stata anticipata, a seguito di analoghe disposizioni di S. E. Ricci.

I triestini al Campo "Dux,, si fanno onore

Il prof. Bartoli, direttore ginnico-sportivo dell'O. N. B. di Trieste e vicepresidente della Giuria tecnica per il IV Concorso «Dux», ha così telegrafato al presidente del Comitato provinciale: «Iniziate gare con lusinghieri risultati. Salute Avanguardisti ottima, entusiasmo inesauribile, disciplina perfetta. Alalà. — Bartoli».

L'Accademico Romanelli
visita i Musei triestini

L'Accademico d'Italia Romanelli, ospite della nostra città, ha visitato ieri il Museo Revoltella. Egli è stato accompagnato attraverso le varie sale del Museo dal direttore cav. Edgardo Sambo. Prima di allontanarsi, S. E. Romanelli ha espresso il suo vivo compiacimento per l'interessante visita compiuta alla Galleria triestina d'arte moderna. Ricevuto dal prof. Piero Sticotti, S. E. Romanelli ha visitato poscia il Museo di storia ed arte. Anche qui l'illustre scultore ha sostato a lungo per ammirare le preziose collezioni del Museo.

Un nuovo libro di Alma Sperante. Il poeta dialettale che sotto il nome di Alma Sperante si è guadagnato negli ultimi anni tante simpatie fra i lettori triestini ha pubblicato un nuovo libro di rime in vernacolo «I Canti de l'anima». Il libretto è stampato dalla Tipografia Moderna e, ripromettendoci di parlarne, ci auguriamo che esso abbia la fortuna dei precedenti.

Cospicua elargizione dei Duchi d'Aosta
alla Congregazione di Carità

Il conte Giulio di Cerenzia, gentiluomo di Corte di servizio delle LL. AA. RR. il Duca e la Duchessa di Aosta, ha rimesso alla Congregazione di Carità la cospicua oblazione di lire 10.000, accompagnata da una nobilissima lettera, in cui rileva il vivo interessamento della Casa ducale all'opera assistenziale dell'Istituto.

«Gli Augusti Principi — dice la lettera — sanno tutta l'opera di bene che la benefica istituzione, da molti anni, svolge in soccorso di tanti bisognosi e, conoscendo le difficoltà che attraversa l'Amministrazione per andare incontro a tutte le spese necessarie, inviano a lei, ill.mo signor presidente, la loro offerta, per non far mancare l'aiuto necessario ai loro cari ricoverati».

La Congregazione esprime un vivo ringraziamento agli Augusti oblatori.

Questo nuovo atto di squisita bontà dei Duchi d'Aosta sarà salutato con commossa riconoscenza dall'intera cittadinanza, che vi vede riflessa non soltanto l'alta generosità e lo spirito di profonda solidarietà umana degli Augusti Principi, ma altresì il loro immutato affetto per Trieste, del quale ogni giorno si hanno nuove bellissime prove.

Nella lettera che accompagna l'oblazione dei Principi è espressa poi, con quella nobiltà di sentimenti che è caratteristica d'ogni atto degli Augusti Ospiti di Trieste, una verità che tutti i cittadini devono meditare, per il bene di tanti infelici, ispirandosi all'esempio augusto che viene dato in un momento particolarmente difficile per la nostra Congregazione.

Le visite della Principessa
all'Ospedale Infantile e al Nido Regina Elena

Ieri mattina S. A. R. la Duchessa d'Aosta, accompagnata dalla sua Dama di palazzo Principessa di Cerenzia, onorò di una sua ambita visita l'Ospedale Infantile e le Pie Fondazioni «Burlo Garofolo e dott. Alessandro e Aglaia de Manussi». L'Augusta Signora s'informò con interesse di ogni piccolo degente ed ebbe per ciascuno una parola affettuosa, un dolce sorriso di conforto, una carezza materna, mentre i piccoli, dopo averla guardata coi loro occhioni meravigliati, sorridevano alla Visitatrice gentile.

Informata che l'Ospedalino era ieri in lutto per la dolorosa perdita della più anziana delle sue suore, Suor Ferma, che vi prestò l'opera sua per ben 44 anni, S. A. R. volle inginocchiarsi a pregare dinanzi alla salma della povera Suora, fra la muta commozione di tutti i presenti.

Pure nelle ore antimeridiane anche il Nido «Regina Elena», del Fascio Femminile, ebbe l'alto onore di ricevere la visita dell'Augusta Principessa, che vi giunse graditissima e altrettanto inattesa, si che nessuna signora del Consiglio potè purtroppo essere a riceverla. Fece gli onori di casa la direttrice del Nido, signora Clara Rocco, che accompagnò S. A. R. nella visita, fornendo tutte le informazioni richieste. L'Augusta Signora s'interessò della salute dei bimbi, ebbe materne parole e carezze per tutti e volle essere informata anche dell'andamento finanziario dell'istituzione. Nell'accomiatarsi, manifestò il suo compiacimento per l'ordine e l'ottimo funzionamento del Nido.

Udine alla Mostra Sindacale d'Arte
al nostro Giardino Pubblico

Il 24 del corrente mese si conta di inaugurare al nostro Giardino Pubblico la Mostra sindacale d'Arte della Venezia Giulia, che promette riuscire quest'anno di non comune importanza. L'autunno scorso, come i lettori ricordano, essa si tenne a Udine. Ma questo anno saranno gli artisti udinesi a partecipare alla Mostra di Trieste. E ieri appunto, insieme col presidente della Mostra prof. Domenico Costa, si recarono a Udine i membri della giuria d'accettazione Franco Asco, Silvio Benco, Guido Cadorin, Eligio Finazzer-Flori e Arturo Nathan, per scegliere tra le opere presentate dagli artisti udinesi quelle che saranno accolte nelle sale del Giardino. I lavori della Giuria, alla quale si aggiunse lo scultore udinese Montececoni, durarono tutta la mattina, e la scelta cadde sopra un buon gruppo d'opere d'arte. Con la squisita ospitalità che distingue Udine, il conte Montececoni, l'architetto Miani in rappresentanza del presidente del Comitato professionisti e artisti, assente dalla città, e il signor Cioffi, segretario del Comitato, fecero ai delegati triestini le più liete accoglienze e offersero loro una suntuosa colazione all'Albergo Italia. La visita riuscì utilissima anche per essersi ottenuta la conferma che il Comune d'Udine dedicherà alla Mostra alcune medaglie e per aver assicurato l'interessamento degli enti udinesi alla riuscita della manifestazione d'arte.

Un ballo alla Ginnastica
in onore dei reduci dai Campionati di Belgrado

Per festeggiare i suoi baldi campioni, reduci dalle recenti competizioni remiere di Belgrado, dove i giovani Livio Curto ed Ettore Brosch seppero conquistare all'Italia nella gara double-scull per il campionato europeo un onorevole secondo posto, la direzione della sezione nautica chiama a raccolta tutta la schiera dei soci più affezionati al grande ballo indetto per questa sera alle 21 in loro onore, nella palestra sociale. Saranno benvenuti gli amici del nostro massimo sodalizio sportivo ed eventuali inviti potranno essere richiesti dai consoci nella segreteria sociale durante le ore d'ufficio (18-20).

I dopocena al Parco Obelisco. Come già annunciato questa sera al Parco Obelisco avrà luogo il dopocena del mercoledì. I biglietti di passaggio e ingresso al ballo al prezzo di lire 4.50 indistintamente vanno richiesti ai fattorini sulle Tranvie di Opicina.

La festa campestre del «Trevisan». Rimandata per il cattivo tempo, la festa campestre del C. R. F. «Mario Trevisan» (Sezione Gloria) avrà luogo domenica prossima, sempre nel parco della Villa Sartorio (Strada di Fiume), con programma assai curato.

Tombola in piazza del Perugino. Domenica prossima, 11 corr. avrà luogo in piazza del Perugino un pubblico gioco di tombola a beneficio della Casa Balilla «Giglio Padovan».

Le cartelle saranno poste in vendita al prezzo di una lira l'una e concorreranno a premi per un complessivo importo di lire 2500, così distribuiti: quaterna lire 200; cinquina 300; prima tombola 1500; secondo tombola 500. Il gioco sarà allietato da un concerto di banda. Il Comitato organizzatore spera che la cittadinanza, acquistando le cartelle della tombola, vorrà contribuire agli scopi benefici dell'istituzione.

Gite per Isola. I piroscafi «Itala» e «Diadora» osserveranno nella linea Trieste-Isola e viceversa, il giorno 8 settembre, festa della Madonna, il seguente orario: da Trieste alle ore 8, 12.5, 14.50, 18.05, 20, eventuale 22.15; da Isola alle ore 6.40, 9, 13.25, 15.50, 19, eventuale 21.15.

La "Neptunia,, ritornata al Cantiere

MONFALCONE, 6

Lunedì la motonave «Neptunia», dopo di avere sostato alcune settimane nell'Arsenale di Venezia per opere di completamento, ha compiuto circa 30 ore di viaggio verso le coste dalmate e quindi è rientrata al nostro Cantiere per il definitivo allestimento.

L'estrazione della radio-avio-lotteria

L'estrazione dell'avio-radio-lotteria avverrà, improrogabilmente sabato prossimo alle 17.30. Come pubblicato, il rinvio, deliberato dalla Presidenza dell'Aero Club, sentito il parere del delegato della R. Prefettura e del rappresentante della R. Intendenza di Finanza, è stato dovuto a forza maggiore. Infatti il temporale di domenica sera, oltre ad ostacolare lo svolgimento del programma, impedì che all'ora dell'estrazione potesse esser fatto il controllo dei biglietti venduti, poichè i numerosi addetti alla vendita all'aperto, causa il maltempo si resero momentaneamente irreperibili.

Per sabato però tutto è stato disposto perchè l'estrazione avvenga con qualsiasi tempo. Questo ritardo gioverà involontariamente a coloro che non si erano ancora provveduti dei biglietti.

Corso d'istruzione sui motori Diesel. Data la continua richiesta da parte degli iscritti ai Sindacati fascisti del commercio e del Circolo «Lino Domeneghini» di poter frequentare un corso di istruzione sui motori Diesel, dopo il felice esito del primo corso, si comunica agli interessati che sin d'ora si accettano le iscrizioni nella sede dei Sindacati fascisti del Commercio, via Dante 7-I, stanza 5.

Un nuovo poeta goriziano. Da Gorizia è annunziata la prossima pubblicazione dei versi di un nuovo poeta, Giovanni Corva. Essi portano lo strano titolo «Noia cosciente», e l'autore fu incoraggiato a pubblicarli dal giudizio favorevole di alcuni scrittori corregionali.

Funzione di suffragio a S. Anna. Oggi, mercoledì, alle 9.30 verrà celebrata nel Camposanto di S. Anna la rituale funzione funebre. Dopo il canto del Notturno ci sarà la Messa solenne da Requie e le esequie finali in suffragio di tutti i fedeli defunti ivi sepolti.

Ojetti a Monfalcone e a Trieste

Al saluto che abbiamo dato ieri all'illustre scrittore, possiamo aggiungere oggi qualche maggiore notizia sulla permanenza di Ugo Ojetti nella nostra città. S. E. Ojetti giungerà oggi a Monfalcone verso mezzodì, venendo da Venezia, insieme con la sua signora e la signorina figlia e col comm. Cosulich. La giornata di Monfalcone, dove si preparano all'illustre ospite liete accoglienze, sarà dedicata soprattutto alla visita della «Neptunia». Tutti sanno che Ugo Ojetti ha dedicato il suo interesse anche all'architettura navale e all'arredo delle navi, e ha trattato più volte l'argomento con la sua assennata e acuta lucidità. Nel pomeriggio lo scrittore arriverà a Trieste con la famiglia, scendendo all'Hotel Savoia, dove sarà ospite del Comune. Egli è invitato questa sera dal comm. Antonio Cosulich, e dedicherà la mattina di domani alla visita di San Giusto restaurato, della nuova sede dei Musei e delle altre cose notevoli create nella città in quesit ultimi anni; poi farà colazione nella villa dell'avv. Camillo Ara, e nel pomeriggio gli sarà offerta dal Podestà un'escursione nei dintorni, che si chiuderà con un pranzo a Poggioreale.

All'insigne gradito ospite rinnoviamo oggi il benvenuto come a un costante e fervente amico della città, di cui ha meritato tante volte, e prima della guerra e dopo, l'affetto e la gratitudine.

ASTERISCHI

Una bella notizia

Abbiamo il piacere di comunicare ai nostri lettori che la stagione cinematografica è domani ufficialmente inaugurata con la riapertura del Teatro Excelsior che apre la serie dei suoi grandi spettacoli col fantasioso film di H. Wilcox «Capriccio di femmina», interpretato da Brigitte Helm che vi spiega tutto il fascino della sua superba e fatale bellezza, dallo squisito attore Joseph Schildkraut e dalla soave Dorothy Bouchier. Le scene di «Capriccio di femmina» sono di una maestosità e bellezza incomparabili, mentre un eccezionale commento musicale completa la perfezione di questo film destinato a restare per lungo tempo impresso nella memoria. Nel signorile teatro di via Muratti seguiranno poi capolavori di grande eccezione, come «I navigatori degli abissi», un dramma dell'eroismo nelle profondità dei mari; «Il congresso si diverte», deliziosa commedia fra le danze e gli intrighi della Corte di Vienna dominata da Metternich, con quattro interpreti d'eccezione: Lilian Harwey, Lil Dagover, Willy Fritsch e Conrad Veidt; «A me la libertà», un commento ironico alle tirannie della vita moderna, realizzato da René Clair e che al Festival cinematografico di Venezia ha ottenuto un colossale successo, così come «Ragazze in uniforme», film di grande eccezione in quanto è il primo che sia diretto da una donna e interpretato da sole attrici. La realizzazione di questo lavoro, infatti, è dovuta a Leontine Sagan e porta in primo piano le graziose attrici Dorothea Wieck, Hertha Thiele, Emilia Unda, Hedwig Schlichter ed Ellen Schawnnecke. Da domani, come per il passato, il Teatro Excelsior tornerà ad essere il ritrovo preferito del miglior pubblico triestino.

Ritorno di scienziati italiani dalla Germania

In questi giorni hanno fatto ritorno e si sono fermati nella nostra città alcuni professori universitari italiani, inviati quattro mesi fa dal Governo in missione scientifica in Germania. I nostri scienziati, guidati dall'on. prof. G. A. Chiurco, hanno espresso tutta la loro ammirazione per la Germania, dove hanno trovato, sia a Berlino che nelle altre città tedesche, la più schietta e spontanea ospitalità da parte di colleghi, studenti e dalla popolazione tedesca. L'on. Chiurco ha riferito altresì sui grandi progressi raggiunti in Germania nello studio e nella cura della tubercolosi e dei tumori maligni, assicurando per altro che l'Italia, anche in questo campo importante, tiene, per la volontà del Duce, il primo posto tra le Nazioni civili.

Contingentamento vini, acquaviti
e liquori francesi

A modifica dei provvedimenti fino ad ora adottati nei riguardi dell'importazione di vini, acquaviti e liquori francesi, sono stati fissati speciali contingenti per ciascuna delle voci e sottovoci di tariffe più sotto indicate. Mentre, pertanto, il Ministero delle Finanze sta procedendo all'esame delle domande tenute fino ad ora in sospeso, per accordare le concessioni sul limitato contingente stabilito per l'importazione fino al 30 settembre corrente, ha fissato, per le domande relative al IV trimestre per i prodotti di cui trattasi, le norme seguenti: 1) Per ciascun gruppo di prodotti (voci dall'1 a 5 dell'elenco che segue) dovrà essere presentata distinta domanda in bollo da lire cinque, che può riferirsi anche a partite da spedire da più ditte fornitrici, il cui elenco sarà esposto a tergo della domanda o in allegato. 2) Le domande dovranno pervenire al Ministero non oltre il 17 settembre; quelle che giungessero dopo tale data non potranno essere prese in esame se non dopo completate le assegnazioni relative alle domande pervenute entro il termine predetto. 3) Per i prodotti in fusti o damigiane sarà indicata la quantità in litri, per quelli in bottiglie dovrà indicarsi distintamente il numero di quelle da mezzo litro o meno e di quelle superiori a mezzo litro ma non eccedenti il litro. 4) Su ciascuna domanda dovrà essere apposta la dichiarazione esplicita della quantità dei singoli prodotti importati dalla Francia e Algeria dai richiedente in ciascuno dei 4 trimestri del 1931.

1) Vini: in fusti, damigiane e vagoni cisterna, 105/a: spumanti in bottiglie di mezzo litro o meno, 106 b/1 alfa; spumanti in bottiglie superiori a mezzo litro, 106 b/2 alfa; altri in bottiglie di mezzo litro o meno, 106 b/1 beta: altri in bottiglie superiori a mezzo litro, 106 b/2 beta.

2) Cognac: in fusti o damigiane, ex 110 a/1: in bottiglie di mezzo litro o meno, ex 100 a/2 alfa; in bottiglie superiori a mezzo litro, ex 110 a/2 beta.

3) Arac, rum e wisky: in fusti o damigiane, ex 110 a/1; in bottiglie di mezzo litro o meno, ex 110 a/2 alfa; in bottiglie superiori a mezzo litro, ex 110 a/2 beta.

4) Acquaviti altre: in fusti o damigiane 110 b/1; in bottiglie di mezzo litro o meno, 100 b/2 alfa; in bottiglie superiori a mezzo litro, 110 b/2 beta.

5) Liquori e altre bevande spiritose: in fusti o damigiane, 111 a; in bottiglie di mezzo litro o meno, 111 b/1; in bottiglie superiori a mezzo litro, 111 b/2.

Sagra alla Scala Santa. Domenica e lunedì prossimo dalle 17 alle 24 la Sezione banda del C. R. F. «A. Ivancich» terrà un grande ballo all'aperto.

STATO CIVILE DI TRIESTE
6 settembre 1932-X

Nati vivi: 4; maschi 3, femmine 1.
Nati morti: —.
Morti: 12.
Matrimoni: —.

Assegnazione di sede
ai maestri elementari

Il Podestà rende noto che, provveduto a norma delle singole disposizioni, ai trasferimenti per domanda degli insegnanti elementari, tanto alle sedi vacanti quanto a quelle di risulta, rimangono ulteriormente vacanti i seguenti posti, riservati ai maestri e maestre di ruolo straordinario, che ancora non hanno un'assegnazione definitiva: scuola «Fabio Carniel», posti maschili 2, femminili 1; «Vittorio Emanuele III», posti maschili 1, femminili 1; «Attilio Grego», posti maschili 3; «Scipio Slataper», posti maschili 2; «Ruggero Timeus», posti maschili 1, femminili 5; «Giuseppe Parini», posti maschili 1, femminili 2; «Principe Umberto di Savoia» (Opicina), posti maschili 2, femminili 2; «Giuseppe Sillani» (Basovizza), posti maschili 1, femminili 1; «Mario Silvestri» (Cattinara), posti maschili 1, femminili 2; «Bruno Stossich» (Cattinara), posti maschili 1, femminili 1; «Guido Zanetti» (Gropada), posti maschili 1, femminili 1; «Ugo Polonio» (Trebiciano), posti maschili 1, femminili 1; «Giacomo Venezian» (Prosecco), posti maschili 1, femminili 1; «Giuseppe Vidali» (S. Croce), posti maschili 1, femminili 1; «Emo Tarabochia» (Roiano), posti maschili 1; «Ezio De Marchi» (Servola), posti maschili 1; «Felice Venezian», posti maschili 2, femminili 1; «Duca d'Aosta», posti maschili 1; «Silio Valerio», posti maschili 3, femminili 4; «Elio bar. Morpurgo», posti maschili 1.

Gli insegnanti di ruolo straordinario, che ancora non hanno una sede definitiva, devono presentare regolare domanda di assegnazione ad una delle su nominate sedi. La domanda, estesa su carta legale da lire tre, deve pervenire alla Direzione didattica centrale non più tardi del 15 settembre p. v. e deve chiaramente indicare: a) il nome, il cognome e il recapito del richiedente; b) la sede della scuola nella quale insegna con assegnazione provvisoria; c) le sedi desiderate in ordine di preferenza (non più di cinque); d) la durata del servizio prestato in qualità di insegnante straordinario. Agli effetti dell'assegnazione, le scuole elementari del Comune di Trieste sono così suddivise: I) Scuole di centro: «Gaspardis», «Carniel», «Xydias», «Sauro», «Vitt. Em. III», «Suvich», «Elena di Savoia», «Parini», «Venezian», «Stuparich», «Duca d'Aosta», «Valerio», «De Amicis» e «Morpurgo». II) Scuole della periferia: «Grego», «Filzi», «Slataper», «Timeus», «Tarabochia», «De Marchi», «Chiesa» e «Battisti». III) Scuole dell'altipiano: Opicina, S Croce, Prosecco, Cattinara, Basovizza, Trebiciano e Gropada.

A norma degli articoli 1, 2 e 4 della legge 2 luglio 1929 N. 1152 (riguardante la concessione di alloggio gratuito o d'una indennità ai maestri delle zone di confine, i cui effetti sono stati estesi con la legge 12 giugno 1931-IX N. 813 ai maestri che insegnano nelle scuole delle frazioni del Comune di Trieste) ai docenti di ruolo, i quali insegnano nelle scuole dei Circoli didattici sezionali di Prosecco, Opicina e Servola, spetta l'alloggio gratuito o, in mancanza di questo, un'indennità, fissata con deliberazione dd. 18 luglio 1931-IX N. 1143, nella seguente misura: 1) ai maestri elementari di ruolo, che insegnano nelle scuole di Basovizza, Gropada, Prosecco, S. Croce e Trebiciano è assegnato — in quanto disponibile — l'alloggio in natura negli edifici appositamente costruiti; 2) agli stessi — quando non possono usufruire dell'alloggio in natura — e a quelli delle scuole di Barcola, Opicina e Cattinara, un'indennità di annue lire 500, mentre a quelli di Servola tale indennità è fissata in lire 600 annue; 3) ai maestri, di cui al punto 2, l'indennità è aumentata del 10%, se coniugati, o vedovi, con non più di 2 figli, come pure ai non coniugati, con persone di famiglia conviventi a carico; e invece del 20% ai maestri coniugati, o vedovi, con più di 2 figli. Nel caso di maestri coniugi, l'indennità così fissata spetta però soltanto al capo di famiglia.

Quando a una sede concorrano più insegnanti, si procederà in via di massima all'assegnazione, tenendo conto — salvo ragioni eccezionali — delle seguenti circostanze in ordine di preferenza: 1) del posto conseguito nella graduatoria dell'ultimo concorso, in base al quale i concorrenti sono stati assunti in servizio; 2) dello stato di famiglia; 3) dello stato di salute; 4) dell'anzianità di servizio; 5) delle qualifiche di servizio; 6) della cooperazione data alle organizzazioni giovanili, all'assistenza scolastica, alle opere integrative della scuola; 7) del domicilio. A quegli insegnanti straordinari, che per ragioni nè giustificabili, nè comprovate, non presentassero in tempo utile la domanda di assegnazione o ne presentassero una che, per un qualsiasi motivo, non fosse dal Municipio ritenuta valida agli effetti della presente notificazione, sarà assegnata una sede in via d'ufficio. Gli insegnanti straordinari che, senza plausibile ragione, non raggiungessero e non occupassero nel tempo stabilito la sede loro assegnata, saranno dichiarati decaduti dal posto per rinunzia.

Cognomi corretti in forma italiana

Il Prefetto ha firmato in questi giorni i seguenti decreti per correzione di cognomi:

Rencelj Antonio fu Francesco in Renzi, Rodica Giovanni fu Antonio in Rodizza, Rodica ven. Rencelj Anna in Rodizza-Renzi, Rodica Francesco fu Giovanni in Rodizza, Rodica Francesco fu Andrea in Rodizza, Rodica Paolo fu Stefano in Rodizza, Rodica Giuseppe fu Francesco in Rodizza.

Sanic Giovanni fu Giorgio in Sani, Skamperle Giuseppina fu Antonia in Scampoli, Skamperle Antonio fu Bartolomeo in Scampoli, Skapin Francesco fu Biagio in Scappini, Skapin Francesco fu Francesco in Scappini, Skapin Giuseppe fu Mattia in Scappini, Skapin Antonio fu Bortolo in Scappini, Skapin Francesco fu Augusto in Scappini, Starc Antonio fu Giovanni in Vecchietti, Stefancic Giuseppe fu Antonio in Stefani, Serazin Francesco fu Francesco in Seracini, Serazin Antonio fu Antonio in Seracini, Serazin Giuseppe fu Antonio in Seracini, Serazin Giovanni fu Giovanni in Seracini.





Grande Tombola

Per la ricostruzione di quasi tutti gli Istituti di beneficenza della Città di Senigallia, distrutti dal terremoto del 30 ottobre 1930, S. E. il Capo del Governo, ha concesso alla **Federazione delle Opere Pie**, di poter effettuare l'estrazione di una **Grande Tombola Nazionale** per il giorno **29 Settembre 1932-X** con premi in contanti per l'ammontare di L. **500.000**, dei quali il primo, della somma di Lire **250.000**.

E' dovere di tutti, di contribuire anche con la mite spesa di **Due Lire**, alla riuscita di una simile opera di bene. La Presidenza delle Opere Pie è certa della generosità del popolo italiano trattandosi di venire in aiuto a istituzioni benefiche, colpite inesorabilmente dal terremoto, del 30 ottobre 1930.

Tre cartelle unite coi numeri stampigliati Lire **5**; Busta della Fortuna contenente 9 cartelle con tutti i 90 numeri dall'1 al 90 Lire **15**, compreso la tassa di bollo.

In vendita in tutto il Regno dove è esposto al pubblico l'avviso della Tombola medesima e presso la sede della **Commissione in ROMA, Piazza del Gesù, 48.**

Elargizioni varie

Ci pervennero:

Per onorare la memoria del dott. Massimiliano Brunner, da R. A. Kalister-Duponnois e Vittorio Kalister lire 100 pro Guardia medica e lire 100 pro Congregazione di carità; da Fulvia e dott. Decio Fabricci lire 50 pro Italia Redenta e lire 50 pro P. N. F. (assistenza invernale); da Antonio e Cate nobili del Senno lire 50, da Anna Megaris e figli lire 30, da Luigi Marelli lire 30, dalle famiglie Berlot-Zennaro lire 30, da Gino e Nini Brandi lire 30, dalla famiglia avv. Oscar Pick lire 30, da N. e R. Noerdlinger lire 25, da Enrico Kunstel lire 25, pro Guardia medica; da Eugenio Servadio lire 25, da Eugenia e Carlo Treulich lire 25 pro Congregazione di carità; da Carlo Lupi e famiglia lire 50 pro Asilo Rittmeyer; da Ada ed Emanuele Ehrentheil lire 25 pro Asilo infantile israelitico; da Valeria e Luigi Granichstaedten lire 30 pro Beneficenza israelitica; da Tina ved. Polacco lire 20, da Gustavo Weiger lire 25, dal rag. Arrigo Ravenna lire 15, da Leone e Bettina Kalmus lire 25 pro Ospedale israelitico; da Gregorio Brelli-Antoniazzo lire 20 pro Ospedale Principe di Piemonte; dal dott. Ruggero Bressani lire 20 pro P. N. F. (opere assistenziali); da Lizzy e Pietro dott. Smolensky lire 30 pro Guardia medica; da Rosina ved. Weiss lire 20 pro Patronato femminile ebraico; dalla famiglia de Schwarz lire 25 pro Società amici dell'infanzia; da Massimiliano e Rosa Fassel lire 20 pro Fascio femminile ebraico; da Ines e Giacomo Goldschmied lire 20 pro Guardia medica; dalla famiglia notaio dott. Gioachino Zeno lire 100, da Edmondo Randegger lire 20 pro Congregazione di carità; da Giovanni ed Elisa de Scaramangà lire 100, da Maria Anna e dott. Guido Goldschmid lire 50, da Josy e Francesco Vàmos lire 25, dalle famiglie Merk-Heine lire 50, da Herma Rudl lire 25 pro Guardia medica; dalla Società anonima Cementi Portland Dalmatia lire 50 pro Colonie feriali fasciste; da Nino e Rosetta Herlitzka lire 100, da Paola Jachia de Eisner lire 30, da Jole e dott. Giacomo Jachia lire 50 pro Società amici dell'infanzia; da Edoardo Breitner lire 25 pro Asilo infantile israelitico; da Gilda e Augusto Cosulich lire 50 pro Congregazione di carità; da Ercole e Adele Polacco lire 25, dalla famiglia Leopoldo Klein lire 20 pro Guardia medica; da Gilda e Samuele Goldschmied lire 40 pro Patronato femminile ebraico; dal barone Demetrio Economo lire 50 pro Ospedale Burlo-Garofolo; dalle famiglie Castro-Pastrovich lire 25 pro Ospedale psichiatrico; dalle famiglie Teodorovich e Gruden lire 25 pro Scuola C. Stuparich, dall'avv. Gino Quarantotto e fratelli lire 50, dal barone avv. Rodolfo de Rinaldini lire 25 pro Guardia medica; dal cav. di gr. cr. Edgardo Morpurgo lire 50 pro P. N. F. (opere assistenziali); dal dott. Guido Freiberger lire 25, dal prof. Arrigo e Itala Ravenna lire 25 pro Associazione medica (vedove ed orfani); dal gr. uff. Michele Sulfina lire 30, dalla famiglia Dobner lire 20 pro Guardia medica; da Fortuna e Ignazio Weiss lire 30 pro Società amici dell'infanzia; da Ida e Mario Maestro lire 30 pro Guardia medica; da Emma Lackenbacher lire 20 pro Congregazione di carità; da Bianca e Ernesto Krausz lire 50 pro Ospedale israelitico; dal dott. G. Tamaro lire 20 pro Guardia medica; dal prof. dott. Massimiliano Gortan lire 50 pro Associazione medica (vedove ed orfani); da Luigia ved. Gortan lire 50 pro Guardia medica; da Bice ved. Paderni e figli lire 50 pro Società lotta contro la tubercolosi; dalla famiglia Carlo Rumer lire 20 pro Congregazione di carità (accattonaggio); da Penelope Sevastopulo-Ralli lire 50, dal dott. A. d'Este lire 50, dall'ing. cav. Massimiliano Mosetti lire 20, dall'avv. dott. conte Francesco Sordina lire 50 pro Guardia medica; da Anna ved. Fabbro e figlie lire 100 pro Congregazione di carità; da Paola e Rodolfo Ganzoni lire 30 pro Guardia medica; dal primario dott. Ernesto Germonig lire 20 pro Cassa di previdenza per medici ammalati; dal prof. Carlo Ravasini e famiglia lire 50, da Anna e prof. Oscar Oblath lire 25, da Egidio Rinaldi lire 10 pro Associazione medica (Circolo).

Per onorare la memoria di Giunio Pessi, da Ida e dott. Spartaco Muratti lire 100, dall'ing. Giusto Muratti lire 50 pro Congregazione di carità; dal prof. dott. Sebastiano e Titti Gattorno lire 50 pro Ospedale Burlo-Garofolo; da Albino Lega lire 20 pro O. N. Balilla; da Ada de Escher lire 50 pro Istituto Sacro Cuore.

Per onorare la memoria del gr. uff. ing. Giovanni Pavia, dal dott. Ambrogio P. barone de Ralli lire 100, da Maria Anna e dott. Guido Goldschmid lire 50 pro Fondo A. de Frigyessy; da Elsa Labor lire 20 pro Ospedale Regina Elena (I divisione chirurgica).

Per onorare la memoria di Ida Reiser, da Maria Anna e dott. Guido Goldschmid lire 50 pro Congregazione di Carità; dall'ing. cav. Massimiliano Mosetti lire 20 pro Casa Balilla di Opicina; da Ester Liebman Modiano lire 50, da Anna e Vico Liebman lire 50 pro P. N. F. (assistenza invernale).

Per onorare la memoria di Suor Ferma, dal barone Demetrio Economo lire 200, dal prof. dott. S. Gattorno lire 30, dal dott. Paolo Israeli lire 50 pro Ospedale Burlo-Garofolo.

Per onorare la memoria di Anna Czerwiakowski, da Mina e cap. Antonio Niccoli lire 30 pro Orfanotrofio S. Giuseppe; da Domenica e Maria Tarabochia lire 20 pro Ospedale di Lussinpiccolo.

Per onorare la memoria di Eleonora Luxich, da Emilia Pogacnik lire 30, da Daniele Galli lire 20 pro Opera difesa dei minorenni.

Ricorrendo il III anniversario della morte di Eleonora Sedovnik, dalla sorella Fanny Bonifacio lire 50 pro Congregazione di Carità.

Per onorare la memoria del compianto Terpin Giovanni: Fabbro Umberto lire 5, Tomini Carlo 5, Del Piero Gastone 5, Dorsini Alberto 5, Fabi Augusto 5, Petronio Giovanni 5, Basso Narciso 5, de Rota Carlo 5, Sivini Giuseppe 5, Macchini Giuseppe 5, Flora Ettore 5, Crismani Andrea 5, Suz Giovanni 5, Birsa Giuseppe 5, Scherl Giovanni 5, Vattovaz Nazario 5, Benci Giacomo 5, Francesco Zeppar 5, pro Patronato neuropsichici.

Per onorare la memoria del dott. Giuseppe Messa, da Giorgina e Silvio de Hoberth lire 50 pro Colonie feriali fasciste.

Dalla Riunione Adriatica di Sicurtà lire 125, dal personale della Riunione Adriatica di Sicurtà lire 537 pro Consorzio antitubercolare; da Erminio Moscheni lire 30 pro Colonie feriali fasciste.

Per onorare la memoria di Giovanni Enzini, dalla famiglia Mingotti lire 20 pro Guardia medica.

Nel IV anniversario della morte di Oneglia Pasini, dalla nonna Amelia lire 25 pro Congregazione di carità.

A mezzo del comandante cav. Antonio Iviani, comandante del piroscafo «Martha Washington», lire 799.05 così suddivise: lire 266.35 pro Fondo mensa marittimi della Venezia Giulia; 266.35 pro Fondo Banelli e lire 266.35 pro Ospedale di Lussinpiccolo, e queste quale frutto della lotteria indetta dai passeggeri di I.a classe in occasione della tradizionale festa organizzata al passaggio dell'Equatore.

Le mete dei treni popolari

A Milano-Monza e a Venezia-Padova

Ieri alle 13 alla biglietteria della Stazione centrale si è iniziata la vendita dei biglietti per i treni popolari di domenica prossima per Milano-Monza e per Venezia e Padova. Fin dal primo momento la richiesta dei posti è stata rilevantissima, perciò si prevede fin d'ora che entrambe le gite avranno un ottimo successo. Particolare interesse ha suscitato la gita per Monza ove, come è noto, domenica prossima si disputerà il Gran Premio Automobilistico, al quale parteciperanno i più valorosi assi del volante. Alla grande manifestazione motoristica presenzieranno le folle sportive di tutta Italia, che diecine di treni speciali riverseranno all'autodromo.

I gitanti che, anzichè recarsi a Monza vorranno visitare Milano, potranno farlo comodamente, poichè avranno a loro disposizione tutta la domenica.

Tra altro essi potranno recarsi alla Mostra nazionale della radio, che si terrà dal 10 al 20 corrente nei saloni del palazzo della Società per le Belle Arti ed Esposizione permanente, in via Principe Umberto n. 32. Questa esposizione raccoglierà le più svariate qualità di apparecchi e di impianti radio, nonchè una interessantissima mostra di televisione.

Ecco l'orario e i prezzi di questo treno. Prezzi: II classe lire 57.60, III classe lire 35.60. Partenza da Trieste alle 21.35 di sabato 10, arrivo a Milano alle 5.55 di domenica 11 corr. Ritorno: partenza da Milano alle 23.45 dell'11, arrivo a Trieste alle 7.45 del giorno 12.

Da Milano centrale all'Autodromo di Monza i viaggiatori fruiranni dei treni speciali all'uopo istituiti. Per tale gita la Stazione centrale di Trieste venderà anche i biglietti d'ingresso all'Autodromo al prezzo ridotto di lire cinque. Fermate intermedie: Monfalcone, Cervignano, Portogruaro, Mestre e Verona P. N. Alla gita potranno prendere parte anche i gitatnti in partenza dalle stazioni di Monfalcone, Cervignano e quelli di Udine, Gorizia, Fiume e Pola, verso il pagamento di un lieve supplemento.

Un altro treno popolare sarà effettuato alla volta di Venezia e Padova. A Venezia domenica si svolgerà una delle fasi più emozionanti del Concorso motonautico internazionale e i gitanti triestini potranno assistervi dai posti speciali, verso pagamento di lire 1.50. Sia per Venezia che per Padova è stato fissato il prezzo unico di lire 16. Partenza da Trieste alle ore 5.15, arrivo a Venezia alle 8.55, a Padova alle 9.20. Ritorno: partenza da Padova alle 21.5, partenza da Venezia alle 21.12 arrivo a Trieste alle 0.39 del 12 corrente. Fermate intermedie: Monfalcone, Cervignano, Portogruaro e Mestre. La Stazione centrale di Trieste venderà inoltre, in occasione di tale gita, i biglietti d'ingresso al Concorso motonautico internazionale di Venezia, al prezzo ridottissimo di lire 1.50 e i biglietti d'ingresso alla Biennale d'Arte pure al prezzo ridotto di lire 1.50.

Gli ex combattenti fiorentini ringraziano

per l'ospitalità di Trieste

I dirigenti dell'Associazione nazionale combattenti, Federazione di Firenze, ci fanno pervenire la seguente lettera:

«Gli ex combattenti di Firenze e provincia in pellegrinaggio ai campi di battaglia, in procinto di lasciare Trieste e gli incantevoli dintorni, sentono il dovere di porgere un deferente saluto a tutta la cittadinanza triestina e un ringraziamento a tutti coloro che si sono prestati affinchè la permanenza degli ex combattenti toscani e dei loro congiunti trascorresse, com'è trascorsa, in pieno e completo cameratismo. Un ringraziamento particolare al cav. Carretti, concessionario del Ristorante delle RR. Grotte di Postumia il quale li ha colmati di gentilezze usando loro un trattamento signorile e accordando un'ospitalità per la quale serberanno grato e riconoscente ricordo.»

Trattenimento d'arte varia al «Quis contra nos?». Questa sera alle 20.30 ci sarà al Circolo un'unica recita della troupe «Mistinguetti» con i seguenti artisti: Miss Juliett, eccentrica; Mistinguetti, caricaturista; Checco, comico saxofonista; Cirillino, fantoccio umano; Negri, tenore; Due Greni, duettisti comici e d'operetta. In chiusa sarà rappresentata la comicissima rivista-operetta in un atto: «Faccio io!».

Cronaca di Monfalcone

MONFALCONE, 6

La tariffa per gli autotassametri. Il Podestà, con provvedimento in corso di approvazione, ha deliberato la seguente tariffa da adottarsi dagli autotassametri in servizio pubblico nel Comune: a) per il trasporto di una o due persone, per i primi 800 metri lire 2.60; per ogni successivo scatto di metri 100 lire 0.10; b) fermate: per i primi 16 minuti lire 2; per ogni 2 minuti successivi lire 0.20; c) supplementi: per la terza persona lire 1; per quattro o più persone lire 2; per ogni corsa di notte dalle 21 alle 6 lire 1; per trasporto di un cane o bagaglio, valigia o involto di qualsiasi specie collocato all'esterno o anche all'interno se eccedente le dimensioni di metri 0.50 per 1.30 per 0.25, lire 1; per ogni baule o collo quando ecceda le dimensioni di m. 1 per 0.50 per 0.50 lire 2.

Per le località site nel Comune non è dovuta alcuna indennità di ritorno a vuoto. Per le località fuori del territorio del Comune il passeggero dovrà corrispondere al conduttore la metà della tariffa d'andata. La tariffa è stata pure approvata dall'Unione di Trieste della Confederazione nazionale fascista dei trasporti terrestri e della navigazione interna.

Le iscrizioni alla Scuola secondaria di avviamento professionale. La direzione della Scuola secondaria di avviamento professionale «Emilio Ceriani» ha pubblicato il seguente manifesto per le iscrizioni alla Scuola secondaria di avviamento professionale. Per ottenere la iscrizione debbono essere presentati i seguenti documenti in carta libera: 1) domanda indirizzata al direttore della Scuola; 2) attestato d'identità personale; 3) certificato di nascita; 4) certificato di vaccinazione e di sofferto vaiolo.

L'iscrizione alla Scuola si ottiene senza esami quando il giovanetto è in possesso della licenza della scuola elementare o abbia superato l'esame di ammissione ad una scuola media di primo grado; con esami quando il giovanetto, privo dei predetti titoli, abbia compiuto o compia entro il 31 dicembre i dieci anni di età.

Gli alunni provenienti da scuola pubblica che non sia regia o pareggiata o da scuola privata o paterna, accedono alla seconda o terza classe della scuola per esame di idoneità, al quale possono presentarsi purchè abbiano conseguito il titolo di ammissione alla prima classe tanti anni prima quanti ne occorrono per il corso normale degli studi.

Tutti gli alunni che sono già iscritti e che intendono frequentare questa Scuola, sono obbligati di rinnovare la loro iscrizione e vengono dispensati dalla presentazione dei documenti richiesti.

La Scuola secondaria di avviamento professionale è gratuita. L'alunno è obbligato soltanto al versamento di un contributo fisso annuo di lire 25 (più bollo) a titolo di spese per le esercitazioni pratiche, salvo quanto potrà essere disposto con provvedimento da emanarsi di concerto tra i Ministri per l'Educazione Nazionale e per le Finanze circa la tassa di educazione fisica. Il versamento del contributo è obbligatorio per tutti e sarà pagato alla Scuola: la prima rata all'atto dell'iscrizione e la seconda al 1.o gennaio.

Per l'iscrizione ed ogni altro chiarimento rivolgersi alla segreteria della Scuola che sarà aperta al pubblico tutti i giorni feriali dalle ore 9-12 alle 17-19.

Combattenti al Timavo. Stamane diversi combattenti qui giunti da Redipuglia si sono portati a Jamiano, discendendo quindi nella valle di Cornarie, dominata dal fosco Hermada e proseguendo poscia a piedi per San Giovanni di Duino, ove visitavano la chiesa votiva e si portavano alle foci del Timavo. Dopo una sosta abbastanza lunga i reduci proseguivano per Trieste.

Duecento combattenti fiorentini a Redipuglia. Ieri, duecento combattenti fiorentini, in pellegrinaggio sui campi di battaglia, si sono recati al cimitero di Redipuglia, ove hanno collocato ai piedi della cripta dove riposa la salma del Condottiero della Terza Armata una corona d'alloro con nastri. I reduci hanno poscia percorso buon tratto della zona limitrofa e quindi hanno proseguito per Fiume e Postumia.

I combattenti di Tencarola a Redipuglia. I componenti la Sezione Combattenti di Tencarola (Padova) si recheranno domenica 11 corr. a Redipuglia per rendere devoto omaggio al Condottiero della III Armata e agli Eroi colà sepolti. Dopo l'omaggio ai Caduti probabilmente gli ex combattenti si porteranno a visitare il nostro Cantiere navale.

La fiera a Ronchi. Domattina sulla via del Consorzio, a Ronchi dei Legionari, avrà luogo la fiera mensile.

Gite sul Monte Santo. Domenica mattina una numerosa comitiva di persone di qui intraprenderanno una gita sul Monte Santo. La partenza avverrà alle 7 direttamente da Salcano, da dove si inizierà la salita del monte. Il ritorno in città si effettuerà verso le 21.

Trasportando dei legni. Certo Gaiardo Michele, di 31 anni, mentre trasportava dei rottami di legno, un pezzo di questi gli è caduto sull'avambraccio destro, cagionandogli una contusione giudicata dal medico guaribile in 7 giorni.

Caduta dalla bicicletta. Il quindicenne Mario Felluga, stamane, mentre transitava in bicicletta per la via Vasco de Gama, è caduto in così malo modo da riportare una ferita lacero-contusa alla mano sinistra.

Nuove impressioni americane di Carlo Wostry

Le peripezie di un viaggiatore europeo

diretto alle coste del nuovo mondo

Il pittore Carlo Wostry ha l'abitudine di raccogliere le sue lettere dall'America finchè esse formino un «letterone». Quando esso ha raggiunto una cospicua mole, ne fa un plico e lo manda a un amico affinchè lo faccia leggere a tutti gli altri. L'ultimo «letterone» dell'artista più che sessantacinquenne è giunto la settimana scorsa a Giuseppe Garzolini; e da esso sono tolte le vivaci osservazioni sulla vita americana in tempo di crisi che oggi incominciamo a pubblicare.

Fra i pesci rondini e i pescicani

Dopo infinite peripezie genovesi riguardanti il mio passaporto, potei finalmente imbarcarmi per tornare a Los Angeles. Barcellona, Valenza, Malaga mi fecero dimenticare i guai passati. Dopo Madera, 15 giorni di oceano in quelle solitudini del sud Atlantico. Unica variante su quel mare, la coda di qualche pescecane e le tartarughe a centinaia addormentate sulla superfice a riscaldarsi il dorso al sole. Poi ogni mattina e solo di mattina le solite tragedie: miriadi di pesci rondini saettavano fuori d'acqua i loro corpi d'argento per sfuggire alla colazione dei pesci più grossi.

A bordo solo sei passeggeri, ogni giorno più immusoniti nel constatare che ognuno conservava sempre la stessa faccia. Ma finalmente Colon, e passai ancora una volta quel meraviglioso canale.

Dall'altra parte, sulla costa dell'America Centrale, vulcani e vulcani, e gente sempre in convulsione, in combustione: Volli scendere a S. Salvador e fui sconsigliato. Era giorno di elezioni e le mitragliatrici mantenevano l'ordine per le strade.

Nel Guatemala invece regnava calma. Feci un giro a S. Josè. Che manna per un paesista. Le belle della capitale vi si trovavano per la stagione dei bagni. Andai a quello stabilimento — per modo di dire. — Un formicolio di gente su 500 metri quadrati di mare recintati da un fitto traliccio di canne, per impedire ai pescicani di prendere il bagno in comune. Mi dissero che se uno si avventura sul mare libero non ritorna più a casa.

Finalmente dopo 36 giorni giunsi al mio destino.

Era tempo che arrivassi con quei quadri che feci a Trieste per la chiesa di Hollywood.

Passaporto coronato di spine

Devo esser grato al nostro Podestà sen. Pitacco, se per sua influenza ottenni dal R. Ministero degli Esteri un passaporto per l'America. E' vero che questo non era ancora che una raccomandazione alle autorità degli S. U., e spettava solo a queste di rilasciare il permesso d'imbarco.

Malgrado i contratti di lavoro che m'obbligavano di far ritorno in America e che presentai al Console di Genova, fui sottoposto ad una vera inquisizione che durò ben quattro giorni. Non si trattava di formalità, bensì di trovar delle ragioni per non estendere il permesso.

Per fortuna tutto andò bene e giunsi a Los Angeles sicuro del fatto mio. Ma m'aspettava il peggio, e tanto che se dovessi ricominciare vi rinuncierei.

Degli amici mi attendevano all'arrivo e fra questi l'architetto della chiesa per la quale sto lavorando, e se non fosse stato lui avrei passato dei brutti giorni.

Devo raccontarlo, e potrà servir d'istruzione per chi ora, date le presenti condizioni, dovesse intraprendere un viaggio in questi paesi. E' positivo che se da noi si trattassero gli americani nella stessa maniera con la quale qui si dà il benvenuto agli stranieri che giungono qui, non si vedrebbe più un americano in Europa.

L'attuale disoccupazione ha fatto perder il senno alle autorità: non solo non ammettono nuovi arrivati, ma agli stessi turisti non viene rilasciato il solito permesso di sei mesi che previe assolute garanzie. E' vero che anche queste autorità possono esser scusate, dati i soprusi che nascono e la quantità di casi che devono trattare. Però la cosa non sta qui, ma nella maniera che viene trattato chi arriva con un regolare permesso già tanto difficile da ottenere dalle autorità consolari europee.

Dunque, appena sbrigate le pratiche con la dogana del porto, fui condotto all'ufficio dell'emigrazione. Erano le 8 del mattino. I miei amici mi accompagnavano. Dopo assunte le mie generalità fui consegnato ad un ufficiale che, prese da un ripostiglio delle lenzuola e delle coperte, mi fece entrare in un camerone nel quale da una parte e dall'altra erano allineati una trentina di letti. Ne cercò uno disoccupato, lo rivesti con le lenzuola e con le coperte e se ne andò senza dire una parola. Guardai intorno. I letti erano tutti occupati. Chi stava sdraiato, chi accoccolato in maniera poco europea o americana. Erano per la maggior parte cinesi e giapponesi. Gioventù. Un odore molto asiatico profumava l'ambiente.

Rimasi stupito. Cosa sono a far qui? Passeggiai un po' su e giù per raccapezzarmi. La porta era stata chiusa. Non si poteva uscire.

Prima tappa: in prigione

Nessuno fece attenzione a me. I più leggevano, altri giocavano a dama o a domino. Uno solo passeggiava dall'altro lato. Era giovane, aveva l'aria civile. Mi si avvicinò. Era messicano. Che cosa si fa qui? — domandai. — Si aspetta — mi rispose. — Ma con che prospettiva? — Secondo i casi, disse, — da che prigione arriva lei? — Ma che prigione! Sono giunto da due ore col piroscafo dall'Europa. — Ebbene, fece, sarà bravo se se la cava con una diecina di giorni di permanenza. Vede che le hanno preparato il letto. Poi, un po' in inglese, un po' in spagnolo, mi raccontò che lui ci stava già da 10 giorni, che le sue carte erano negli uffici, che aveva chiesto tante volte di esser interrogato e che sempre gli rispondevano che il suo tempo sarebbe venuto.

«La vita che si fa qui è quella che vede. Una volta al giorno ci lasciano passeggiare nel cortile per mezz'ora. Poi su di nuovo. Vede quello che legge con la mano sotto la testa? E' da tre mesi che sta qui. Quei quattro nell'angolo seno venuti dalla prigione di S. Quintino. Quello dell'ultimo letto aspetta da sei mesi».

Rimasi pietrificato!

Guardai fuori della finestra. Le automobili dei miei amici stavano sempre sulla strada. Respirai.

A mezzogiorno furono fatti uscir tutti e condotti al refettorio. La minuta era in onore dei giapponesi: Riso bollito senza condimento, pesce idem, una mela e una tazza di tè. Avevo fame e mangiai.

Alle 2 ebbi un interrogatorio. Le stesse domande come dal Console di Genova. Quanti soldi avevo con me, quanti alla Banca in Italia, quanti in America. Poi visita medica da coscritto. Alle 5 secondo interrogatorio; alle 6 un terzo. Compresi. Era il mio architetto che perorava per me e l'ufficiale voleva persuadersi se dicesse la verità.

L'impiegato era stanco anche lui, non sapeva più che cosa domandarmi.

Mezz'ora dopo venni condotto da un oculista. Tre quarti d'ora di esame dei miei occhi.

Alle 8 e mezzo fui fatto discendere con tutti i miei effetti. Diedi un respiro. Il messicano mi guardò con occhi invidiosi. Giù, l'inquisitore fu più gentile. L'architetto doveva aver raccontato miracoli. «— Le auguro di far molti quattrini in America», mi disse. E con questa ipotesi mi guardò con occhi più rispettosi e mi consegnò il mio passaporto.

Quando mi trovai nell'auto a fianco dell'architetto: «— Siamo stati fortunati», mi disse, «non speravo che Lei se la sarebbe cavata così a buon mercato».

Los Angeles in bolletta

Dopo un anno di assenza trovai visibilmente peggiorate le condizioni generali di Los Angeles. Gli affari arenati e da ciò tutte le conseguenze: disoccupazione e disagio generale.

Le industrie paralizzate. Fallimenti, svendite, botteghe vuote. Ho letto cartelli come questi: «Chiesa da vendere»; «Chiesa d'affittare. (Sono chiese protestanti che per il momento fanno pessimi affari. Una di queste non è molto si accaparrò quel cane chiamato «Rin Tin-Tin», di cinematografica fama, per farne un'esibizione nel pronao della chiesa a richiamare così maggior numero di fedeli).

Se a New York furono disdetti 10.000 telefoni privati, qui in proporzione. Non si lavora, le banche non prestano denaro. Molta gente ritorna alla campagna. Cucine gratuite funzionano in tutti i rioni. In 60 scuole popolari si prepara il vitto per i bambini. Le piazze, i giardini sono affollati di gente che ozia. Le biblioteche pubbliche — modelli del genere — sono piene di visitatori inconsueti.

Tutti i generi diminuirono di prezzo dal 20 al 50 per cento, ma le tasche sono vuote. Stanno male tutti, ma i più si trovano nell'indigenza. Si dice che questa brutta prova sarà salutare per gli americani e che insegnerà loro ad economizzare.

Il denaro non circola, non fa lavorare. E' in gran parte racchiuso nelle cassette di sicurezza delle banche. E' denaro morto, tanto che il Governo è intervenuto per limitarne il tempo di custodia. Dalle banche non si ritira che quel tanto che permette di vivere.

Dicono ancora che una grande quantità di milioni sono tolti dalla circolazione dai «gangsters» che per non pagare il fisco li tengono celati. Schwab, il re dell'acciaio, dice che non vi sono più uomini ricchi in America. E' vero però anche che qui in generale ricchi sono considerati appena quelli che possiedono un «yacht» da diporto.

Molti dànno la colpa di questa persistente depressione all'attuale amministrazione; Regaleremo volentieri, dicono, a chi se li prende, una buona parte dei nostri deputati, a condizione che non ce li restituiscano più. Citano l'Inghilterra che in sette anni non ha avuto un solo fallimento di banca.

Viceversa altri asseriscono che sotto la guida di Hoover l'attuale Congresso ha fatto molto di più per mitigare la presente crisi, che i Governi passati per le 14 depressioni precedenti.

Littoria

298.a Legione «E. Toti». Gli Avanguardisti della II Centuria marinara, che partecipano all'adunata di Roma, devono trovarsi oggi alle 17 precise, pronti per la partenza, alla C. R. B. «E. De Amicis» per l'ultima visita al corredo da viaggio e per l'ammaina bandiera.

Comunicazioni sindacali

Invito ai falegnami disoccupati. Tutti i falegnami disoccupati sono invitati a presentarsi con sollecitudine all'Ufficio di collocamento dell'industria, presso cui sono iscritti, via Cesare Beccaria n. 9, p. t., per essere inviati al lavoro.

Congressi, feste e convegni

Società Ginnastica. Oggi mercoledì alle 21, trattenimento di danza in onore dei canottieri reduci dai campionati europei. Venerdì alle 20.30 sono convocati in palestra gli iscritti alla Sezione escursionisti, nonchè tutti coloro che intendono prender parte alla predetta Sezione.

Società Alpina delle Giulie. Questa sera alle 20 seduta della Commissione Rifugi e di Direzione. Sabato e domenica escursioni ai Rifugi «G. Corsi» e Jof Fuart e «G. Sillani» e Mangart. Iscrizioni in segreteria sino ad esaurimento dei posti disponibili. Domenica il gruppo G.A.R.S. terrà il suo secondo convegno estivo sul Jof Fuart.

Circolo Impiegati Commerciali — Dopolavoro Mutua. Domenica gita mototuristica sul Monte Maggiore con visita di Abbazia e Fiume. Il percorso verrà effettuato con torpedoni di lusso e con camion attrezzati. A Fiume i partecipanti saranno ospiti di quel Circolo Impiegati. Quote d'iscrizione per torpedoni, soci lire 23, non soci lire 25; per camion; soci lire 15, non soci lire 17. Iscrizioni seralmente in segreteria (via S. Caterina 1) dalle 19-21 sino a domani 8 corr.

Circolo Poligrafico «Luigi Morara-Sassi». Questa sera alle 21 precise, tutti i calcisti sono invitati in sede per accordi in merito alla partita di domenica. Nessuno manchi. Alla stessa ora sono pure convocati tutti i marciatori.

Associazione «XXX Ottobre». Seralmente continuano in sede le iscrizioni per la gita con automezzo che avrà luogo il 18 corr. alla volta di Chiusaforte, con salita di alcune cime vicine. La partenza avrà luogo alle 20.30 di sabato 17 corr. Le iscrizioni si chiudono irrevocabilmente giovedì 15 corr. e sono obbligatorie.

Dopolavoro Società Liutistica «Euterpe». Si avvertono i soci che con venerdì 9 corr. si riprenderà l'attività artistica. Si pregano pertanto i componenti il complesso d'intervenire alle prove per l'imminente concerto in occasione dell'apertura della stagione artistica.

Club Canottieri «Saturnia». Si avvisano i soci e simpatizzanti che con questa sera alle 21 si riprenderanno i soliti trattenimenti settimanali a Barcola Riviera, che tanto successo ebbero nel passato.

Gruppo E.I.A. Domani 8 corr. solito ballo all'aperto a S. Giacomo (via dell'Industria) dalle 17 in poi. Vi sarà pure la lotteria gratuita con tre bellissimi premi. Suonerà un ottimo complesso bandistico.

G. A. R. S. Domenica avrà luogo il secondo convegno estivo sul Jof Fuart, che verrà salito da tutti i suoi versanti. Le partenze avverranno sabato alle 15 e alle 19.15 dai Portici di Chiozza con gli automezzi. Il programma dettagliato è esposto in sede e le iscrizioni sono già aperte.

S. C. «Aquila». Per domani sera alle 20.30 sono invitati in sede (via S. Francesco 16, primo) tutti i componenti la Sezione escursionisti, marciatori e ciclo-turisti, per comunicazioni in merito all'attività di domenica prossima. Per la stessa ora sono convocati pure in sede tutti i componenti la Sezione tiro alla fune in completo equipaggiamento, per l'allenamento.

BOLLETTINO DELLO STATO CIVILE: I SANTI D'OGGI DI NOME ROMANO: Regina, Adriano.

NASCITE (6 settembre 1932): Legittimi: Nacmias Eliezer (citt. ellenico) di Michele; Bajiardi Tito di dott. Amalio; Allabarda Rino di Giovanni; Viara Dora di Eugenio.

DECESSI: Ramroth Luciana a. 2 e mezzo; Antonicelli Francesco m. 4 e mezzo; Sommella Maria Stefania a. 11 e mezzo; Widmar Antonio a. 65; Pecchiarich Maria a. 24; Bucavez Francesco a. 60; Strani in Bidoli Eugenia a. 45; Cernigoi Antonio a. 72; Degrassi Gabriele a. 60; Vesell Luigi a. 59; Luksich Eleonora a. 57; Musich ved. Medved Anna a. 93.

Teatri e Concerti

Nei teatri cittadini

La riapertura dell'Excelsior

Come è stato annunciato, il Teatro Excelsior riapre domani i suoi battenti dopo la chiusura estiva, presentando l'ultima creazione di Brigitte Helm: «Capriccio di femmina». Entro pochi giorni si riaprirà anche il Nazionale, l'altro elegante teatro dell'Anonima Pittaluga, al viale XX Settembre. E con la prossima inaugurazione della stagione d'autunno al Verdi con l'opera di Mozart «Così fan tutte», la vita teatrale cittadina avrà ripreso il suo ritmo normale.

Al Politeama Rossetti

Continuano al Rossetti gli spettacoli di cinema ed arte varia. Alla rappresentazione di ieri ha assistito da un palchetto di piepiano anche S. A. R. la Duchessa d'Aosta, che ha manifestato ripetutamente il suo compiacimento. Stasera prenderanno congedo gli applauditi eccentrici della danza Gina e Gil Blas, nonchè le ammirate Sette Maravillas. Domani, debutto della rinomata «troupe» Rondellas, in un fantasioso atto unico di danze acrobatiche, di canzoni e d'imitazioni cinematografiche, che ha riscosso ovunque il più brillante successo.

Alla Fenice

Il programma d'arte varia che da alcuni giorni completa lo spettacolo cinematografico con vivo gradimento del pubblico — la «troupe» Gaboardi-Parnel — sarà oggi presentato per l'ultimo giorno. Per domani si preannuncia il debutto di un complesso quanto mai attraente, del quale fanno parte il simpatico fantasista Geo Dorlys, la «vedetta» internazionale Vera Gray, le «girls» del Balletto Richter's e gli acrobati eccentrici del Trio Fortunato.

Il tenore triestino Caruana al Kursaal di Abbazia

ABBAZIA, 6

Il tenore triestino Giulio Caruana ha dato un riuscitissimo concerto lirico al Kursaal Quarnero, dimostrando qualità artistiche molto buone che il pubblico ha dimostrato di apprezzare applaudendo spesso e con insistenza.

Le eccellenti virtù vocali del tenore triestino e la sua bella impostazione che gli consente di sviluppare un'espressione ricca di effetti e soffusa di grazia, hanno rivelato in lui un elemento lirico pregiato. Egli ha dovuto concedere numerosi bis, per accontentare il pubblico plaudente, in mezzo al quale si notavano S. E. il Gen. Grazioli, S. E. il Prefetto e il Podestà di Fiume, il Podestà di Abbazia, il presidente dell'azienda autonoma di cura e numerose altre personalità.

10.000 persone all'ultima di "Aida" all'Arena di Pola

POLA, 6

La quarta e ultima rappresentazione dell'«Aida», data questa sera all'Arena, ha ottenuto un successo grandioso, che ha superato quello delle altre recite. L'Arena presentava un aspetto meraviglioso, rigurgitante come era di una folla immensa che occupava ogni ordine di posti, ammassandosi specialmente sulla scarpata. Si può calcolare che a quest'ultima rappresentazione abbiano assistito quasi 10.000 persone.

A questo magnifico successo di pubblico fa riscontro il successo dell'esecuzione, che fu perfetta sotto ogni aspetto per merito degli artisti, dell'orchestra e dei cori. Lina Bruna Rasa e Aurelia Sani, la prima nella parte di Aida e la seconda in quella di Amneris e il tenore comm. Battaglia furono applauditissimi e festeggiatissimi. Dopo la romanza del primo atto, al Battaglia è stato tributato un caloroso applauso. Alla fine dell'atto gli applausi si rinnovarono fragorosi. Anche gli atti successivi furono molto applauditi dal pubblico.

Recite di filodrammatici

Una recita della Filodrammatica del Fascio Femminile a Sesana. Sabato scorso, nel teatro «Carso», la Filodrammatica del Fascio Femminile di Trieste ha rappresentato «I quattro rusteghi» di Goldoni. Il bel teatro era gremito di villeggianti e cittadini e alla rappresentazione hanno presenziato tutte le autorità locali. Il ricavato è stato devoluto alle opere assistenziali del Partito. I bravi artisti hanno riscosso numerosi applausi, anche a scena aperta. Alla contessa Di Zamagna, dopo il 2.o atto, è stato fatto omaggio di fiori. Apprezzata la recitazione, oltre che della contessa Di Zamagna, di Tamburlini, signorile ed efficace, della signorina Nora Bruchi, del Revel, della Ellini, Marion, Tedeschi, Pavancllo, Carpentieri e Bardoni.

SPETTACOLI D'OGGI

Cinematografi:

Rossetti. 18: «Volubilità» con N. Shearer e Nil Hamilton; Gina-Gil Blas, comici, e Balletto «Sette maravillas».
Fenice. 17: «Dall'ombra alla luce» e Troupe Gaboardi-D. Parnel. Ultimo giorno.
Eden. 16.30: L. 1: «L'agguato dei sottomarini», supercolosso sonoro con W. Boyd.
Italia. 16: «L'allegro notaio», film della gioia con M. Lemounier e H. Garat. Luce.
Regina. 17: «Di notte a Parigi», film di Carmine Gallone. Il posti lire 1.
Impero. 16: «Mater Dolorosa», il dramma della folla con Henny Porten. Un gioiello della «S. Marco Film».
Massimo. 16: «Langelo biondo» con Warner Baxter. In chiusa «L'Archetta di Noè», comica Fox.
Garibaldi. 16: «Il falco», commovente dramma con Mady Christians.
Odeon. 17: «Zarevich», dall'operetta di Lehàr con I. Petrovich e Mariette Millner.
Reale. 16: Spettacolo giallo: «Il mistero Donovan» con Dorothy Revier e J. Holt.
Novo Cine. 16.30: «Disonorata», supercolosso con M. Dietrich e V. Mac Laglen. L. 1.
Savoia. 15.30: «La modella», sonoro con G. Garbo e Lewis Stone.
Aurora. 16: «Una notte in Avana», sonoro con P. Haver, R. Armstrong, L. Wo'heim. Topolino.
Popolo. 15.30: «Rosa del Messico» con Barbara Standwick e Comp. Momoleto.
Centrale. 16: «Il trapezio della morte» con Helen Twelvetrees e Fred Scott.
Roma. 16.30: «Annapolis» con Jeannett Loffe, L. Mack Brown - Topolino. (Estivo chiuso).
Galileo. 16: «Maciste all'inferno», capolavoro con B. Pagano, F. Sala e L. Zanussi.
Armonia. 15.30: «Nel gorgo del destino», sonoro, cantato con Betty Aman.
Belvedere. 15.30: «Sogno che vive» con Janet Gaynor e C. Farrell.
Vulcania. 20: «Asfalto», capolavoro con Schlettow e G. Froelich.
Cine estivo Accademia. 19.30: «Mandragora» con Brigitte Helm e I. Petrovich. Varietà Battistino.
Venezia. 16: «Fortunale sulla scogliera», parlato in italiano. Topolino.

Trattenimenti:

Ristorante Cimetta. Piazza S. Giovanni 5. Merano-Schrammel-Quartet. Originale complesso folkloristico - Musica e canto.
Giardino Pubblico. Comp. Roberto De Rosè. Nuovi debutti con l'eccentrica Edvige Del Be e la commedia «Giacometto prende moglie». Venerdì serata d'onore di De Rosè.
Teatro estivo Boschetto. Nuova gestione Nino Gardeni della Comp. dial. C. Fiorello. Ore 20.30: attraente ammirato programma.

I bimbi incustoditi per le strade

Un ragazzino va a sbattere contro una moto

Il ragazzino Giuseppe Fozzo, di 7 anni, abitante in via Riborgo n. 6, passando ieri sera per via Galatti scorse a un marciapiedi una bicicletta lasciata momentaneamente incustodita dal proprietario. Appressatosi alla macchina, il piccino si mise a contemplarla allungando ogni tanto una mano per provarne i vari congegni, senonchè a un certo momento sopraggiunse il proprietario, il quale temendo che il ragazzino rovesciasse la macchina e si facesse del male, la mandò via in forma un po' brusca. Il piccino si allontanò di corsa ma nell'attraversare la strada non fece attenzione a una motocicletta che stava sopraggiungendo e, dal canto suo il motociclista non seppe nè fermare in tempo, nè sterzare per evitare il ragazzino che moveva inconsciamente incontro alla macchina, nella quale finì poi per andar a sbattere.

Rovesciato violentemente a terra e avendo battuto la faccia contro il selciato il piccino riportò una ferita lacero-contusa alla bozza frontale destra e contusioni alle labbra. Intorno a lui — mentre il motociclista si eclissava indisturbato — si raccolsero numerosi passanti, che si affrettarono a soccorrerlo e uno dei presenti, fermata poi un'auto di passaggio, fece trasportare il piccolo ferito all'Ospedale Regina Elena, ove il medico di servizio all'astanteria gli prodigò le cure del caso. Fortunatamente non si trattava di lesioni gravi, perchè il ragazzino fu giudicato guaribile in una diecina di giorni.

Un ragazzo ruzzola e si frattura un braccio

Il ragazzino Bruno Olinger, di 7 anni, abitante in via Tiepolo n. 3, era stato accompagnato ieri dalla madre al passeggio S. Andrea, dove, trovati alcuni suoi coetanei si era messo con loro a giuocare. Mentre stava salendo di corsa una scalinata, scivolò, cadde e ruzzolò per una diecina di scalini.

La madre accorse spaventata, tanto più che il ragazzino s'era messo a strillare e si lagnava di acuti dolori al braccio sinistro. Infatti, come poi risultò, aveva riportato la frattura dell'avambraccio.

Il povero piccino fu sollecitamente trasportato all'Ospedale Regina Elena, dove i medici lo giudicarono guaribile in tre o quattro settimane.

Dopo la medicazione il piccolo Bruno fu ricondotto alla propria abitazione.

Calderaio ustionato

Il calderaio Vitantonio Lionetti, di 26 anni, abitante in via dei Moreri n. 16, si trovava ieri sera nel deposito locomotive dello scalo centrale, intento a compiere alcune riparazioni. Ad un certo momento, mentre stava saldando una valvola di una locomotiva servendosi della lampada autogena, una fiammata lo investì alla mano sinistra producendogli ustioni di primo e secondo grado.

Dovette smettere, naturalmente, il lavoro e, dolorante per la bruciatura, cercò di fasciarsi alla meglio la mano ustionata e si recò poco dopo all'Ospedale Regina Elena, ove ricevette le necessarie medicazioni e fu giudicato guaribile in una diecina di giorni.

La vendetta del ronzino

Rodolfo Cosani, di 52 anni, abitante al n. 3 di via Traversale al Bosco — non si sa poi quale bosco attraversi quella via che non è lunga più di cinquanta metri — è un uomo, che ha sulla coscienza migliaia di uccisioni di cavalli. Si può farsene un'idea, riflettendo che, entrato in una macelleria, a nove anni, come fu in forza di maneggiare la mazza, la adoperò per abbattere d'un sol colpo quanti cavalli gli venivano affidati per la macellazione. Ma ieri mattina il Cosani, che vantava di non essere stato mai minimamente «offeso» dalle sue vittime, trovò in un cavallo quello che tentò di trar vendetta per tutti gli altri.

Passando per la via sunnominata nonchè traversale, il Cosani vide fermo un ronzino magro, come tutti quelli che ancora si incontrano per le strade, il quale stava lavorandosi un po' di fieno.

Siccome il fieno era sparpagliato d'intorno, il Cosani, forse pensando che anche quella bestia sarebbe finita sotto il suo infallibile colpo di mazza, volle agevolarla avvicinandogli col piede il foraggio sparso. Senonchè il cavallo, riconosciuto forse il Cosani per l'uomo che gli aveva accoppato i genitori, i nonni e i bisnonni, zaff, lo addentò al ventre. Gli aveva tirato un morso che se gli fosse riuscito come certo doveva essere nelle sue... cavalleresche intenzioni, lo avrebbe sbudellato. Non riuscì che a farlo andare all'Ospedale Regina Elena con una contusione vasta ed escoriata, sulla quale il medico applicò un cerotto grande quanto un cartello di quartieri d'affittare.

Le festose accoglienze di Trieste ai canottieri italiani

Impressioni dei reduci dai campionati europei a Belgrado

Col diretto delle 13.10 sono arrivati ieri a Trieste i canottieri italiani reduci dai campionati europei. Numerosi sportivi si erano radunati alla Stazione Centrale per salutare i valorosi equipaggi che avevano trionfato in due gare, per merito della Pullino d'Isola d'Istria e dello skiffista Mariani di Como, vincendo inoltre quattro secondi premi con la Società Ginnastica Triestina, la Canottieri Intra, il Ruggero Lauria di Palermo e la Canottieri Pallanza. Erano presenti molte personalità, fra le quali abbiamo notato il Podestà e segretario politico d'Isola d'Istria rag. Quarantotto, il cav. Manlio Severi ispettore sportivo del Partito, il sig. Gastone Nussa in rappresentanza del Comitato giuliano della R. Federazione italiana di canottaggio, il rag. Virgilio Apollonio per la Società Ginnastica Triestina, il capomanipolo Cardo della F. P. I., il sig. Sponza del Direttorio giuliano della F. I. G. C., ed altri ancora di cui ci sfugge il nome.

Erano pure radunati alla stazione numerosi soci della Pullino con i loro dirigenti, giunti in mattinata da Isola d'Istria. Nel folto gruppo dei canottieri isolani spiccava il glorioso gagliardetto sociale, affidato all'alfiere Lino Dorigatti.

Il vibrante saluto agli «azzurri»

Non appena il treno è giunto in stazione, sono scoppiati frenetici evviva e poderosi alalà per i canottieri vittoriosi che s'erano affacciati ai finestrini. Quando gli azzurri della Pullino sono scesi dalla vettura, la gentile signorina Maria Viezzoli ha fatto loro omaggio di un magnifico fascio di fiori, e il Podestà d'Isola d'Istria ha consegnato una corona d'alloro al sig. Renato Petronio, il valente istruttore e animatore dell'equipaggio campione d'Europa.

Festeggiatissimi sono stati pure gli altri canottieri, che avevano tenuti alti i colori della Patria nelle acque di Belgrado. Essi erano accompagnati dall'ing. dott. Alfredo Boccalatte di Torino, membro della Commissione tecnica della F. I. C., e dal cav. Baglioni di Milano, il quale, insieme col cav. Haag di Genova, aveva rappresentato la Federazione italiana al Congresso della F. I. S. A.

Subito dopo l'arrivo, i canottieri della Pullino si sono recati al ristorante «Alla Città di Parenzo», sfilando, attraverso la città, col gagliardetto in testa, vivamente acclamati dal pubblico. Verso le 17 essi sono andati sul piroscafo che li trasporterà ad Isola d'Istria, dove si preparano ai trionfatori le più entusiastiche accoglienze.

A Postumia il capostazione aveva offerto un ricco mazzo di fiori alla Pullino, quale omaggio dei ferrovieri italiani ai canottieri «azzurri».

Intervista coi tecnici italiani

Approfittando della loro breve sosta a Trieste, abbiamo chiesto ai due tecnici italiani, ing. Boccalatte e cav. Baglioni, le loro impressioni sulle regate di Belgrado.

— Anzitutto quali accoglienze hanno avuto i nostri equipaggi?

— Veramente ottime. In genere, il pubblico numerosissimo che assisteva alle regate è stato largo d'applausi per tutti i concorrenti.

— Dunque anche il «quattro» della Pullino e Mariani nello skiff saranno stati applauditi.

— Per la Pullino — ci dice il cav. Baglioni — vi è stato un momento nel quale ho avuto l'impressione che la sua marcia vittoriosa riuscisse poco gradita alla folla. Io che seguivo in motoscafo la gara non seppi rendermi subito conto dell'incidente. Ma mi accorsi ben presto che i fischi del pubblico erano diretti al «quattro» jugoslavo che s'era ritirato lungo il percorso, riservandosi per la gara ad otto. Infatti quando la Pullino ha tagliato vittoriosa il traguardo con un bellissimo «serrate», battendo nettamente gli avversari, i nostri «azzurri» sono stati salutati da grandi ovazioni.

Applauditissimo è stato pure Enrico Mariani, vincitore del campionato di skiff.

— Quali sono le sue impressioni sui due equipaggi giuliani?

— La vittoria della Pullino era attesa, ed è per merito dei valorosi canottieri d'Isola d'Istria che l'Italia ha potuto trionfalmente riconfermare il suo primato in questa gara, battendo con superiorità, sia pur dopo una dura lotta iniziale, il formidabile equipaggio danese, oltre al forte armo cecoslovacco e quello francese.

— E il due di coppia della Ginnastica Triestina.

— Curto e Brosch hanno fatto una bellissima gara e sono stati preceduti per poco dal «double» ungherese, dove vi era come prima voga il valente skiffista dott. Kauser, ritiratosi durante la gara dello skiff per poter disputare con maggior freschezza il campionato di coppia. Comunque, il debutto internazionale dei triestini è stato brillante. Essi hanno battuto nettamente la Polonia e il Belgio. E' da notare che i polacchi erano sicuri di affermarsi in questa gara, e per parteciparvi con le migliori «chances» lo skiffista Wlodek aveva rinunciato al «repêchage».

L'irresistibile marcia della Pullino

Subito dopo abbiamo avuto occasione di parlare col sig. Renato Petronio, il valente istruttore che ha saputo portare il «quattro» della Pullino al memorabile trionfo olimpionico ad Amsterdam e alla conquista del campionato europeo a Bydsgocz e a Belgrado.

— E' stata una gara dura quella di Belgrado?

— Durissima nel primo tratto, sino ai 1000 metri. La Danimarca ha preso la testa in partenza insieme coi cecoslovacchi. Ciò non mi ha impressionato perchè il mio equipaggio non si prodiga eccessivamente in partenza, ma si impegna progressivamente a fondo.

— Come si è svolta la gara e con quale regime di colpi?

— Mantenendo la cadenza di 40 colpi, e in qualche momento forse più, da un capo all'altro, ma con leggerezza di ripresa, ci siamo portati a bordo a bordo coi danesi verso gli 800 metri, lasciando nella nostra scia i cecoslovacchi. Proseguendo con la stessa andatura, ai 1000 metri avevamo mezza lunghezza di vantaggio. La Danimarca ha tentato di reagire, ma inutilmente, perchè il suo distacco è aumentato, tanto che all'arrivo due buone lunghezze ci separavano dai nostri fortissimi rivali.

L'incidente in partenza ai triestini

Abbiamo voluto chiedere le loro impressioni anche ai canottieri triestini.

— La cronaca della gara narra di una cattiva partenza del vostro «double». Si tratta di uno stacco attardato, di uno squilibrio o di un minor rendimento nelle prime palate?

— Siamo stati trattenuti in partenza dal soldato jugoslavo incaricato di tener ferma la poppa della nostra imbarcazione.

— Com'è possibile? Avete protestato?

— Possibilissimo, perchè è avvenuto questo. Tutti i concorrenti davano la palata d'abbrivio con il consueto anticipo, in modo ch'essa concidesse con il segnale di partenza, anzichè attendere di udire il «via» e poi appena partire. Noi abbiamo fatto come gli altri, ma il soldato incaricato di tenere la nostra poppa non ha ceduto subito, attendendo, certo per troppo zelo, il vero segnale di partenza. Comunque sia, fatto sta che appena alla seconda palata abbiamo potuto prendere l'abbrivio regolare, mentre gli altri equipaggi s'erano già staccati.

— Questo inatteso ritardo vi ha danneggiati?

— Certamente, perchè ci ha costretti ad impegnarci a fondo per ricuperare il terreno perduto. Passati i belgi e i jugoslavi, abbiamo raggiunto e superato i polacchi verso i 1000 metri; ai 1750 ci siamo affiancati agli ungheresi e nel «serrate» finale siamo arrivati secondi per poco.

Isola ai suoi campioni

ISOLA D'ISTRIA, 6

La città era pavesata a festa; alla radice del molo Savoia era eretto un arco di trionfo, sui muri erano affissi centinaia di manifesti inneggianti all'Italia fascista, al Duce e ai campioni europei Perentin Valerio, Chicco Francesco, Vittori Nicolò, Delise Giovanni e Petronio Renato.

Verso le 17.30 convennero al molo il presidente dell'O. N. Balilla cav. Cruscio, il comandante del Fascio Giovanile Opassi, il parroco mons. Muiesan, i rappresentanti dei Sindacati fascisti dell'industria, del commercio, dell'agricoltura, la banda cittadina «G. Verdi» col maestro Gottardi, il dott. Ulcigrai e numerosi altri.

Poco dopo giunsero da Pirano il Podestà cav. prof. Castro, il comandante del Fascio Giovanile, Tamaro, il sig. Rosso per l'O. N. D., e numerosi sportivi piranesi. Da Capodistria vennero il cav. Paolo Almerigogna, commissario della Libertas, in rappresentanza anche del Podestà e segretario politico del Fascio cav. de Petris, il centurione cav. Piero Almerigna per i Volontari capodistriani, il sig. Damiani per l'Associazione Dalmatica, il cav. Martinelli, commissario di pubblica sicurezza, il cav. E. Zucconi per l'Automobile Club di Pola. Fra i graditi ospiti vi erano pure gli olimpionici della Libertas, ai quali fu fatta una bella dimostrazione di simpatia, inneggiando entusiasticamente alla Libertas e alla Pullino.

Arrivano i vincitori

Poco prima delle 18 le sirene degli stabilimenti G. Arrigoni e Società generale francese annunciarono l'arrivo del piroscafo e le campane suonarono a stormo in segno di festa.

Una salva d'applausi e il suono degli inni fascisti accolse l'arrivo del piroscafo «Diadora», che portava da Trieste i vincitori, le autorità e coloro che erano andati ad attenderli alla Stazione centrale, e gli olimpionici isolani Deste Gilante e Nino Perentin. Quando Perentin, Chicco, Vittori, Delise e Petronio sbarcarono alcune signorine offersero loro dei magnifici mazzi di fiori.

Si compose quindi un lungo corteo, con in testa la banda cittadina, seguita dai gagliardetti del Municipio di Isola, del Fascio, della Pullino, della Libertas, dell'Associazione Dalmatica di Capodistria, del Fascio Giovanile di Combattimento d'Isola, dell'Associazione Volontari di Capodistria. Tra i gagliardetti due canottieri della Pullino portavano la corona d'alloro vinta a Belgrado; venivano quindi gli azzurri della Pullino, gli olimpionici di Capodistria, la direzione della Pullino con le autorità locali ed i numerosissimi ospiti, quasi tutti i soci della Pullino, moltissimi fascisti, dopolavoristi e cittadini. Il lunghissimo corteo passò per piazza Garibaldi tra due fittissime ali di popolo inneggiante all'Italia e ai vincitori; appena il corteo entrò nella via Verdi, dalle finestre cominciarono a piovere numerosissimi fiori e foglietti inneggianti all'Italia fascista, al Duce e ai vincitori.

Alla Casa del Fascio

I vincitori, le autorità e tutti gli ospiti entrarono nella Casa del Fascio. Chiamati vivamente dalla folla, i vincitori di Belgrado dovettero affacciarsi al poggiuolo e furono salutati entusiasticamente; la dimostrazione si ripetè quando gli olimpionici di Capodistria si unirono ai forti canottieri isolani.

Furono pronunciati applauditissimi discorsi dal Podestà Quarantotto, dal parroco mons. Muiesan e dal cav. Paolo Almerigogna.

La simpatica riunione si chiuse al canto di «Giovinezza», degli altri inni fascisti e di grida inneggianti a nuove glorie delle due forti società remiere istriane Libertas e Pullino.

Rappresentativa triestina di nuoto

Oggi alle 17 avrà luogo, nel campo di nuoto di Barcola, un allenamento di pallanuoto collettivo, in vista della prossima «tournée», al quale sono invitati i seguenti nuotatori: Omero, Turcich, Zellermeier I, Volpich della Triestina di nuoto e Bachi, Tomasi, Fuga, Scholz della Ginnastica, nonchè tutti i giocatori titolari delle prime squadre delle due società.

Giovinezza-Itala di Gradisca

La S. S. Giovinezza disputerà domenica 11 corrente un incontro di atletica leggera con l'U. S. «Itala» a Gradisca. In vista di tale incontro i seguenti atleti sono invitati a trovarsi quest'oggi alle 16.30 sul campo dell'U. S. T. a Montebello: Fano, Rosini, Vivante, Zaccariotto, Pillepich, Zorenoni, Stabile, Poldrugo, Mreula, De Boni, Ziegher, Ferroni, Antoni, Luisa, Bobisutti, Bevilacqua, Neumann, Paoli, Movia, Pontini.

Altre notizie sportive in seconda pagina.

Auto e moto si scontrano

Danni lievi

Uno scontro fra un'automobile privata e una motoleggera avvenne ieri sera poco dopo le 20, in via Ghega, all'angolo di via Cecilia Rittmeyer. L'auto privata T. S. 277, guidata dal proprietario sig. Virgilio Scopinich, stava per imboccare la via de Rittmeyer, allorchè fu urtata dalla motoleggera condotta dal sig. Luigi Posar. Il cozzo, che per la moderata velocità dell'auto e della moto, non produsse che qualche leggero danno a un parafongo anteriore dell'autovettura, tuttavia numerosi passanti accorsero sul luogo e vi si soffermarono commentando in varia guisa l'accidente. Nel frattempo, accorse un vigile urbano, il quale estese il suo rapportino al Comando. I proprietari degli autoveicoli, riusciti nel frattempo a mettersi d'accordo sulle cause che avevano determinato lo scontro — cosa non sempre facile in questi casi — conclusero l'episodio in forme conciliative e quindi l'automobile e la motoleggera ripresero la corsa interrotta.

Sul limitare. Il ragazzino settenne Silvano Metton, abitante in via Apiari n. 3, stava ieri mattina per uscire di casa, ma giunto alla porta incespicò sulla soglia, perdette l'equilibrio e cadde al suolo in modo da prodursi una leggera ferita al mento. Rialzato dalla madre, il piccolo Silvano ch'era tutto in lagrime per il dolore e per lo spavento, fu accompagnato all'Ospedale Regina Elena, ove, dopo le medicazioni del caso, fu dichiarato guaribile in pochi giorni.

Travolto da una catasta di sacchi

un bracciante riporta gravi lesioni

Scesero ieri mattina alla stiva del piroscafo «Vittorio», ormeggiato al molo della Pescheria per stivare dapprima alcuni sacchi di cemento e poi trasportare altro materiale da costruzione, alcuni braccianti, fra i quali vi era pure il cinquantenne Giuseppe Gori, abitante in via della Pescheria n. 4. Egli era appunto intento a stivare i sacchi di cemento, quando a un tratto, fu investito e travolto da alcuni di questi precipitati da una catasta. Rimasto sepolto sotto il grave peso, il poveretto incapace di muoversi e quasi di respirare fu tosto premurosamente soccorso dai compagni che si affrettarono a togliergli di dosso i sacchi e lo trasportarono quindi a braccia sul ponte. Chiesto l'intervento della Guardia medica, il Gori che appariva in condizioni gravi poichè aveva riportato oltre a ferite in più parti del corpo, la probabile frattura di qualche costola e sospette lesioni interne, fu medicato sul posto e poi trasportato con l'autolettiga della istituzione all'Ospedale Regina Elena, ove, dopo ulteriori medicazioni, fu accolto nel reparto chirurgico di turno.

Due dita schiacciate da una pressa

Ieri mattina il bracciante Aurelio Furlani, di 30 anni, abitante a S. Giovanni di Guardiella n. 478, era intento a lavorare in un reparto della Spremitura d'oli Luzzatti, sita nella località suddetta, allorchè gli accadde di finire con la mano destra sotto a una pressa in funzione, che gli schiacciò le estremità di due dita. Soccorso dai compagni di lavoro, il Furlani fu quindi trasportato con un camioncino all'Ospedale Regina Elena, ove fu medicato e dichiarato guaribile in due o tre settimane circa.

Il padrone di casa non c'entra. A proposito della notizia «Il curioso racconto di un ferito», rileviamo per maggior chiarezza che l'incidente avvenuto giorni or sono in un'abitazione al III piano dello stabile n. 12 in via del Toro, si svolse fra un subinquilino di quell'appartamento, Francesco Vogrinz e un figlio dell'inquilina di nome Radivo. Il padrone di casa, dunque, non c'entra.

Radio Gruppo Nord

Programma del 7 settembre 1932-X

8.15-8.35: Giornale radio e lista delle vivande. 11.15-12.30: Musica varia: 1) Gnecco: «Torero»; 2) Dreyer: «Il sole a mezzodì»; 3) Waldteufel: «Chantilly»; 4) Ganne: «Il suonatore di flauto»; 5) Tosti: «Io voglio amarti»; 6) Rampoldi: «Sombra»; 7) Mussorgsky: «Una lacrima»; 8) Rosen: «Valzer inglese»; 9) Gilbert: «La casta Susanna», fantasia; 10) Bariola: «Danza dei moretti»; 11) Donati: «Il ritorno di Ulisse». 12.30: Dischi. 12.45: Giornale orario. 13: Segnale orario ed eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. 13-14 (Trieste): Quintetto. 14.10 (Trieste): Borsa. 16.30: Giornale radio. - 16.40: Cantuccio dei bambini: Recitazione. 17-18 (Trieste): Concerto vario: 1) Auber: «La muta di Portici», ouverture; 2) a) Scarlatti: Sonata, b) Levine: «Umoresca», c) Liszt: «Eroica» (pianista Gemma Del Vecchio); 3) Meyerbeer: «Danza delle fiaccole»; 4) Rossini: «Il Barbiere di Siviglia», selezione; 5) a Schubert: Scherzo in si bemolle, b) Chopin: «Bolero», op. 19 (pianista Gemma Del Vecchio); 6) Granados: «El Turia», valzer; 7) Vidale: «Mabel». 18.35: Giornale radio - Comunicazioni dei Consorzi agrari e del Dopolavoro. 19-20 (Trieste): Quintetto. 19.25: Comunicazioni dell'«Enit». 19.30: Segnale orario ed eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. 20: Giornale radio - Bollettino meteorologico.
20.30: «Pensaci Giacomino», commedia in tre atti di Luigi Pirandello.

ORARIO DELLE FERROVIE

CENTRALE: Partenze

VENEZIA: 0.15 M; 5.35 D; 8.20 D; 10.45 DD; 11.18 Lusso; 15 DD; 15.10 A; 19 O (fino a Portogruaro); 20.20 DD; 21.35 D.
UDINE: 5.50 D (fino a Gorizia indi O); 6.55 AL (fino a Gorizia); 7.35 DD; 12.55 A; 14.40 AL (fino a Monfalcone); 16.06 AL; 17.29 D (fino a Gorizia); 19 O (fino a Monfalcone indi A); 20.40 O (fino a Gorizia).
POSTUMIA: 1.00 A; 4.45 A; 8.35 DD; 9.35 A; 12 D (fino a S. Pietro del Carso indi O); 14.50 D; 17.28 Lusso; 19.30 AL (fino a San Pietro del Carso indi O); 20.10 DD.
FIUME: 1.00 A (fino a S. Pietro indi M); 4.45 A; 8.10 AL; 8.35 DD (fino a San Pietro indi D); 9.35 O (fino a S. Pietro indi M); 12 D; 14.50 D (fino a S. Pietro indi A); 19.30 AL; 20.10 DD (fino a S. Pietro indi O).

CENTRALE: Arrivi

VENEZIA: 4.30 M; 7.10 D; 9.07 DD; 9.50 AL (da Monfalcone); 12 A; 13.30 AL (da Monfalcone); 14.30 DD; 16.25 A; 17.18 Lusso; 18 D; 21.05 DD; 21.35 A; 23.35 D.
UDINE: 7.35 O (da Gorizia); 8.55 D; 11.15 D (da Gorizia); 12 A; 13.30 AL (da Monfalcone); 15.20 A; 18.37 AL (da Gorizia); 21.35 A; 22.10 D (da Gorizia).
POSTUMIA: 4.00 D; 7.00 O (da Aurisina); 8.03 DD; 10.27 AL; 10.58 Lusso; 13.10 D; 16.15 O; 19.55 D; 20.50 DD; 23.55 A.
FIUME: 8.03 DD; 10.27 AL; 16.15 O; 19.55 D; 20.23 AL; 23.55 A.

CAMPO MARZIO: Partenze

PARENZO: 5 A; 10.20 M (fino a Buie e sospeso la domenica); 14.5 M; 18.25 M (fino a Buie).
COSINA-POLA: 5.20 O; 7.10 M (fino a Cosina e soltanto giorni festivi); 9.40 D; 12.35 M; 16.55 M (fino a Cosina); 18.50 A.
GORIZIA-PIEDICOLLE: 6.05 O; 12.15 A; 18.55 O (fino a Gorizia).

CAMPO MARZIO: Arrivi

PARENZO: 6.40 M (da Buie); 12 A; 18.15 M (da Buie, sospeso la domenica); 21.16 M. 13.41 M; 19.20 D; 21.18 (Cosina e soltanto giorni festivi); 23.10 A.
PIEDICOLLE-GORIZIA: 6.47 O (Gorizia); 15.25 A; 22.07 O.
POLA-COSINA: 7.40 M (Cosina); 9.35 O; 13.41 M, 19.20 D, 21.18 O festivo (da Erpelle); 23.10 A.

La Borsa di Trieste

settembre	5	6	settembre	5	6
Rend. 3½%	78.—	78.—	Premuda	165	165
Cons. 5%	83.60	83.825	Picc. Ferr.	168.75	168.25
Obbl. Ven.	85.60	85.30	Tripcovich	65	65
B. T. n. 1934	99.50	99.50	Tram	174	178
B. T. n. 1940	100.25	100.25	Adr. Sped.	334	334
B. T. n. 1941	100.25	100.25	Ampelea	160	160
Dan. Sava	155	160	Arrigoni	215	215
Fo. 3 V. 6%	490	490	Cant. R. A.	37	37
Comit	1045	1045	Fram.	25	25
Cred. Ital.	670	670	Elettrofin.	11.50	11.50
B. Roma	105	105	Fin. Cosul.	14	14
Cred. Pop.	271	271	Cem. Ison.	8	8
Generali	3135	3115	Cem. Spal.	63	63
Ass. Ital.	412.50	419	Ist. Cem.	60	60
Infortuni	1475	1475	Forze Idr.	168	168
Riun. A	1230	1240	S. I. P.	49.50	50
Riun. B	1150	1140	SELVEG	394	394
Sigorta	102.50	102.50	S. T. E. G.	17.75	17.75
Adria	16	16	Gas Roma	733	740
Costiera	102	102	Edison or.	468	484
Cosulich	35	35	Edison p.	265	270
Gerolim.	15.50	15.50	Iutificio	519	519
Libera Tr.	24	24	Lav. Tries.	263	263
Istria-Tr.	156	156	Off. Navali	—	—
Lloyd Tr.	83	83	Pastificio	201	201
Lussino	120	120	Pilatura	74.25	74.25
Martinol.	32	32	Terni	175	170
Meridion.	665	685	Tergesteo	1187	1187

CAMBI: Londra 67.75; New York 19.50; Francia 76.40; Svizzera 376.90.

Cambio ufficiale dell'oro: 5/IX: L. 376.66.

Mercato fermo in apertura, più calmo in chiusura. Dei valori di Stato sostenuto il Consolidato. Bancari invariati. Trasporti inattivi. Assicurativi migliori, più calmi in chiusura. Previsioni discrete. Cambi invariati, calma la Svizzera.

CORRISPONDENZA APERTA

* *Stella del pastore.* Venere passa ogni otto anni attraverso i suoi periodi di maggiore splendore: così nel 1905, nel '13, nel '21, nel '29 e così sarà anche nel 1937. Essa allora è tanto brillante che produce ombra come un leggero chiaro di luna ed è facile convincersene ponendoci in una stanza all'oscuro o camminando lungo un muro, all'aperto. Si può distinguerla in pieno giorno, ad occhio nudo, non soltanto al tramonto, ma a mezzodì stesso, quando si sappia ove si trovi. Nessuna stella, nè alcun pianeta raggiunge pari splendore.

Alpes 4. Per ottenere una privativa industriale (brevetto) il richiedente deve preparare una descrizione esatta della sua invenzione, a cui deve porre un titolo ben determinato, e deve, se possibile, unire alla descrizione i disegni e i modelli. Deve poi fare la domanda di concessione o personalmente o per mezzo di mandatario, presentandola, all'Ufficio della proprietà intellettuale, posto alle dirette dipendenze del Ministro delle Corporazioni. Può anche presentarla ad una Prefettura o ai Governatorati delle colonie. All'atto della presentazione della domanda deve pagare inoltre la tassa di domanda (lire 100), la tassa annuale del primo anno (50 lire) e quella per gli attestati addizionali (lire 100).

Abbonata al Piccolo. Deve rivolgersi alla Congregazione di carità.

Gastone G. 1) Dalla Guida di Roma non risulta il suo indirizzo. Gli scriva presso la Camera dei deputati. 2) E' uso mantenere il titolo.

Gastone. Non c'è una precisa disposizione di legge in proposito; dipende dall'importanza della centralina.

Vedova e Assiduo lettore. Alla Capitaneria di Porto, sezione Leva e Servizi Militari, riceveranno tutte le informazioni del caso.

Il curioso coloniale. Non può essere ammesso, perchè non ha compiuto il 18.o anno di età. — *N L.* Si rivolga all'Istituto per il promovimento delle piccole industrie, via del Lazzaretto vecchio 26, Trieste.

L. S. preoccupato. 1) No, ci vuole almeno un anno di più. 2) Per ottenere il diploma di macchinista navale deve frequentare l'Istituto Nautico.

Francesca. Lei non risponde delle obbligazioni contratte da suo marito che nel caso che i debiti siano stati fatti per sostenere le spese di famiglia. — *Testona.* Si scrive: «begli occhi».

— *Tergeste.* Non ricorda il «Messaggio de Goldoni» di Riccardo Pitteri, dove a proposito di Trieste, egli scrive:... «Imbusada in un campo no più grande de un orto, — Strucada su nei pastini tra el so San Giusto e el porto, — Se ga alargà de fianco, se ga slongà de fronte, — A l'acqua destirando le gambe, i brazzi al monte. — E sola sempre, senza che l'aiutasse un can — La se ga fatto esempio al popolo italian....».

Continua nel «Piccolo della Sera»

RINO ALESSI, direttore responsabile.
Stampato ed edito dalla
Società Editrice Italiana Roma-Trieste

AVVISI COLLETTIVI

AVVERTENZE PER IL PUBBLICO

Questi avvisi possono essere ordinati dalle 8 alle 20 presso

UNIONE PUBBLICITA' ITALIANA S. A.
Piazza Carlo Goldoni N. 1, pianoterra

o inviati a mezzo posta col relativo importo allo stesso indirizzo.

Coloro che non intendono dare il proprio indirizzo nell'avviso, possono servirsi, per il recapito delle offerte, delle caselle istituite nei nostri uffici, verso pagamento della quota di abbonamento, che è di lire 1 per cinque giorni, di lire 2 per dieci e lire 3 per quindici giorni. Questi avvisi vengono accettati dalle 9 alle 13 e dalle 15 alle 20 in Piazza Goldoni N 1 primo piano.

L'indirizzo per le offerte dirette alle nostre caselle deve contenere il numero di controllo e la sigla della rubrica, che figurano nell'indirizzo dell'avviso del nostro Ufficio (UNIONE PUBBLICITA' ITALIANA S. A., Trieste).

Agli importi degli avvisi devesi aggiungere la tassa governativa (comprensiva della tassa bollo di quietanza) in ragione dell'1.80 per cento del costo dell'inserzione col minimo di centesimi 25 per ogni inserzione.

Le offerte debbono, a norma di legge, essere affrancate e spedite per posta. Possono essere anche recapitate a mano, purchè siano state prima presentate all'Ufficio postale e questo abbia annullato i francobolli con regolare timbratura.

Per comodità del pubblico, gli avvisi collettivi per il Piccolo si accettano tutti i giorni, compresi i festivi, anche alla Biglietteria Centrale in Piazza della Borsa, dalle 8.30 alle 21.

Offerte di personale di servizio

(Privati) cent. 10 la parola. Minimo L. 1.— (Interm.) cent. 30 la parola. Min. L. 3.— A

A. ABBISOGNANDOVI personale di servizio Italia, estero, fiducia, vario, scelto, telefonate 5049, oppure scrivete, rivolgetevi Agenzia «Urgenza», Ventisettembre 17. 45843 A

A. CAMERIERE, domestiche, cuoche, prestaservizi, bambinaie, ragazze, signorine, offronsi. Zonta 5, primo. 21252 A

CAMERIERA brava, domestica capace cucinare, lavare, forte, rispettosa, amorosa bambini, referenze, offresi stabile, prestaservizi Trieste, fuori. Rivolgersi Slataper 26, IV, portinaio, telefono 5049. 78909 A

CUOCA capace, con lunghi attestati, offresi preferibilmente Scorcola, Barcola. Rivolgersi S. Cilino 69, S. Giovanni Guardiella. 78897 A

CUOCA capace offresi. Via Ciamician n. 9. 78899 A

DOMESTICA pratica tutti lavori, onestissima e 2 ragazze primo servizio, miti pretese offronsi. Via Genova 4 Salamon. 47211 A

DOMESTICA capace lavori casa, con attestati offresi. Galileo 15, pianoterra. 78914 A

DOMESTICA media età, tutto fare, buoni attestati offresi piccola famiglia. Culot, Maiolica 12, interno. 78890 A

DOMESTICA brava per tutti lavori di casa offresi. Tesa 54. 47150 A

DONNA brava, capace tutto, per tutto giorno offresi. Venezian 26, IV. 47179 A

DONNA prestaservizi tutto fare offresi. Via Machiavelli 9, portiere. 47156 A

PRESTASERVIZI buonissimi attestati offresi tutto giorno. Palestrina 10, II, interno. 47219 A

PRESTASERVIZI 40-enne tedesca offresi tutto giorno. Trento 9, porta 6. 78920 A

PRESTASERVIZI con ottimi attestati offresi. Via Crispi 81, porta 3. 78891 A

RAGAZZA prestaservizi lunghi attestati, anche cucinare offresi. Galileo 10, II, sinist. 78953 A

RAGAZZA bravissima, con attestati, offresi a distinta famiglia. Lazzaretto vecchio 12, II. 75219 A

RAGAZZA media età, brava cucinare e tutti lavori casa offresi a piccola famiglia. Nicolò 28, V. 78928 A

RAGAZZA capace cucinare e tutti lavori casa offresi stabile o tutta giornata. Molino Vento 91, portinaia. 47186 A

RAGAZZA media età, capacissima tutti lavori, ottime referenze offresi tutto il giorno. Via Carducci 36, III, destra. 21243 A

RAGAZZE prestaservizi due, offronsi una per tutta giornata, altra per mattina. Via Alfieri n. 8, mezzanino. 47192 A

RAGAZZE due, capacissime tutti lavori, anche cucinare, con attestati offronsi prestaservizi oppure stabili. Via Corridoni n. 8, III piano, sinistra. 21242 A

Richieste di personale di servizio

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— B

A A A A A. CAMERIERE, domestiche, bambinaie, prestaservizi, signorine, cassiera, praticanti, personale vario, cercansi. Via Zonta 5, primo. 21252 B

A. A. CAMERIERE, personale femminile fiducia persone sole; cuoche, prestaservizi, bambinaie, altro personale vario, 25 posti domestiche Trieste, tutta Italia, estero cercansi. Ventisettembre 17, telefono 5049. 47190 B

A. CUOCHE, cameriere, domestiche cercansi Trieste, Catania, Reggio. Goldoni 3. 78958 B

CAMERIERA fina, per casa signorile, buoni attestati, cerca Grego, via Diaz 1. 47196 B

DOMESTICA giovane cercasi. Via Michelangelo 40. 78903 B

DOMESTICA attestati, capace cucinare, cerca Grego, via Rossini 12, III. 78917 B

DOMESTICA sappia bene cucinare, buoni attestati cercasi. Presentarsi via Conti 26 secondo. 78916 B

DOMESTICA bella presenza, sappia bene cucinare cercasi. Presentarsi con ottimi, lunghi attestati dalle 9-11, 14-16 Coroneo 19, IV. 47177 B

DOMESTICA capace cucinare cercasi. Via Scorcola n. 16. 47182 B

PRESTASERVIZI 17 o 18 anni cercasi per mattina. Ginnastica 66. 78965 B

PRESTASERVIZI mattina cercasi. Via Fulvio Testi n. 8, porta 4. 78925 B

PRESTASERVIZI capace, con attestati, dalle 8-17 cercasi. Via Istituto 16, I, presentarsi dopo le 9. 47176 B

PRESTASERVIZI bella presenza, capace anche cucinare, paziente bambini cercasi. Presentarsi dalle 9-10 indirizzo Piccolo. 47180 B

RAGAZZA tutto fare, certificati, cercasi. Chiarotto, via Lazzaretto 17, III. 47190 B

RAGAZZO macelleria cercasi. Via Commerciale 15, Antonini. 47174 D

RAGAZZO per officina nichelatura cercasi. Via Maiolica n. 4. 78938 D

SIGNORINA o signora giovane cercasi per consegna pasticceria, cauzione 3000. Raffineria 9, porta 15. 78931 D

SIGNORINA praticante ufficio, assolutamente bella calligrafia, 16-19 anni, cercasi urgentemente. Offerte «Ruberto», Casella postale 591. 79840 D

SIGNORINA pratica lavori ufficio cercasi. Presentarsi dalle 15 alle 18 con referenze, via Raffineria 4, II. 47200 D

SIGNORINA seria, possibilmente introdotta negozi lavori femminili, per smercio articolo moda, redditizio, cercasi. Cassetta 21231 D Unione Pubblicità. 21231 D

SIGNORINA desiderosa impratichirsi studio legale, senza paga, cercasi. Indirizzo Piccolo. 78887 D

STENODATTILOGRAFA perfetta tedesca, **cercasi per pronta assunzione. Indirizzo al Piccolo** 47207 D

STIRATRICE praticissima camicie uomo, cercasi. Via S. Maurizio 14, I. 47201 D

Domande d'impiego e di lavoro

(Privati) cent. 10 la parola. Minimo L. 1.— (Interm.) cent. 30 la parola. Min. L. 3.— C

ACCORDATORE pianoforti, minimo lire cinque-dieci (lunghissima garanzia), offresi. Scrivere «Scuola violino» (istrumenti prestito). Foscolo 6, porta 13. 78954 C

AUTISTA III grado, condurre anche camion, offresi miti pretese. Scrivere Venutti, via Sara Davis 40. 78902 C

AUTISTA II, da poco ottenuto patentino, offresi. Indirizzo Piccolo. 47095 C

AUTISTA meccanico giovane per vettura, camion, offresi miti pretese. Cassetta 21217 C Unione Pubblicità. 21217 C

CONTABILE, corrispondente italiano-tedesco, lavoratore indipendente, lunga pratica commerciale, offresi Trieste e fuori. Cassetta 21232 C Unione Pubblicità. 21232 C

DONNA, offresi per pulizia scrittoio o ambulatorio dentistico. Tesa 65, pianoterra. 47147 C

DISTINTA famiglia tedesca (carinziana) allogherebbe figlia ventenne per 10 mesi quale istitutrice bambini, aiuto casa, cucito, presso buona famiglia verso trattamento familiare. Telefonare 25-28-6. 47175 C

INDIPENDENTE media età, sola, occuperebbesi presso distinta persona; miti pretese. Offerte cassetta 21226 C Unione Pubblicità. 21226 C

PENSIONATO statale, età 30 anni, offresi qualsiasi servizio. Indirizzo Piccolo 78910 C

SIGNORA distinta, tedesca, occuperebbesi mezza giornata per bambini o persona sofferente. Cassetta 21236 C Unione Pubblicità.

SIGNORINA bella presenza, cerca posto venditrice, cassiera, barista o simili. Modeste pretese. Offerte Cassetta 60000 C, Unione Pubblicità. 60000 C

SIGNORINA distinta, tedesco, italiano, paziente bambini, ottime referenze, offresi. Indirizzo Piccolo. 47203 C

SIGNORINA diciannovenne provetta stenodattilografa, offresi. Indirizzo al Piccolo. 78907 C

Lavoro a domicilio

cent. 25 la parola. Minimo L. 2.50 CC

A. RIFORMANSI elegantissimi cappelli in giornata lire 7. Goldoni 3. 78957 CC

MENDARESSA primaria specializzata stoffe qualunque genere. S. Zaccaria 3 (sartoria signora). 47134 CC

MODELLI in carta con prova lire 7. Conte, Tarabochia 5. 78962 CC

MODISTA diplomata riforma cappelli velluto, feltro lire 6. Corso Garibaldi n. 7.

ONDULAZIONE permanente lire 20 tutto compreso, lavorazione perfettissima. Barcola Volti, tel. 55-49. 47185 CC

ONDULAZIONE permanente «Demon 32», lavorazione superiore, massima garanzia, lire 30. Crispi 13. 21251 CC

PITTORE eseguisce stanze moderno lire 30. Corso V. E. III 24, portineria. 78874 CC

PITTORE eseguisce stanze, cucine moderne lire 30. Corso 45, portineria. 21209 CC

RICAMATRICE perfetta mano, assume ricami, monogrammi buon prezzo. Rossetti 20, terzo. 78942 CC

SARTA, offresi giornata. Via Udine 39, scala II, porta I. 76937 CC

SARTA specializzata bambine e giovanetti. Grego, via C. Battisti 8, II, porta 6 b. 47159 CC

SARTA perfetta, pratica Vienna, Budapest, Zagabria, qualunque lavoro, offresi giornata. Lazzaretto 7, II scala, porta 11. 21243 CC

SARTA bravissima, confeziona subito mantelli ultimi modelli lire 50, vestiti massima eleganza 30, rimodernature prezzi miti. Zovenzoni 5, I, destra. 21241 CC

Posti disponibili - Offerte di lavoro

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— D

A. RAGAZZO pratico, cercasi per drogheria. Indirizzo Piccolo. 78939 D

APPRENDISTA sedicenne, cercasi per negozio calzature. Indirizzo Piccolo. 47187 D

APPRENDISTI e mezzolavoranti per lavorazione metalli, cercansi. Rivolgersi via Ferriera 23. 78983 D

AUTORIZZATA Scuola taglio cucito, metodo praticissimo, apre corsi 15 settembre, assume signorine paganti con proprio lavoro. Gatteri 23, II. 78945 D

FATTORINO consegna merce leggera, incasso fatture, cerco; preferisco chi possiede «sidecar». Cassetta 21238 D Unione Pubblicità. 21238 D

GARZONA sarta uomo, capacissima occhielli, cercasi prontamente. Indirizzo al Piccolo. 78951 D

GARZONA, cercasi. Sartoria Kolanik, corso Vitt. Em. III 39. 47216 D

GARZONA sarta uomo, cercasi. Silva, Valdirivo 42. 78956 D

GARZONA sarta da uomo, cercasi. Sartoria Grini, piazza Borsa 3. 78940 D

GARZONA sarta uomo, cerco. Via XXX Ottobre 13. 47167 D

GARZONA sarta signora cerca primario salone. Presentarsi via Trento 2. 47160 D

GARZONA sarta donna, semplice, cercasi. Indirizzo Piccolo. 47173 D

GARZONA modista con paga cercasi prontamente. Giorgi, Spiridione 1, II. 47184 D

GARZONE e garzoni lavorazione lana cercansi. Via Zanetti 7. 78797 D

LAVORANTE capacissima cercasi. Modisteria Bosco, Piazza Piccola. 47214 D

MEZZA lavorante e garzona gilettante cercansi. Canova 14, porta 26. 60754 D

MEZZA lavorante sarta uomo cercasi. Via Carducci 36. 47218 D

MEZZE lavoranti sarte uomo, capaci occhielli, cercansi. Via di Roiano 7. 47217 D

MEZZE lavoranti sarte uomo cercansi. Kostoris. Raffineria 3. 47212 D

MEZZO lavorante capacissimo barbiere, cercasi. Indirizzo Piccolo. 79922 D

MODISTE lavoranti cercansi. Via Mazzini 42, Alessandrino. 78935 D

Camere mobiliate e pensioni private Richieste

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 E

A. PER affittare stanze qualunque uso, prezzo, rivolgersi ufficio «Urgenza», Venti Settembre 17, telefono 5049. 20716 E

CAMERA con focolaio, paraggi centro cercano marito moglie. Cassetta 21218 E Unione Pubblicità. 21218 E

CAMERA pulitissima uso pranzo, cucina, ambiente signorile, preferibilmente villa, cercansi subito da distintissimi stabili. Esclusi affittacamere. Cassetta 21213 E Unione Pubblicità. 21213 E

STANZA mobiliata, comodo cucina, pulitissima, sole, posizione centrale, massimo II piano, presso piccola distinta famiglia, cerca distinta signora anziana. Cassetta n. 21230 E Unione Pubblicità. 21230 E

Camere mobiliate e pensioni private Offerte

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 F

A A A A. STANZE vuote, mobiliate, stanzini, ufficio, qualunque prezzo, uso, offronsi. Zonta 5, primo. 21252 F

A A A. CAMERA vuota affittasi. Via Imbriani 3, primo. 47151 F

A A A. CAMERA vuota affittasi. Media 4, interno. Piredda. 78882 F

A A A. STANZE qualunque uso, prezzi convenienti, affittansi. Rivolgersi Ventisettembre 17 (ufficio). Telefono 5049. 78745 F

A A. ELEGANTE indipendente, bagno, vitto, cura vestiario, affittasi distintissimo. Boccardi 5, destra. 8668 F

A A. MOBILIATA affittasi persona distinta Rossetti 8. Rivolgersi portinaio. 78884 F

A A. MOBILIATA pulitissima, eventualmente vitto affittasi. Corso Garibaldi 7, III. 47209 F

A. ELEGANTISSIMA, indipendente, affittasi ufficiale o distinto. Gatteri 45, porta 7. 78694 F

A. MOBILIATA, bellissima affittasi distinto, distinta. Ireneo 5, porta 10. 78963 F

A. MOBILIATA affittasi presso distinta piccola famiglia. Slataper 6, I, sinistra. 78886 F

A. MOBILIATA, pulitissima, 1-2, volendo giorni affittasi. Gatteri 23, mezzanino. 78952 F

A. MOBILIATA, ingresso quasi scale, arioso, comfort, affittasi presso distinti. Via Udine 20, secondo, porta 11. 78943 F

A. MOBILIATA, salotto, ingresso libero affittasi una o due distinte, eventualmente vitto. Largo Santorio 2, porta 7. 78950 F

A. MOBILIATA bella, grande scrupolosa pulizia, volendo divisibile due persone distinte affittasi presso persona sola. Rittmeyer 13, porta 3. 78880 F

STANZETTA mobiliata affittasi signorina distinta. Venti Settembre 89, terzo. 78901 F

CAMERA mobiliata affittasi. Via Romagna 26, terzo, porta 6. 47213 F

CAMERA vuota con comodo cucina presso persona sola, possibilmente signore solo lire 80 affittasi. Geppa 16, III. 78944 F

CAMERA elegante affittasi signore distinto. Piccolomini 6, secondo, porta 10. 47210 F

CAMERA mobiliata oppure vuota, comodo cucina affittasi. Valdirivo 16, terzo, porta 10. 78888 F

CAMERA ingresso libero, vuota, senza cucina affittasi. Petronio 7, secondo. 78885 F

CAMERA mobiliata affittasi prontamente, persona seria. XX Settembre 75, primo. 47181 F

CAMERE 2, vuote, grandi, soleggiate, ingresso scale, affittansi. Paduina 2. 78921 F

CAMERETTA o camera mobiliate affittansi. Via Conti 2, terzo. 78912 F

CAMERETTA mobiliata affittasi. Via Istituto N. 13, terzo piano. 78934 F

CAMERETTE due vuote o mobiliate, comodo cucina affittansi. S. Nicolò 31, IV. 78895 F

CAMERINO mobiliato affittasi signora per bene. Timeus 12, terzo, interno. 47199 F

CAMERINO soleggiato affittasi a signora o signorina. Indirizzo Piccolo. 47172 F

GORIZIA. Piccola famiglia darebbe ottimo vitto alloggio studenti. Indirizzo Piccolo. 78896 F

MATRIMONIALE affittasi anche 2 amici presso persona sola. Via Udine 51, terzo, destra. 47152 F

MATRIMONIALE grande, soleggiata affittasi anche a distinto. Piazza Goldoni 10, I, sinistra. 21249 F

MOBILIATA indipendente affittasi, quietissima. Venti Settembre 22, I, destra. 47215 F

MOBILIATA ingresso scale, pulitissima, affittasi. Galatti 16, III, sinistra. 78959 F

MOBILIATA un letto, presso piccola famiglia affittasi. Imbriani 7, scala terza, porta 32. 78932 F

MOBILIATA pulita, bella, centrale, ingresso libero, affittasi distinto signore. Machiavelli 9, terzo, porta 14. 78943 F

MOBILIATA bella, cura vestiario affittasi distinto. Gobbato, XX Settembre 32. 47194 F

MOBILIATA affittasi. Corso Garibaldi 15, terzo, sinistra. 78911 F

MOBILIATA bellissima, tranquilla, cura vestiario affittasi. S. Nicolò 10, terzo. 78915 F

MOBILIATA bella, eventualmente comodo cucina vitto, affittasi 70. Via Ferriera 35, pianoterra sinistra. 47155 F

MOBILIATA pulitissima per una, due persone offre piccolissima distinta famiglia. Crispi 11, porta 15. 020 F

STANZA spaziosa due letti, volendo cucina, una un letto interna (centro) affittansi. Crispi 11, porta 12. 47205 F

STANZA ingresso libero, tranquilla, pulita affittasi distinto. Giustinelli 8, primo. 471535 F

STANZA grande, vuota, stufa, affittasi. Via dell'Università 15, mezzanino, destra. 47077 F

Istruzione

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 G

A A A. «BATTISTI-Galilei» (Battisti 10, telefono 40-76): Corsi medi per ricuperare anni perduti, mutare, completare studi, conseguire diplomi governativi. Professori scuole regie! Preside prof. Vouch. 78961 G

A A. BALLERETE immancabilmente, rivolgendovi Scuola Pertot, via Imbriani 14. 78798 G

A A. COMMERCIALI: preparazione accuratissima, esami riparazione qualsiasi materia. Corso Garibaldi 6. 21250 G

AUTORIZZATA scuola taglio Donda, taglia con prova abiti femminili, copiati da qualsiasi figurino. Silvio Pellico 4. 20983 G

AUTORIZZATA Scuola taglio Donda, inizia 12 settembre corsi regolari, diurni, serali e accelerati di taglio, cucito, ricamo, modisteria, pellicceria e fiori. Silvio Pellico 4. 20983 G

DATTILOGRAFIA: Prima scuola autorizzata, lire 1.20 lezione. Stenografia. Gatteri N 12. 47157 G

MATEMATICA, industriale, commerciale, nautica, onorario mite, impartisce insegnante. Gozzi 3. 78849 G

PROFESSORE governativo, impartisce lezioni italiano, tedesco, latino, greco, individuali e collettive, condizioni convenientissime, specialmente indicate per esami riparazioni. Viale XX Settembre 58, I, sinistra, porta 9. Informazioni 9-11, 16-18. 16327 G

SCUOLA di pianoforte, canto, composizione, violino. Metodo d'insegnamento premiato Accademie. Onorario mite. Via Ruggero Timeus 4, II, destra. 47173 G

Oggetti rinvenuti o smarriti

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— H

CANE lupo mesi 3, smarrito Barcola. Mancia lire cinquanta riportandolo Riviera 162. 78924 H

PORTAFOGLIO smarrì riscuotitore, Ponte della Fabra-Ginnastica-Chiadino; discreto importo denaro, interessanti documenti; rinvenitore mancia lire 100 riportando indirizzo Piccolo. 78967 H

Offerte di appartamenti, botteghe e magazzini

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 I

A A. QUARTIERI moltissimi, affitto mensile 65, 80, 90, 110, 135 fino 315, con orti, giardini, campagne, camere focolaio, grandi, comfort, ville, affittansi-scambiansi. XX Settembre 17, telefono 5049. 47198 I

A. APPARTAMENTINO mobiliato, elegante, centro, indipendente, affittasi. Cassetta 21227 I Unione Pubblicità. 21227 I

ALLOGGETTO due camere, cucina, giardino, ogni comodità, affittasi 1.o ottobre. Amministrazione Passeggio S. Andrea 102 (tram 2). 78893 I

APPARTAMENTI da 1 a 3 stanze, accessori, affittansi. Rivolgersi Amministrazione stabili via Giotto 11; dalle 16 alle 17. 47198 I

APPARTAMENTINO nuovo, soleggiato, vista campagna, Cologna città, 4 camere, camerino, anticamera, cucina, closet, 200 occasione, affittasi. Indirizzo Piccolo. 78966 I

APPARTAMENTO signorile quattro stanze, stanzetta, accessori, riscaldamento autonomo, ascensore, Donizetti 5, affittasi anche prontamente. 78835 I

APPARTAMENTO quattro stanze, accessori, affittasi Corso Vitt. Em. N. 45. Informazioni Valdirivo N. 32, tel. 3169. 78131 I

APPARTAMENTO quattro stanze, accessori, affittasi via Galilei N. 17. Informazioni Valdirivo N. 32, tel. 3169. 78133 I

APPARTAMENTO quattro stanze, accessori, affittasi via Gatteri N. 10. Informazioni Valdirivo N. 32, tel. 3169. 78139 I

APPARTAMENTO con cinque stanze, affittasi prontamente. Via Tagliapietra N. 5, porta 10; telefono 8698. 17143 I

APPARTAMENTO quattro stanze, cameretta, bagno, termosifone. Tiepolo 1, V piano, mensili 400, affittasi 1.o ottobre. Informazioni Torrebianca 14. 47204 I

APPARTAMENTO tre camere, camerino, cucina, comfort, altre due camere libere, affittansi Barcola Bovedo. Indirizzo Piccolo. 21212 I

APPARTAMENTO in casa signorile, soleggiato, 3 stanze, 2 camerini, bagno, affittasi prontamente. Slataper 10, primo. 47197 I

APPARTAMENTO tre camere, bagno, accessori, affittasi prontamente. Aleardi N. 7. 47154 I

APPARTAMENTO 5 stanze, stanza per servitù, bagno, cucina, ripostiglio, soffitta, cantina, calefazione centrale, ascensore, affittasi prontamente. Telef. 9441. 47170 I

APPARTAMENTO bellissimo, 5 stanze, poggiolo, paraggi Piazza Goldoni, affittasi lire 530 mensili. Via della Borsa N. 3, II, presso avv. Pobega: dalle 11 alle 12. 21244 I

APPARTAMENTO soleggiato, tre stanze, bagno, cucina, ripostiglio, giardino, affittasi. Indirizzo Piccolo. 78964 I

CAMERA e cucina, in soffitta, affittansi prontamente. Indirizzo Piccolo. 47206 I

CAMERA cucina, adatto operai, vicinanza Giardino Pubblico, affittasi prontamente. Offerte Cassetta 21237 I Unione Pubblicità. 21237 I

CAMERA grande, cucina, comfort, scambiasi con più grande. Indirizzo al Piccolo. 78898 I

LOCALE due fori, via D'Azeglio N. 21, pigione minima, affittasi. Informazioni Valdirivo N. 32, tel. 3169. 78144 I

MAGAZZINO con tre fori, sulla Piazza della Libertà, pavimento parte in terrazzo, misura del locale 180 m. q., affittasi prontamente. Telefonare 9441. 47169 I

QUARTIERE 4 stanze, accessori, giardino, affittasi 230 mensili. Roiano Verniellis 576; tel. 25574. 78936 I

QUARTIERE due camere, camerino, cucina, via Madonnina, offrirei scambio camera cucina, affitto minimo, paraggi Corso Garibaldi. Cassetta 21229 I Unione Pubblicità. 21229 I

QUARTIERE elegante, tre stanze, con due poggioli, cucina, chiaro, tutto rimesso a nuovo, acqua, luce elettrica, gas, affittasi prontamente. Via Alfieri 6. 47164 I

QUARTIERE splendido, tre facciate, parte vista al mare, arioso, soleggiato, 5 stanze, altra servitù, bagno, volendo altre due indipendenti, affittasi prontamente. - Via Diaz 17. 47165 I

QUARTIERE due stanze, stanzetta, cucina, comfort, soleggiato, vista libera, affittasi a piccola famiglia, paraggi via Tigor. Indirizzo Piccolo. 47171 I

QUARTIERI quattro stanze, via Lazzaretto N. 17, Riva Grumula 18, affittansi prontamente. 47188 I

QUARTIERINI orto, affitto 70, grandi, ville, stanze. Rivolgersi Slataper 26. 47203 I

QUARTIERINO orto, affitta persona sola a una o due persone. Indirizzo al Piccolo. 78929 I

STANZA vicina Stazione, bene mobiliata, affittasi. S. Anastasio 10, secondo, sinistra. 78948 I

STANZE 2, vuote, attigue, indipendenti, ripostiglio, affittansi, interno. Ponterosso N. 5, II. 78960 I

Richieste di appartamenti, botteghe e magazzini

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 L

APPARTAMENTINO adatto sposi cerco paraggi via Giulia-XX Settembre, con balcone o terrazza. Offerte con prezzo. Marescial lo Pellegrino, 23.o Artiglieria. 47149 L

APPARTAMENTO tre o quattro stanze, possibilmente con giardino, cerco. Offerte dettagliate. Cassetta 21214 L, Unione Pubblicità. 21214 L

QUARTIERE 3 camere, camerino, cucina, giardino, campagna, cerca famiglia tre adulti. Cassetta 21233 L, Unione Pubblicità. 21233 L

QUARTIERE tre stanze accessori cercano sposi. Indicare prezzo. Cassetta 21211 L, Unione Pubblicità. 21211 L

Vendite d'occasione

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 M

A. GRAMMOFONI, cuffie riparansi in giornata prezzi miti. Mazzini 37. 21240 M

ALTOPARLANTI diversi magnetici dinamici vendonsi prezzo occasione. Mustacchi, Riborgo 17. 78918 M

BILIARDO carambole piccolo 150 per 75, due stecche, tre palle avorio, vendesi lire quattrocento. Indirizzo Piccolo. 47162 M

CARROZZELLA quasi nuova vendesi. Via Parini 9 mezzanino sinistra. 78949 M

CUFFIE altoparlanti radio riparansi con garanzia, prezzi modici. Timeus 11. 21239 M

GRAMMOFONO valigia perfettissimo con dischi vendo 120. Via Arcata 10 (Clama). 00047 M

LAMPADARI due nuovi, bollitore, vendonsi. Rivolgersi: Bega Torsanpiero 4. 78906 M

MACCHINA cucire Singer garantita, vendesi causa partenza. Corso 24, portineria. 21253 M

MACCHINA Singer spola rotonda, rientrante, lussuosa, vendesi Maurizio 10, Bonucchi. 78955 M

MACCHINA scrivere 80, 180, 300, 500, 600, anche portatile vendesi scambiasi. Ireneo Croce 6, Müller. 78930 M

MACCHINA Singer spola rotonda vendesi. Settefontane 13-II interno, Benvenuti. 78913 M

MACCHINA cucire perfettissima vendesi causa partenza. Solitario 11-II destra. 21247 M

MACCHINA spola rotonda Singer, altra rientrante, altra 130, altra nuova 480, vendonsi anche rate. Natale, Arcata 9. 21245 M

PARIGLIA cani caccia vendesi. Longera 255. 47191 M

Acquisti d'occasione

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 N

RADIO occasione perfetta cerco. Offerte Cassetta 21210 N, Unione Pubblicità. 21210 N

Acquisti, vendite mobili e pianoforti

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— NN

A A A. PRIMA d'acquistare mobili visitate il deposito Montagnari, via Crispi 39, dove troverete la massima convenienza. 78926 NN

A A. CAMERE noce piene 1500, cucine 350, letti ferro. Mazzini 24. 78927 NN

A. A. CUCINE grande assortimento, soltanto Steiner. Via Geppa 15. 1246 NN

A. STANZA pranzo moderna nuovissima vendesi causa trasloco. Rivolgersi: Bega, Torsanpiero 4. 78905 NN

CAMERA letto mogano psiche 550, orologio lussuoso 900, cucina 750, vendonsi. Indirizzo Piccolo. 78946 NN

CAMERA matrimoniale 1000! Lussuosa 1400, 1600, 1700. Fabbrica mobili, Palladio 5 (angolo Rossetti). 21188 NN

CAMERE da lire 3000 si vendono lire 1700, altre prezzi bassissimi, mobili rimasti d'un fallimento. Via Settefontane 5. 47195 NN

CUCINA signorile 600, altra olandese, stanze bambini, camera pranzo, vendonsi. Madonnina 5, falegname. 21246 NN

MATRIMONIALE nazionale laccata usata vendesi mitisimo prezzo. Barcola Riviera 108. 47148 NN

MOBILI vendonsi prezzi convenientissimi. Canova 11-IV. 47193 NN

PIANINI, pianoforti ottimi vendonsi scambiansi, facilitazioni, garanzia. S. Francesco 22. 78933 NN

PIANINI, pianoforti mondiali, Bechstein Hoffmann, Stinles Glaser, Schultze assortimento vendonsi, scambi, facilitazioni. Fagnacco, Corso Garibaldi 13, telef. 79-67. 31378 NN

QUARTIERE 3 stanze, cucina, soleggiato, affittasi. Rivolgersi Gelsi 6, portiere. 78947 NN

SALOTTO stile Luigi XV, lavoro magnifico vendesi occasionissima. Piazza Goldoni 10, I, destra. 21254 NN

STANZA da pranzo vendesi. Kandler 8-II. 47159 NN

STANZA pranzo palissandro, cristalli, moderna, perfetta, vendesi prontamente, esclusi rivenditori. Pietro Nobile 2, porta 14. 47168 NN

Commercio e industria

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— O

A. ARGENTERIE, oro, dentiere, compero pagando prezzi massimi; disimpegno polizze qualsiasi istituto. Oreficeria Stermin. Mazzini 43. 74013 O

A. ORO pago 12.90 (disimpegno polizze), vendo ratealmente). Oreficeria Signoretto, Corso Emanuele 2. 78863 O

BRILLANTI, oro compera, scambia, pagando prezzi altissimi, Oreficeria Urlini Ponte Fabra. 46641 O

BRILLANTI, gioie, oro 13 grammo, pagamento immediato, disimpegno polizze Monte Pietà. Albrizio, piazza Cavana 8-II. 78925 O

Rappresentanti, piazzisti, viaggiatori

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— P

CASA editrice romanzi dispense, cerca depositari con cauzione per Monfalcone, Postumia, Istria. Offerte Cassetta 21219 P Unione Pubblicità. 21219 P

MEDIATORI cercansi per affittare appartamenti centrici. Indirizzo Piccolo. 78904 P

TRENTENNE esperto viaggiatore Tre Venezie, lunga pratica macchine scrivere calcolatrici offresi qualsiasi genere, campionario. Cassetta 21234 P Unione Pubblicità. 21234 P

Automobili, biciclette e sports

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— Q

AUTISTI, motociclisti, fate riparare i vostri impianti elettrici e accumulatori presso unica premiata officina con garanzia, Via Coroneo 6. 78908 Q

CAMION Ford portata quintali 30, vendesi subito prezzo irrisorio. Indirizzo al Piccolo. 47114 Q

MOTO Triumph 500 completa. Gelsi 9-IV, Reia. 78900 Q

MOTO 760 cmc. Douglas vendesi lire 1200 trattabili. Radio Timeus 11. 21239 Q

MOTOSIDECAR Triumph» perfettissima, impianto Lucas, claxon, contachilometri, orologio, vendesi eccezionale occasione 3200. Istituto 19, II, sinistra. 47202 Q

Capitali - Società - Cessioni di aziende commerciali e industrie

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— R

A. DISPONGO licenza calze maglierie, cerco combinazione. Cassetta 21227 R Unione Pubblicità. 21227 R

CENTOMILA desidero collocare buona ipoteca città, minimo 8 per cento. Eventualmente frazionabili. Cassetta 21220 R Unione Pubblicità. 21220 R

POSSIDENTE casa, terreno, pensionato, massime garanzie materiali, morali, cerca prestito su cambiale, avallata altri possidenti, lire 10.000, restituendo 11.000 entro tre mesi. Cassetta 21141 R, Unione Pubblicità. 21141 R

Acquisti e vendite di case e terreni

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— S

CASA quartieri medi, comfort, acquisterei 200.000-350.000 purchè buona rendita. Cassetta 21228 S Unione Pubblicità. 21228 S

CASA rendita città acquisto 60-70.000 contanti. Offerte dettagliate Cassetta 21216 S Unione Pubblicità. 21216 S

TENUTA agricola 30-50 campi con grande casa padronale, vicinanze Trieste prenderei affitto. Offerte Cassetta 21235 S Unione Pubblicità. 21235 S

VILLETTE modello, garage, posizione incantevole, pronte primi ottobre, vendonsi facilitazioni pagamento. Passeggio S. Andrea 102 (tram 2). 78892 S

VILLINO 6 ambienti, bagno, 3 terrazze, giardino, orto Scorcola, vicinissimo tram, vendesi causa trasloco. Telefonare 3495. 78941 S

VILLINO vendesi piccolissimo saldo prezzo, rimanente 240 mensili. Rivolgersi Rione Re 350. 47166 S

Alberghi e stazioni climatiche

cent. 70 la parola. Minimo L. 7.— T

ALBERGO Montetuglia, 1100, Forni Avoltri, climatico meraviglioso, rinomato, trattamento. Pensione 14 fino 15 ottobre. Cacciatori, escursionisti, famiglie, prenotatevi. 1267 T

PRIMIERO Hotel Iris, villeggiatura ideale tranquilla, ottimo trattamento, prezzi ridotti settembre. Chiedere prospetti. 46617 T

STANZE mobiliate, con comodo cucina, giardino o senza, affittansi prezzi modicissimi. Prevallo 57. 21247 T

Matrimoniali

cent. 70 la parola. Minimo L. 7.— U

VEDOVO 51.enne possidente conoscerebbe signorina o signora buona, bella presenza, 38-48 anni, scopo matrimonio. Cassetta 21222 U Unione Pubblicità. 21223 U

Ieri, dopo brevi sofferenze, circondata dall'affetto dei suoi cari e munita dei conforti religiosi, rendeva la Sua bell'anima a Dio

ANTONIA ved. SIRCA

nata Kovacich

Straziati da indicibile dolore, ne dànno il triste annuncio a quanti la conobbero, gli accasciati figli **LEOPOLDO, GIUSTINA in SUBAN, MARIA in TAUCER, EMMA in SUSTICH, BERTA in POSAR** (assente), **VIKA in NIKOLICS, IDA in NAROBE, ANTONIA in GNEZDA,** i generi, nipoti e congiunti.

I funerali della cara Estinta seguiranno a Duttogliano giovedì 8 corr., alle ore 17.

Duttogliano, 6 settembre 1932.

Prem. Nuova Impresa, via della Zonta N. 5.

La **DIREZIONE DELL'OSPEDALE INFANTILE** e delle riunite **PIE FONDAZIONI «BURLO - GAROFOLO» e «Dott. ALESSANDRO e AGLAIA de MANUSSI»,** compie il mesto ufficio di comunicare a quanti la conobbero che

Suor FERMA REIC

delle Ancelle di Carità di Brescia

da 44 anni apprezzatissima Suora capo-infermiera e durante gli anni di guerra direttrice dell'Ospedalino di via del Bosco, è deceduta ieri notte, dopo breve malattia e confortata dai soccorsi della S. Religione.

I funerali seguiranno giovedì 8 settembre 1932, ad ore 10.

Trieste, 7 settembre 1932-X.

Prim. Impresa Zimolo, via Torre Bianca 28

---

47 **HERBERT ADAMS**

La fanciulla con le mani giunte

— Ora, se lo permettete, — riprese Jimmie, quando la parlantina della zia Veronica gli consentì di interloquire — vorrei chiedervi qualche informazione sul conto della signora Bannerton...

— Sono pronta a rispondervi, signor Haswell...

— Essa è attualmente in viaggio, non è vero?...

— Sì!... Essa ebbe, purtroppo, un attacco di «grippe» durante il mese di gennaio, e fu quindi costretta a recarsi a San Remo, per consiglio dei medici, dato che la sua salute è molto cagionevole.

— E chiuse il suo appartamento?...

— Mi disse, prima di partire, che avrebbe voluto subaffittarlo... Credo, anzi, che ci sia riuscita... Ma, in verità, nessuno è venuto ad installarvisi... Prima di partire, la buona signora Bannerton mi pregò di continuare anche per suo conto la questua... Ma voi capirete che non è una cosa facile, dato che...

— Se non vi dispiace — interruppe Jimmie — ci procureremo in altro momento il piacere di venirvi a portare i nostri omaggi ed il nostro nuovo obolo... ...così intrattenerci senza fretta della vostra opera di carità, che è veramente ammirevole...

La zia Veronica si profuse in ringraziamenti, e, salutati i due uomini, si mise a scendere le scale...

Jimmie attese che si fosse allontanata: quindi riprese Sprules per un braccio e lo condusse nell'appartamento vuoto, del quale rinchiuse la porta.

***

— M'avete fatto dare del danaro a quella donna — brontolò l'ispettore — senza alcun costrutto...

— Ne siete sicuro?...

— Essa non ci ha detto che cose che già sapevamo da un pezzo...

— Pazienza, mio caro! — ammonì Jimmie.

Così dicendo, si diresse, seguito dall'ispettore, verso la stanza che dava sulla strada e ne aprì la finestra.

— Ecco la via — egli disse — per la quale l'assassino si è messo in salvo!...

L'ispettore lo guardò, con un sorrisetto sarcastico.

— Desumete questa vostra convinzione — egli disse scetticamente — dalle tracce esistenti sul davanzale?...

— No — rispose Jimmie — perchè non è possibile distinguere le antiche dalle recenti...

— Vi faccio osservare, signor Haswell che le persiane di questa finestra sono state trovate chiuse...

— Sì!... Ma aprirle, passando una mano tra le stecche, è un giuoco da ragazzi... Lo so, perchè vi sono riuscito anch'io...

— Non è dunque, la prima volta che voi visitate questo appartamento?

— No davvero!

— E sia!... Supponiamo per un momento che voi abbiate ragione... A quale conclusione può portare la vostra ipotesi?...

— A questa!... Che l'assassino, saltando questa finestra e camminando sul cornicione, che, come vedete, è molto largo, si è recato nell'attiguo appartamento della signora Bannerton, che è vuoto, ed è quindi disceso tranquillamente per le scale, ove nessun portinaio era di servizio... Come vedete, non era necessario avere le ali, per far ciò!..

Sprules rimase per alcuni istanti sopra pensieri. Quindi disse:

— Ammettiamo pure che questa vostra ricostruzione degli avvenimenti sia attendibile... Essa però non ci dice ancora chi sia l'assassino...

— Pazienza, mio caro! — ripetè Jimmie.

E, così dicendo, scavalcò agilmente il davanzale della finestra, saltando sul cornicione, che si prolungava fino all'immobile attiguo.

E, volgendosi all'ispettore, invitò:

— Seguitemi, mio caro, se non soffrite di capogiri!

L'ispettore, che fino allora aveva ascoltato il suo amico con molta deferenza, non nascose questa volta il suo malumore.

— Vi preme proprio che io vi segua? — egli brontolò, scrollando le spalle.

— E' necessario, amico mio!...

Sprules nutriva un grande rispetto per Jimmie ed una sincera ammirazione per il suo agile ingegno. Sapeva per esperienza che egli non agiva mai senza delle buone ragioni.

Ma questa volta non riusciva a vedere quale utilità potesse derivare da quella pericolosa passeggiata sul cornicione...

— Mi avete fatto già sborsare inutilmente del denaro — egli si dolse, con comica gravità — per i bimbi abbandonati della zia Veronica... Ora volete farmi sciupare i miei pantaloni!...

— Non ve ne preoccupate — rispose vivamente Jimmie — Scommetto un paio di pantaloni nuovi che dopo mi ringrazierete!...

— E sia!... — consentì, rassegnato, il brav'uomo.

E scavalcò a sua volta la finestra.

— Cercate di non farvi vedere dalla strada!... — raccomandò Jimmie.

Sprules fece udire un brontolio indistinto, ma obbedì.

Camminando quasi carponi e rasentando la parete, i due uomini raggiunsero la finestra dell'appartamento vicino....

I battenti erano semplicemente accostati. Jimmie li spinse e saltò nell'appartamento.

L'ispettore lo imitò.

***

Entrambi scossero la polvere e le fuliggini che imbrattavano i loro abiti.

Poi Jimmie, che d'un tratto era divenuto serio, disse:

— Eccoci nell'appartamento della signora Bannerton...

«Come vedete, qui davanti c'è una tenda che scende fino a terra... Essa è abbastanza spessa: ma non tanto da impedire che una persona che sta in piedi qui dietro possa esser veduta dalla stanza, data la luce che viene di fuori... Per non esser visti, è perciò necessario accoccolarsi... Voi accoccolatevi, dunque, in quell'angolo... Io resterò in quest'altro... Potremo così udire tutto, ed anche vedere, fino a un certo punto...

— Ma perchè? — chiese, stupito, l'ispettore — Io so che l'appartamento è disabitato...

— Non sempre!...

— Io credevo che voleste mostrarmi come è fuggito l'assassino...

— Ve lo mostrerò dopo... Non abbiate fretta, amico!... Riposiamoci un poco!..

— Sentite, signor Haswell... — esclamò Sprules, perdendo la pazienza — Anche a me piace scherzare, qualche volta!... E vi avverto che io non sono, poi disposto a...

— Tacete, in nome di Dio!... — esclamò vivamente Jimmie — Essi sono in anticipo!...

— Essi?... — ripetè l'ispettore, che per un momento pensò che il suo amico avesse smarrito il senno.

— Sì!... Guardate nella strada, senza farvi scorgere, e ditemi se una vettura si è fermata dinanzi al portone....

Suo malgrado, Sprules si sporse quanto più potè dal davanzale, guardò giù e rispose:

— Sì...

— Chi ne discende?...

— Un uomo... e una donna...

— Chi sono?...

— Non posso riconoscerli... Vedo soltanto i loro cappelli...

— Che cosa fanno?...

— L'uomo paga la corsa...

— E poi?...

— Entrano nel portone...

— Presto!... Accoccolatevi in quell'angolo!... — ordinò Jimmie.

E questa volta Prules obbedì senza fiatare...

XXVI.

Il vendicatore

Passarono alcuni minuti, che ai due uomini, accoccolati dietro la tenda, parvero lunghissimi.

L'ispettore Sprules non sapeva rendersi conto della strana emozione che si era impossessata di lui, malgrado che le vicende della sua lunga e movimentata carriera lo avessero reso un uomo pronto a tutte le sorprese ed abituato a non meravigliarsi di nulla.

Ma uno strano presentimento da qualche giorno lo avvertiva che da un momento all'altro, nell'inchiesta relativa al misterioso duplice omicidio, che appassionava tutta Londra, si sarebbe verificato qualche colpo di scena inatteso.

Inoltre egli conosceva benissimo Jimmie, e sapeva che l'atteggiamento consueto del suo spirito era quello di una amabile ironia, venata di scetticismo; e che questo atteggiamento cedeva il passo all'agitazione febbrile soltanto quando stava per maturarsi l'evento rivelatore che egli — all'insaputa di tutti — aveva previsto e preparato.

Ora, da quando era entrato nell'appartamento della signora Bannerton, Jimmie si era mostrato agitatissimo.

Segno infallibile che qualche cosa di grave e di decisivo stava per avvenire.

(Continua)